



La Notizia LONDRA

CULTURA - SPETTACOLO - ECONOMIA - POLITICA - SPORT - INFORMAZIONE

Direttore Salvatore Mancuso Tel: 020 8879 1378 Mob: 07976 299 725
smlanotizialondra@gmail.com - www.smphtonewsagency.com

SMPhotoNews - La Notizia Londra riceve i contributi previsti dalla legge per la stampa italiana all'estero



POLEMICHE SULLA "MADRE DI TUTTE LE RIFORME"

(L'ELEZIONE DIRETTA DEL PREMIER)



vantaggio dell'esecutivo e in particolare del capo dell'esecutivo.

"Questa è la madre di tutte le riforme che si possono fare in Italia. È finita la stagione dei ribaltoni, dei giochi di palazzo, dei governi tecnici e delle maggioranze arcobaleno. Si va verso la Terza Repubblica", ha indicato Giorgia Meloni quando il 3 novembre scorso ha presentato la sua proposta (un disegno di legge costituzionale approvato all'unanimità dal Consiglio dei Ministri) per il premierato elettivo.

A suo giudizio la riforma (con abolizione dei senatori a vita e poderoso premio di maggioranza alla lista che ottiene più voti) serve per "rafforzare la stabilità dei Governi" e a "consolidare il principio democratico, valorizzando il ruolo del corpo elettorale nella determinazione dell'indirizzo politico della Nazione; favorire la coesione degli schieramenti elettorali; evitare il transfughismo e il trasformismo parlamentare".

Se la madre di tutte le riforme andrà in porto il Presidente del Consiglio dei ministri sarà eletto a suffragio universale con apposita votazione popolare

Segue a pag. 5

Un riassetto istituzionale nel segno di una maggiore efficienza di governo? Un' inquietante svolta autoritaria? O più semplicemente un pasticciaccio?

Da qualche mese è crescente polemica in Italia per quella che la premier Giorgia Meloni ha definito "la madre di tutte le riforme", quella incentrata su un'ambiziosa e controversa operazione di ingegneria politica: l'elezione diretta del primo ministro da parte

del popolo, una cosa che nell'architettura ideata dall'attuale maggioranza parlamentare di destra non esiste in alcun'altra democrazia di stampo occidentale. La premier (nell'ultima campagna elettorale paladina dell'elezione diretta del presidente della Repubblica) ha il dichiarato obiettivo di garantire all'Italia una maggiore stabilità governativa: si tratta di indebolire i poteri del parlamento e della presidenza della repubblica a tutto

L'ITALIA PORTA I FUSILLI NELLO SPAZIO

Nella conquista dello spazio c'è chi costruisce missili e sonde, chi addestra gli astronauti e chi ci mette i fusilli,...

A pensare alla pasta è ovviamente l'Italia, che ha messo a punto il progetto "Italian Food in Space" allo scopo di portare la cucina della Penisola nelle profondità del cosmo tramite la missione privata Axiom 3, partita lo scorso 19 gennaio da Cape Canaveral.

Molta Italia a bordo della capsula Crew Dragon Freedom diretta alla Stazione Spaziale per un soggiorno di due settimane: incominciando dal colonnello dell'Aeronautica militare Walter Villadei e finendo con tre chili di fusilli Barilla (per testarli in condizioni di microgravità e verificarne la bontà fuori dal pianeta Terra).

Dei trenta esperimenti previsti per la missione Axiom 3 l'Italia se ne è accaparrata tredici (dalla telemedicina all'abbigliamento aerospaziale, passando per la misura in tempo reale

del flusso di particelle cosmiche e i materiali speciali sviluppati dall'azienda costruttrice di automobili Dallara, fino all'utilizzo di un nuovo protocollo

messo a punto dalla Mental Economy di Lucca con il supporto di Pwc Italia,

Segue a pag. 6



to order e print: www.giodouk - T: 0755 2899528

Gaglione (Comites Londra): così cerco di supportare la comunità



Alessandro Gaglione

La persona di prestigio della comunità italiana a Londra scelta per l'intervista di questo mese è Alessandro Gaglione, vero e proprio punto di riferimento per la comunità degli italiani a Londra: Solicitor / Avvocato, Notaio e Presidente del COMITES (COMitato degli Italiani all'Estero) di Londra, Partner-fondatore, con i suoi fratelli Giuseppe e Roberto, di SLIG LAW LLP, studio legale anglo-italiano con sede a Londra ed uffici a Roma, che offre assistenza e consulenza legale a clienti internazionali ed italiani.

Da sempre un appassionato del fenomeno

Segue a pag. 10

ALLA NATIONAL GALLERY CELEBRATI GLI ITALIANI ALL'ESTERO

A pag. 11

MATTEOTTI: QUEL VIAGGIO A LONDRA CHE GLI COSTÒ LA VITA

A pag. 12

How to come and work in post-Brexit UK

A pag. 19

Festival di Sanremo: trionfa Angelina Mango

A pag. 23

UNA NUOVA PIZZA, IN ONORE DI SANT'ANTONIO

Lo scorso 17 gennaio è nata una nuova pizza, dedicata a Sant'Antonio Abate: gli ingredienti del topping sono salsa al pomodoro, peperoncino, salciccia o salame e un gustosissimo formaggio della Penisola Sorrentina (il provolone del Monaco).

Non a caso la nascita della nuova pizza è stata annunciata proprio il 17 gennaio, che è il "World Pizza Day" e celebra anche Sant'Antonio Abate, l'eremita egiziano vissuto tra il terzo e quarto secolo e venerato come il fon-

datore del monachesimo cristiano.

L'eremita è un santo molto versatile (se non il più versatile di tutti): patrono dei macellai e salumai, dei contadini e degli allevatori, protettore degli animali domestici, usato scaramanticamente per ritrovare oggetti perduti, è diventato anche il protettore dei fornai e dei pizzaioli. Da qui la decisione dell'Associazione Verace Pizza Napoletana, presieduta da Antonio Pace, di

Segue a pag. 7

AIRE: BILLI, ANDIAMOCI PIANO CON LE MULTE!

Il deputato leghista Simone Billi, eletto nella circoscrizione Europa, ha invitato ad andarci piano con le multe agli expats per la mancata iscrizione all'Aire.

"In Aula - ha reso noto il parlamentare - ho richiesto un opportuno periodo transitorio per regolarizzare l'iscrizione AIRE dei connazionali che non si siano ancora registrati, pur risiedendo all'estero".

Billi è intervenuto dopo che a fine dicembre la Legge di Bilancio per il 2024 ha introdotto una sanzione fino a 1.000 euro per ogni anno di mancata iscrizione all'AIRE, fino ad un massimo di 5 anni.

"L'iscrizione all'AIRE - ha indicato il deputato della maggioranza - è un dovere ma anche un diritto del cittadino, permette di usufruire dei servizi consolari, dà diritto al voto all'estero. È pertanto necessario a mio avviso concedere più tempo ai connazionali all'estero, prima di poter applicare queste nuove sanzioni, per dar loro modo di conoscere la norma e procedere alla regolarizzazione della propria iscrizione all'AIRE. Ho richiesto inoltre di sospendere le eventuali multe già fatte. Questo perché per i cittadini all'estero è più difficile informarsi puntualmente delle nuove leggi varate in Italia".

Da parte sua il deputato del Pd eletto all'estero Fabio Porta ha invocato per l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) "una intelligente riforma" e ha stigmatizzato "misure estemporanee e scomposte come quelle introdotte in questa legge finanziaria da questo Governo".

"Quello che serve - ha indicato Porta - è una riforma organica di una anagrafe degli italiani nel



Simone Billi

mondo che tenga conto delle vere esigenze dei nostri connazionali e dell'esercizio concreto per loro di molti diritti previsti dalla nostra Costituzione".

Ad avviso del deputato dell'opposizione la riforma è auspicabile per diversi motivi: "le incertezze e la confusione che norme e procedure aleatorie creano ai nostri connazionali quando si recano all'estero e non conoscono e non vengono informati adeguatamente sull'obbligo di iscrizione, la perdita del diritto all'assistenza sanitaria da parte dello Stato italiano, le regole ingiuste e penalizzanti relative ai tributi sugli immobili (vedi Imu e Tari), le pesanti sanzioni ora introdotte che colpiranno cittadini ignari dei nuovi doveri, il disordine su ruoli e competenze della gestione dell'Anagrafe, e "last but not least" da ora il ruolo di comuni e pubbliche amministrazioni nel fornire informazioni "rilevanti" all'Agenzia delle entrate".

LaRedazione

CGIE ACCUSA: "ITALIANI ALL'ESTERO DIMENTICATI"

Il Consiglio Generale per gli italiani all'estero (CGIE) ha usato parole di fuoco nei confronti della legge finanziaria 2024 approvata a fine dicembre dal governo Meloni: "Non eravamo più abituati a una così grande dimenticanza e disattenzione politica", ha lamentato il segretario generale del CGIE Michele Schiavone lo scorso 9 febbraio al termine di una riunione virtuale via zoom del più importante organo dell'istituzione, il Comitato di Presidenza, con la partecipazione di Luigi Maria Vignali, che al Ministero degli Esteri è a capo della Direzione generale per gli italiani all'estero.

Non meno critico, il comitato di Presidenza del CGIE nel suo insieme si è detto "sbalordito" dal fatto che la legge di bilancio per l'anno in corso non prevede nulla di sostanziale per gli expats. E anche Gianluca Lodetti, Vicesegretario Generale del CGIE di nomina governativa, ha ammesso che la manovra 2004 varata dal governo "nel complesso non è accettabile rispetto ai capitoli che ci riguardano".

"Nella finanziaria - ha denunciato Silvana Mangione, vicesegretario Generale del CGIE per i Paesi Anglofoni extraeuropei - ci sono dei tagli che non ci consentono nemmeno di fare la metà delle riunioni indicate dalla legge istitutiva del Cgie. Un organismo di questa importanza non è messo nelle condizioni di funzionare. Il nostro compito è dialogare con Camera, Senato e Governo, in questo modo si paralizza il lavoro del Cgie che non può esprimersi esclusivamente in riunioni da remoto".

"Siamo al lavoro per "rappresentare al meglio le istanze delle nostre comunità in un momento di forte trasformazione...In un momento in cui tutto è messo in discussione, il compito del Cgie è impegnarsi a far rimuovere gli ostacoli per i nostri emigrati", ha indicato Schiavone a giustificazione



Michele Schiavone

delle dure critiche mosse da più parti al governo e in effetti di carne al fuoco ce n'è tanta: dalla Legge di Bilancio 2024 nei capitoli riferiti agli italiani all'estero, all'iscrizione all'AIRE fino ad arrivare alla modifica della legge che istituisce la rappresentanza dei nostri connazionali nel mondo.

Maria Chiara Prodi, vice Segretario Generale del CGIE per l'Europa e l'Africa del Nord, ha dal canto suo definito le elezioni del prossimo giugno per il rinnovo del parlamento europeo "una grande opportunità di riflessione" e ha espresso un auspicio: "Dobbiamo approfittarne per far vedere le cose con i nostri occhi".

Il Comitato di Presidenza del CGIE è composto oltre che dal Presidente e dal Segretario Generale, da 3 Vice Segretari Generali d'area e da un Vice Segretario Generale eletto tra i rappresentanti di nomina governativa, da un membro per ognuna delle tre aree territoriali ed uno di nomina governativa. Si riunisce sei volte l'anno con compiti di impostazione e coordinamento.

Della necessità di riformare il CGIE e i Comites per rafforzarne l'efficacia e la rappresentatività si discute da anni ma finora non si è passati dalle parole ai fatti.



EDTECH: ICE PORTA A LONDRA 10 PROMETTENTI AZIENDE ITALIANE

Sotto l'egida dell'Agenzia ICE 10 startup e PMI italiane hanno partecipato a BETT UK, la più grande mostra al mondo dedicata all'EdTech (Education Technology) che si è svolta dal 24 al 26 gennaio al centro congressi ExCeL London, con la presenza di oltre 600 espositori tra aziende tecnologiche globali, famosi marchi dell'educazione fino alle startup, che mostrano prodotti e servizi all'avanguardia e di grande impatto.

Era la prima volta che l'ICE partecipava alla rassegna londinese e lo ha fatto per offrire l'opportunità al giovane settore italiano dell'EdTech di conoscere e confrontarsi con i mercati esteri e trovare investitori e clienti per le loro soluzioni.

L'Agenzia era presente con un padiglione italiano dove ha trovato posto anche EdTech Italia, la giovane associazione italiana delle aziende attive nel settore edtech, che ha dato il suo supporto

tecnico e organizzativo alla collettiva coordinata da ICE.

L'ambasciatore italiano in UK Inigo Lambertini ha visitato il padiglione italiano e le altre aziende italiane presenti con un proprio stand (Arduino, Campus Store, Itaca).

Il termine Edtech indica gli strumenti digitali al servizio dell'apprendimento: dalla scuola, all'università, fino alla formazione aziendale e all'apprendimento continuo di nuove competenze.

Considerando che solo il 4% dell'istruzione è digitalizzata, c'è uno spazio molto ampio per adottare nuove tecnologie e coglierne le potenzialità.

I 2 anni di pandemia hanno visto il settore in rapida e piena espansione, con livelli di investimento record che ora si stanno raffreddando, ma l'Europa - e soprattutto l'Italia - tengono il passo.

LaRedazione

- Immediate account creation
- 24/7 Ordering with Real-time stock availability
- £100 Minimum order in London & M25
- Best Value Pizza Essentials Range
- Nationwide Delivery Service
- Highest quality brands guaranteed



SALVO
1968

www.salvo1968.co.uk



The UK's Leading Online Italian Food Wholesaler

Supplying the restaurant and catering industry since 1968

SCAN HERE TO DOWNLOAD OUR NEW APP




Download on the App Store | GET IT ON Google Play

Use Code **CIAO10** to get **10% Off** your first order

ciao@salvo1968.co.uk

0808 122 1968

  [salvo1968ltd](https://www.facebook.com/salvo1968ltd)

GIORGIA L'AFRICANA LANCIA "PIANO MATTEI" PER CONTINENTE NERO

"Aiutiamoli a casa loro": con questa sottintesa filosofia di fondo e in gran pompa la premier italiana Giorgia Meloni ha lanciato lo scorso 29 gennaio a Roma il "Piano Mattei" per l'Africa promettendo investimenti iniziali per cinque miliardi e mezzo di euro e non nascondendo la speranza che una migliore partnership possa frenare in prospettiva la massiccia emigrazione clandestina da sud verso la Sicilia.

Il lancio del piano, intitolato a Enrico Mattei, fondatore dell'Eni e paladino di un rapporto "non predatorio" con i Paesi in via di Sviluppo, è avvenuto alla Conferenza Italia-Africa, presenti leaders e rappresentanti di quasi tutti i 54 stati del Continente nero.

Nelle intenzioni della premier il piano - di cui sono stati annunciati i pri-

mi progetti-pilota - dovrebbe fare da battistrada ad un più ampio e massiccio impegno dell'Europa tutta e non a caso alla Conferenza di Roma era pre-

sente tutto il vertice dell'Unione europea, con in testa Ursula Von Der Leyen. E' ovvio che 5,5 miliardi di euro sono comunque soltanto una goccia nel



MUSEO A ROMA RICORDERÀ I MASSACRI DELLE FOIBE

I massacri delle foibe, costati la vita a migliaia di italiani per mano dei comunisti jugoslavi saranno oggetto di un museo nazionale a Roma su iniziativa del governo Meloni.

La creazione del museo è stata approvata lo scorso 31 gennaio dal Consiglio dei Ministri allo scopo di "conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati".

Il Museo del Ricordo, finanziato con uno stanziamento di otto milioni di euro, avrà la missione di "ricostruire e narrare la storia degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia e della più

complessa vicenda del confine orientale italiano".

I massacri delle foibe hanno portato alla morte da tremila a undicimila italiani residenti in aree passate dal controllo dell'Italia alla Jugoslavia nel 1945, nei mesi prima e dopo la fine della seconda guerra mondiale. Si trattò di una brutale operazione di pulizia etnica ordita dai comunisti slavi del maresciallo Josip Broz Tito anche in risposta alle discriminazioni sofferte dagli slavi in epoca fascista. Le foibe sono grandi inghiottitoi carsici dove furono gettati i cadaveri di molte vittime di quei massacri. Sulla scia di quella sanguinosa repressione ci fu

l'esodo giuliano dalmata, ovvero l'emigrazione forzata della maggioranza dei cittadini di etnia e di lingua italiana dalla Venezia Giulia, dal Quarnaro e dalla Dalmazia.

"La realizzazione del Museo è un dovere storico verso gli esuli istriani, fiumani e dalmata che hanno subito la dittatura comunista di Tito. Queste tragedie non devono essere dimenticate" ma "conosciute dalle nuove generazioni", ha sottolineato il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano.

La denuncia dei massacri delle foibe in chiave anticomunista è stato per decenni un cavallo di battaglia della destra italiana e non sorprende quindi che sia proprio il governo Meloni - il più a destra nella storia della Repubblica - ad aver deciso l'istituzione del museo.

"Per troppo tempo - ha ad esempio lamentato il senatore di Forza Italia Maurizio Gasparri - si è taciuto sul dramma vissuto da chi fu costretto a lasciare la propria casa e la propria terra dai comunisti di Tito".

Dal versante opposto Giovanni Barbera, dirigente nazionale di Rifondazione Comunista, ha accusato il governo Meloni di voler "utilizzare il fenomeno delle foibe per trasformarlo impropriamente in una sorta di shoah italiana", compiendo così "un clamoroso falso storico" e portando avanti "una chiara operazione politica per sminuire il ruolo della lotta di Resistenza e il suo carattere popolare, con lo scopo di cancellare le radici antifasciste della nostra Repubblica".

LaR

mare se l'Europa vuole davvero impostare un profondo e proficuo rapporto di partnership tra Europa e Africa.

Dal centro di eccellenza e formazione sulle energie rinnovabili in Marocco alle riqualificazioni delle scuole in Tunisia, passando per i progetti sulla salute per la Costa d'Avorio: i primi progetti-pilota poggiano sui 5 pilastri che compongono il piano stesso (istruzione e formazione, salute, acqua e igiene, agricoltura; energia, infrastrutture).

Istruzione e formazione - ha indicato Giorgia Meloni - è un pilastro decisivo perché ogni intervento ha bisogno di istruzione e formazione: per sviluppare competenze e costruire ponti, strade, ospedali.

Dal punto di vista italiano un altro pilastro importantissimo è quello clima-energia, con la Meloni coinvinta che la Penisola possa diventare un hub natu-

rale per l'approvvigionamento usando l'energia "come chiave di sviluppo per tutti": L'obiettivo è "aiutare l'Africa a produrre energia sufficiente per le proprie esigenze e esportare l'eccesso, per soddisfare due necessità".

Del "piano Mattei" il governo di destra al potere in Italia parlava da molti mesi senza scendere in troppi particolari e non tutti i leaders africani presenti a Roma ne sono rimasti impressionati. "Avremmo auspicato di essere consultati" in anticipo, ha ad esempio affermato Moussa Faki Mahamat, il presidente della Commissione dell'Unione africana.

In Italia le opposizioni hanno liquidato il piano Mattei come "una scatola vuota", tirata fuori per ragioni propagandistiche e assolutamente non in grado di reimpostare i rapporti con il continente nero.

LaRedazione

"CHATBOT" DELLA FARNESINA PER ITALIANI ALL'ESTERO



La Farnesina ha lanciato un nuovo "assistente virtuale" (chatbot) per agevolare l'interazione degli italiani all'estero con consolati e ambasciate.

Presentandolo ufficialmente lo scorso 8 febbraio il Segretario Generale della Farnesina Riccardo Guariglia lo ha definito "uno strumento innovativo per mi-

gliorare le relazioni con il pubblico e la qualità dei servizi offerti all'utenza", dal momento che "l'assistenza ai connazionali è uno di quei settori per noi prioritari in cui unire innovazione e tradizione".

"Essere in contatto e al servizio dei connazionali all'estero è per noi una sfida che vogliamo vincere. Vogliamo far sentire i nostri connazionali vicini al nostro Paese", ha indicato Guariglia.

"Alcune sedi avevano già introdotto dei chatbot e abbiamo colto questi fermenti per metterli a sistema e per far sviluppare dalle venti sedi pilota questo nuovo passaggio a complemento del lungo percorso di digitalizzazione della rete diplomatico-consolare", ha spiegato il Direttore Generale per gli Italiani all'Estero Luigi Maria Vignali. Gli italiani "sono moltissimi", ha chiosato Vignali, e l'assistente virtuale è un "banco di prova per una maggiore vicinanza ai connazionali tramite i servizi digitali", senza comunque "andare a sostituire l'attività delle sedi consolari".

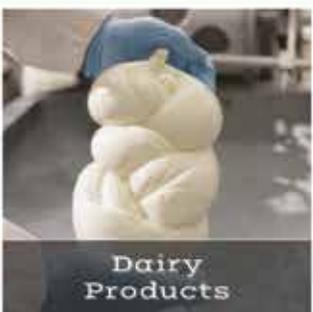
L'assistente virtuale offrirà un'interazione immediata tra l'Amministrazione e il pubblico. Attraverso una serie di domande e risposte basate sui tipici sistemi di messaggistica, guiderà l'utenza verso il raggiungimento dell'informazione desiderata, coprendo una vasta gamma di quesiti - prevalentemente in materia di assistenza consolare e visti - frequentemente rivolti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e alle Sedi all'estero.

Questo strumento, a servizio di 20 sedi consolari pilota del progetto, si è reso necessario a causa "dell'aumento della richiesta dei servizi in tutta la rete diplomatica e consolare, soprattutto nel periodo Covid 19, ha puntualizzato il Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale della Farnesina, Alessandro De Pedys.

LaR

Italian Food
Crafted, Imported & Delivered with Passion
Since 1966

WWW.CARNEVALE.CO.UK



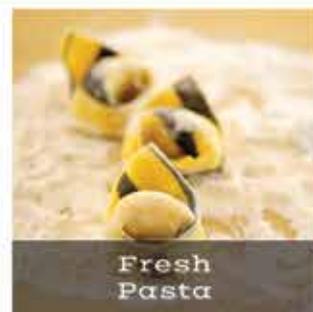
Dairy Products



Premium Sausages



CARNEVALE
Established 1966
Prodotti di Qualità



Fresh Pasta



Cured Meats

C. CARNEVALE LTD
CARNEVALE HOUSE, 107 BLUNDELL STREET, LONDON N7 9BN
Phone: 020 7607 8777 • info@carnevale.co.uk

BRANCHES
BEDFORD: 01234 607 700 HUDDERSFIELD: 01484 514117
GLASGOW: 0141 882 7223 BRISTOL: 01179 374 980

BRONZE TROPHY FOR FRANCESCO ORSI AT THE YOUNG CHEF OLYMPIAD 2024 IN INDIA



Italy's Francesco Orsi lifted the bronze trophy at the 10th Young Chef Olympiad 2024, the world's Biggest Culinary Extravaganza that lasted through seven exciting days from January 29 to February 4, hosted across six cities in India.

Francesco is 19 years old, lives in Sasso Marconi (a small town in Emilia-Romagna) and is studying at the Istituto

alberghiero Luigi Veronelli in Casalecchio di Reno (Bologna). He has 60.000 Instagram's followers and last year was nominated "Giovane ambasciatore del territorio 2023" as recognition of the excellence of his culinary art.

The epic 10th Young Chef Olympiad - organised by the International Hospitality Council (IHC) London and hosted by the International Institute

of Hotel Management (IIHM) - is proof to the zeal and passion with which the world's biggest Culinary Event has grown from strength to strength over a decade. From a nascent idea that brought together just 15 countries in 2015, to a massive platform that has accommodated 60 countries in its tenth edition.

The 60 participating countries were divided into six groups, each group assigned to an IIHM campus in India. The first round of competition took place at these campuses after which all the chef participants arrived at Kolkata to

complete the final round and the Closing Ceremony.

Azerbaijan's Leyla Valiyeva won the coveted gold trophy. The silver was shared between Philippines' Clifford Jeff Cadunggo Unabia and Kamal Thapa of Nepal.

The culinary competition - which took place in Delhi, Pune, Bangalore, Hyderabad, Goa and Kolkata - had a grand Opening Ceremony on the evening of 29th January. Prior to the Opening Ceremony there were four Panel Discussions by some of the stalwarts from the international hospitality in-

dustry.

"Through the course of 10 years, the Young Chef Olympiad has grown from strength...It is a platform to promote Youth Culinary Diplomacy, a platform to bring the world together through the power of youth," said Dr Suborno Bose, the CEO of the International Hospitality Council and Chairman of the YCO Committee.

Among the judges of the competition there was the London-based Sicilian Chef Enzo Oliveri, who recently opened a restaurant in Bangalore.

LaRedazione



UK AND ITALY TOGETHER IN WAR AGAINST CLIMATE CHANGE

In the war against climate change UK and Italy are both making headway on cutting carbon emissions from the hard-to-abate industry, such as cement and chemicals, which are particularly difficult to decarbonise.

How to overcome in these sectors the obstacles that remain in order to achieve both countries' ambitions for Net Zero by 2050? A panel discussed this crucial question on 8 February at the Embassy of Italy in London, during an event in collaboration with ENI, an integrated Italian energy company

with more than 32,000 employees in 62 countries.

Carbon capture and storage (CCS) is recognised as mature and safe technological process for reducing emissions for which there are currently not equally effective and efficient solutions. The UK is one of the first countries to support the utility of CCS technology in decarbonising the hard-to-abate sectors. Notable UK-Italy collaboration in CCS projects is already underway, in the form of a partnership between the British government's De-

partment of Energy Security and Net Zero (DESNZ) and Eni, a key player in CCS projects in the UK.

During the event in the Embassy, a lot of experts examined the particular challenges of hard-to-abate sectors and discussed the potential of carbon capture and storage, with particular reference to UK-Italy collaboration.

Noting Eni's commitment to achieving carbon neutrality by 2050, Ambassador Inigo Lambertini said: "The challenges posed by decarbonisation bring together Italy and the United

Kingdom in their path towards energy transition and decarbonisation. Italy has made the green transition one of the six key missions of its National Plan for Recovery and Resilience, and energy transition is also a key focus of the current Italian G7 Presidency - together with climate change, economic and food security - as well as the recently launched "Mattei Plan".

"Against this backdrop - added the Ambassador - Eni can really play a strategic role in driving the UK's energy transition, towards the net-zero



goal. Committed to achieve carbon neutrality by 2050, Eni is in fact investing in renewables and other solutions to reduce carbon emissions both in Italy and in the UK."

LaRedazione

CIBOSANO
AUTHENTICALLY ITALIAN
20th ANNIVERSARIO

@cibosanoldt

Instagram, Facebook, LinkedIn icons

Head Office

☎ 01992 804 716 ✉ orders@cibosano.co.uk

📍 Unit 4, I.O. Centre, Lea Road, Waltham Cross, Waltham Abbey, EN9 1AS

Scotland Branch

☎ 01506 901 557 ✉ scotlandorders@cibosano.co.uk

📍 Unit 19, Inchwood Park, Starlaw Road, Bathgate, Edinburgh, EH48 2FY

L'AUTO ELETTRICA NON TIRA

La Hertz, la nota multinazionale di autonoleggio, ha annunciato che ridurrà drasticamente la sua flotta di automobili elettriche, cedendo ventimila mezzi 'ecologici' e sostituendoli con equivalenti veicoli 'tradizionali' a benzina e a diesel.

L'azienda spiega, schiettamente, che il problema dipende fondamentalmente dal fatto che i clienti non vogliono i veicoli elettrici (EV), aggiungendo inoltre che i mezzi in questione presentano costi di riparazione molto superiori rispetto ai modelli convenzionali. In più, le auto elettriche valgono davvero poco sul mercato dell'usato. Infatti, una Tesla modello base costa poco più di \$40mila può facilmente perdere ben più della metà del suo valore nei primi due anni, arrivando nei casi più estremi ai \$14mila.

La mossa della Hertz per il momento sembra riguardare perlopiù il mercato nordamericano. È comunque un cambio di direzione abbastanza spettacolare. Tre anni fa, a ottobre del 2021, la società aveva annunciato accordi con Tesla e Polestar—una consociata Volvo—che prevedevano la fornitura di 100mila auto elettriche. Secondo l'azienda, uscire ora dall'elettrico dovrebbe costarle una perdita netta stimabile in US\$ 245 milioni.

Non sono solo le multinazionali a temere i rischi commerciali derivanti dal 'troppo verde'. Anche operatori di altre flotte minori stanno ripensando i pro-



to order e print: www.giodouk - T: 0755 2899528

pri investimenti, come l'inglese Addison Lee, il cui CEO Liam Griffin aveva ordinato l'acquisto di mille Volkswagen ID4 come parte di un piano per "venire pienamente incontro" alla rivoluzione elettrica. Griffin ha recentemente confessato al Daily Telegraph: "Forse abbiamo abbracciato il sogno con un tantino d'entusiasmo di troppo". Perfino le vendite ai privati sono perlomeno 'mosce' e sono perfino in leggera discesa quest'anno nel Regno Unito, dove circa il 16% delle auto nuove vendute sono elettriche. Quello dell'entusiasmo 'acritico' parrebbe essere il vero problema. I parlamenti di molti paesi occidentali stanno esaminando leggi che obbligano al

raggiungimento di determinati livelli di emissioni atmosferiche—e relativi risultati commerciali—attraverso tecnologie che però non sono ancora mature.

Un caso per tutti è quello inglese, dov'è entrato in vigore all'inizio dell'anno uno Zero Emission Vehicle (ZEV) Mandate che richiederebbe ai fabbricanti d'auto di assicurare che il 22% dei veicoli che venderanno nel 2024 sia 'elettrico', una proporzione che salirà all'80% per il 2030—ciò a fronte di molte massicce per gli inadempianti.

La politica, in molti casi, sta spingendo su acceleratori non ancora collegati...

James Hansen

Segue da **pag1**

POLEMICHE SULLA...

che si svolge contestualmente alle elezioni per le Camere, mediante una medesima scheda. Si prevede, inoltre, che il Presidente del Consiglio sia eletto nella Camera per la quale si è candidato e che, in ogni caso, sia necessariamente un parlamentare. Governi "tecnici" con personalità esterne al parlamento come Mario Draghi sarebbero quindi impossibili, benché in congiunture difficili abbiano tolto le castagne dal fuoco in soccorso ad una classe politica disfunzionale.

Nel corso di una legislatura il Presidente del Consiglio dei ministri in carica potrà essere eventualmente sostituito una sola volta da un parlamentare della stessa maggioranza che si impegna a proseguire nell'attuazione del medesimo programma di Governo garantendo quindi "il rispetto del voto popolare e la continuità del mandato elettorale conferito dagli elettori". Nel caso che il premier scelto dal popolo venga affondata da una mozione parlamentare di sfiducia si i va automaticamente al voto anticipato. E lo stesso succedere se va a gambe all'aria anche il secondo premier.

Al fine di creare maggioranze forti e "assicurare la governabilità" la riforma punta ad attribuire un grosso premio di maggioranza (si è parlato del 55 per cento dei seggi parlamentari) alla lista più gettonata.

A dispetto di una modifica piuttosto profonda degli assetti istituzionali, con il capo dello stato che perde buona parte dei suoi poteri al pari del parlamento e con la necessità di una nuova (ennesima!) legge elettorale, Giorgia Meloni sostiene che il progetto si ispira a un criterio "minimale" di modifica della Costituzione vigente, "in modo da operare in continuità con la tradizione costituzionale e parlamentare italiana e da preservare al massimo grado le prerogative del Presidente della Repubblica, figura chiave dell'unità nazionale".

Essendosi le opposizioni schierate subito compatte contro una riforma che ritengono un colossale pasticcio, la maggioranza di destra al potere in Italia non dispone in parlamento della maggioranza di due terzi per l'approvazione della riforma che potrà essere attuata soltanto se - in aggiunta al via libera di Camera e Senato - avrà l'ok di un referendum popolare.

Quasi tutti i costituzionalisti (gli esperti cioè di diritto costituzionale) si sono schierati contro la "madre di tutte le riforme" giudicandola confusa e pericolosa per la democrazia (con il 30% dei voti il partito post-fascista con a capo della Meloni potrebbe ottenere la maggioranza in parlamento e farebbe il bello e brutto tempo...). Si rischierebbe il passaggio dalla democrazia alla "capocrazia", con una sola persona al comando senza sostanziali contrappesi.

I sondaggi dicono però che una leggera maggioranza di italiani vede con favore l'idea di poter scegliere direttamente quello che l'ex-premier Matteo Renzi ha chiamato il "sindaco d'Italia".

LaRedazione



FOR JOBS OPPORTUNITY
PLEASE EMAIL:
INFO@TENTAZIONIUK.COM
ALL INQUIRIES WELCOME

Italian top quality Food

TENTAZIONI UK

EST. 2005

FIRST LONDON'S

ITALIAN CASH & CARRY AND WHOLESALE
(CASH & CARRY NOW OPEN TO PUBLIC)



UNIT G1, 56 MAGNET RD, WEMBLEY HA9 7FP

T 020 8427 6336 - WWW.TENTAZIONI-UK.COM - EMAIL INFO@TENTAZIONEUK.COM

Da vetrato a verde: l'ex- Municipio di Londra cambia volto

Alla fine dell'anno scorso, è stato presentato un ambizioso piano di rinnovamento per lo storico edificio che fino a fine 2021 ospitava il municipio di Londra. Nel corso dell'evento, è stata rivelata un'immagine concettuale che illustra la rimozione della copertura esterna in vetro dell'edificio, mettendo in luce i vari piani e aggiungendo numerosi balconi. L'iconico edificio così potrebbe cambiare completamente faccia, passando da una struttura vetrata ad una struttura verde.

St Martins Property Investments, la società kuwaitiana proprietaria dell'edificio, ha dichiarato che il progetto di rinnovamento mira a "rivitalizzare" l'ex sede del Sindaco di Londra, trasformandola in una destinazione moderna e multifunzionale. L'obiettivo è quello di "migliorare l'efficienza ambientale dell'edificio, sostituendo le ampie superfici vetrate obsolete con materiali sostenibili, più equilibrati".

Un portavoce dell'azienda ha annunciato che il piano terra ospiterà spazi dedicati a nuovi caffè, negozi e ristoranti. Ha inoltre precisato che, al momento, non sono previsti piani per trasformare parte dell'edificio in residenze, privilegiando invece la creazione di spazi ufficio.

"L'ambizione del nostro progetto si concentra sulla modernizzazione dell'edificio, trasformandolo in uno spazio polifunzionale aperto e innovativo, pur mantenendo il suo carattere distintivo", ha dichiarato l'azienda.

Per realizzare questa visione, sono stati incaricati gli studi di architettura



ra Gensler e gli architetti paesaggisti LDA Design. L'attenzione è rivolta alla sostenibilità, all'arricchimento del dominio pubblico attraverso la biodiversità, arricchito da spazi di lavoro temporanei, negozi, caffè e ristoranti. Il progetto propone una vasta gamma di servizi destinati a tutti.

Situato vicino al Tower Bridge, l'edificio è rimasto chiuso al pubblico dal momento in cui è stato abbandonato dalla Greater London Authority (GLA) alla fine del 2021.

Progettato specificamente da Lord Norman Foster e inaugurato dalla Regina Elisabetta nel 2002, l'edificio presenta un esterno in vetro, simbolo di trasparenza nei processi decisionali politici, un concetto ripreso dal design del Reichstag di Berlino dello stesso architetto.

Col passare degli anni, l'ex City Hall di Londra ha ricevuto alcuni soprannomi piuttosto singolari: l'ex sindaco Ken Li-

vingstone lo ha battezzato il 'testicolo di vetro', mentre il suo successore, Boris Johnson lo chiamava il 'gonade di vetro', entrambi termini che riflettono una visione ironica e poco lusinghiera dell'architettura dell'edificio.

Nel 2020, si è appreso che l'edificio costava alla GLA 11,1 milioni di sterline all'anno, tra affitto a St Martins, oneri di servizio e tasse, cifra destinata ad aumentare a 12,6 milioni di sterline all'anno dopo il Natale 2021.

La decisione di spostare la sede della GLA nell'edificio Crystal a Newham, di proprietà dell'autorità, è stata presa dal sindaco Sadiq Khan e giustificata dal fatto che avrebbe permesso di "risparmiare 55 milioni di sterline in cinque anni, contribuendo a proteggere e investire nelle priorità dei londinesi, oltre a favorire la rigenerazione dei Royal Docks".

Remigio Baldoni



ATTENTI A VIAGGIARE IN AUTO IN LIGURIA

Se viaggiate in auto attraverso la bella Italia sappiate che la zona dove più rischiate un incidente stradale è la Liguria: la piccola regione dominata da Genova è al primo posto per numero di incidenti in rapporto alla popolazione.

Nel 2022 (lo segnala l'Istat, istituto nazionale di statistica) in Liguria ci sono stati 521,5 incidenti ogni 100mila residenti, un dato nettamente superiore alla media nazionale (281,2).

Le altre regioni dove conviene stare con gli occhi molto ma molto aperti sono la Toscana (412,6 incidenti ogni 100mila residenti), l'Emilia-Romagna (375,9) e il Lazio (354,4). Le più virtuose sono invece il Molise (152,1) e la Calabria (154,2).

In cifra assoluta, tenendo ovviamente conto della popolazione complessiva, il maggior numero di incidenti si è verificato nel 2022 in Lombardia (28.786), seguita dal Lazio (20.275) e dall'Emilia Romagna (16.679).

Nella Penisola sono quasi 100 milioni gli spostamenti quotidiani in auto, con un tempo dedicato di circa 60 minuti e 26,7 km percorsi. Sono i numeri (alti) di questa mobilità che rendono prioritario il tema della sicurezza stradale. LaR

Segue da pag. 1

L'ITALIA PORTA...

per migliorare l'efficienza neuronale di chi svolge attività stressanti).

Per il ministro italiano della Difesa, Guido Crosetto, la missione Axiom 3 segna addirittura "un nuovo capitolo di storia dello spazio, che vede l'Italia indiscussa protagonista grazie alle proprie competenze" e "rappresenta un consolidamento delle competenze nazionali nel campo del volo umano spaziale e un contributo allo sviluppo della New Space Economy".

"Da oltre 145 anni Barilla porta la pasta e l'eccellenza gastronomica italiana in tutto il mondo. Adesso siamo orgogliosi - ha dichiarato dal canto suo Paolo Barilla, vicepresidente del gruppo - di essere riusciti a raggiungere anche lo spazio e i menù degli astronauti, grazie alla collaborazione tra la nostra ricerca e sviluppo, il Ministero dell'Agricoltura e Axiom Space".

Un'altra importante azienda alimentare della Penisola, il gruppo Rana, ha creato "il programma nutrizionale ideale" che ha accompagnato i quattro i astronauti della missione Axiom 3 durante il periodo di ritiro "con un menù bilanciato dal punto di vista nutrizionale e allo stesso tempo gourmet".

Va detto o che lassù fuori dal pianeta Terra i fusilli si sono comportati bene: "Risultava abbastanza al dente", ha detto Villadei (ottavo italiano con all'attivo un volo spaziale) parlando dell'esperimento-pasta.

"Iniziamo a sperimentare - ha spiegato il colonnello dell'aeronautica militare spedito sulla Stazione Spaziale - nuovi processi di preparazione della pasta. Di solito qui arriva secca, completamente deidratata, noi la dobbiamo reidratare. In questo caso abbiamo invece una confezione di pasta che viene riscaldata e mantiene una sua fragranza". Insomma un piccolo passo avanti nella conquista dello spazio e un grande passo per la cucina italiana che ce la sta mettendo tutta per essere presto riconosciuta dall'Unesco come un bene dell'Umanità.

A tirare le fila del progetto "Italian Food in Space" è Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, nonché cognato della premier Giorgia Meloni. Sull'argomento il ministro si è fatto intervistare anche dal principale telegiornale della Rai ma sui social non sono mancati commenti ironici tipo: "Milioni di Italiani non arrivano a fine mese e il governo Meloni i ha un obiettivo veramente ambizioso: aprire delle spaghetterie su Giove, Urano e Saturno. Viva la patria!". LaR

Domenico Basilea - Email: dom@aquawm.co.uk



FINANCIAL ADVISERS IN ST ALBANS

- SAVINGS & INVESTMENTS
- PENSIONS
- MORTGAGES
- PROTECTION
- INHERITANCE TAX PLANNING
- LONG-TERM CARE
- HELP WITH DIVORCE
- EQUITY RELEASE
- TRUSTS

AQUA WEALTH MANAGEMENT LTD

Heath House 156a Sandridge Road St Albans Herts AL1 4AP

www.aquawm.co.uk | 01727 899 244 | info@aquawm.co.uk



SCAN ME

YOUR FIRST MEETING IS AT OUR COST

Aqua Wealth Management Ltd is authorised and regulated by the Financial Conduct Authority. As a mortgage is secured against your home, it could be repossessed if you do not keep up the mortgage repayments. Equity released from your home will be secured against it. The Financial Conduct Authority does not regulate Trust planning and most forms of Inheritance Tax planning.



Belluzzo
International Partners

38 Craven Street, London WC2N 5NG
Tel: +44 (0)20 7004 2660 - Fax: +44 (0)20 7004 2661
london@belluzzo.net
www.belluzzo.net

IL DOLLARO PERDE COLPI SOTTO IL PESO DEI BRICS

Gli Usa non possono più ignorare la de-dollarizzazione che i Paesi Brics (Cina, India, Russia in testa) stanno conducendo da qualche tempo. Le sue conseguenze globali non possono più essere sottovalutate, anche dall'Europa. Ostacolare tale processo vorrebbe dire accentuare lo scontro tra blocchi; osservarlo semplicemente, con distacco e supponenza, significherebbe assistere allo sfaldamento dell'attuale sistema globale. Occorrono delle idee coraggiose di riforma dell'attuale sistema e una nuova visione cooperativa e multilaterale, come il progetto di un paniere globale di monete.

Il commercio dell'energia, petrolio e gas, è effettuato sempre più con l'utilizzo delle monete locali. Non si tratta solo degli accordi in yuan e rubli tra Cina e Russia di cui si parla da anni. Nel 2023 un quinto di tutto il commercio petrolifero mondiale è stato fatto con monete diverse dal dollaro. In generale l'utilizzo del dollaro nei commerci dei paesi Brics è in forte diminuzione, appena il 28,7% nel 2023.

In Nigeria, futuro membro dei Brics, gli operatori petroliferi, comprese le raffinerie, hanno deciso di utilizzare la naira, e non il dollaro, anche nelle loro operazioni interne sul petrolio e il gas.

L'India ha firmato un accordo sul petrolio in rupie con gli Emirati arabi

uniti (Eau). È il secondo partner commerciale degli EAU. Il totale dei loro scambi raggiungerà presto 100 miliardi di dollari. Gli EAU lavorano con 15 paesi per promuovere scambi in monete locali.

Nuova Delhi intende pagare in rupie anche il petrolio importato dall'Arabia Saudita e opera intensamente per regolare i suoi commerci internazionali con le monete nazionali. Presentata come una grande democrazia, in contrasto con Cina e Russia, e come amica e alleata dell'Occidente, l'India, però, non è seconda a nessuno nel processo di de-dollarizzazione dei suoi commerci.

Non c'è solo l'utilizzo delle monete locali. Si stima che il gruppo Brics abbia oggi una quota del 22% delle esportazioni globali di merci e servizi. Tuttavia, la maggior parte degli accordi nel commercio internazionale è effettuata nelle valute del G7 attraverso il sistema interbancario Swift. Nel settembre 2023 le quote del dollaro, dell'euro e della sterlina, usate nel sistema Swift, si attestavano rispettivamente al 45,58%, 23,6% e 7,32%. Lo yuan è solo la quinta valuta di pagamento su detto sistema (3,71%), appena dietro lo yen giapponese (4,2%).

Nel 2020, tramite Swift sono stati trasmessi messaggi finanziari per un valore di 140 trilioni di dollari per ese-

guire i pagamenti. Invece, meno dello 0,5% del volume delle transazioni è passato attraverso il sistema di pagamento interbancario transfrontaliero (Cips) della Cina.

Pertanto, la reale indipendenza dei Brics dall'infrastruttura di pagamento internazionale controllata dall'Occidente può essere garantita solo dal proprio sistema di regolamenti multilaterali nelle valute nazionali.

Dal 2018 essi lavorano per un progetto, il Brics Pay, che si prefigge anche l'uso di nuove tecnologie come il blockchain e le valute digitali delle banche centrali. Non si tratta di criptovalute. È studiato in modo tale da poter utilizzare qualsiasi valuta usata dai membri del gruppo.

Il Brics Pay ha diversi scopi, principalmente per i pagamenti transfrontalieri nel commercio internazionale tra aziende, banche d'investimento e micro finanza. Esso è stato adottato da diverse istituzioni e aziende nei paesi Brics ed è in costante crescita. La State Bank of India, la russa Sberbank, la Bank of China, la Petrobras e molti altri la utilizzano. Anche l'inglese Standard Chartered Bank ha integrato il Brics Pay nella sua piattaforma di pagamento digitale. Alla base del Brics Pay c'è poi la Nuova Banca per lo Sviluppo, la banca dei Brics, dove sono elaborate tutte le transazioni finanziarie tra le nazioni del gruppo.

Si ricordi che i Brics rappresentano anche il 15% delle riserve globali di oro. Non poco, anzi una cifra significativa tanto da indurre il gruppo a studiare altri strumenti monetari dove l'oro dovrebbe avere un ruolo importante.

Non crediamo che il G7 sia pronto ad affrontare riforme radicali come questo tempo richiederebbe.

Mario Lettieri e Paolo Raimondi

Segue da pag. 1

UNA NUOVA...

dedicargli una pizza tutta sua.

Gli ingredienti sono stati scelti a ragion veduta tenendo conto della straripante agiografica su Sant'Antonio: il grasso di salciccia o il salame piccante ricordano ad esempio che il popolarissimo eremita egiziano (molto venerato anche dalle chiese cristiane orientali) non solo rubò all'inferno una scintilla di fuoco eterno regalandola poi agli uomini per la cottura del cibo ma figura anche come protettore e amico dei maiali (che ne hanno molto bisogno vista la fine che fanno...).

Il formaggio sorrentino privilegiato rende invece omaggio al fatto che Sant'Antonio (da non confondersi con l'altro Sant'Antonio, quello di Padova, portoghese di nascita e vissuto nel tredicesimo secolo) è stato il fondatore del monachesimo.

La nuova pizza (che arricchisce una selezione di varianti sempre più debordante) ha il merito di nascere sotto l'egida dell'Associazione Verace Pizza Napoletana, che conta moltissimi soci in tutti i continenti e come dice il nome si batte da quattro decenni per salvaguardare il massimo di autenticità al "comfort food" più famoso al mondo.

Proprio le pizzerie legate all'associazione (ce ne sono in ogni angolo del mondo) dovrebbero essere le prime a mettere in meno la "pizza Sant'Antonio" (considerata da molti gourmet una variazione della "diavola").

L'Associazione Verace Pizza Napoletana (AVPN) è stata fondata nel giugno 1984 a Napoli, dove ha sede legale e operativa, e non ha fini di lucro. La sua mission è promuovere e tutelare,



in Italia e nel mondo, la vera pizza napoletana, vale a dire il prodotto tipico realizzato secondo le caratteristiche descritte nel Disciplinare internazionale per l'ottenimento del marchio collettivo "Vera Pizza Napoletana", in vigore dal 1984 e redatto e registrato dall'AVPN.

L'Associazione è impegnata anche nella promozione e tutela delle pizzerie affiliate e dei prodotti della filiera produttiva legata alla 'vera pizza napoletana' nonché nella professionalizzazione dei pizzaioli.

Va detto che il protettore dei pizzaioli ha già parecchi piatti della cucina italiana

LaRedazione

Bringing you the very best from Italy

SANCARLO
CICCHETTI
BAR | RISTORANTE | CAFFÈ | CICCHETTI

Covent Garden
30 Wellington St, London WC2E 7BD
Tel: 020 7240 6339

OPEN NOW



Cicchetti :- (pronounced chi - KET - tee) are small dishes, typically served in cicchetti bars in Venice. You can make a meal of them by ordering several plates which can be shared between friends.

SANCARLO
CICCHETTI
BAR | RISTORANTE | CAFFÈ | CICCHETTI

215. PICCADILLY, LONDON, W1J
9HL Tel: 0207 4949435



WWW.SANCARLOCICCHETTI.CO.UK

@SC_Cicchetti

facebook.com/sancargroup

PAPA: PIACERE SESSUALE È DONO DI DIO MA ATTENTI A LUSSURIA



Papa Francesco ha definito il piacere sessuale un dono di Dio ma ha avvertito che è "minato" dalla pornografia e dalla lussuria.

Il demone della lussuria - ha spiegato il pontefice durante l'udienza generale dello scorso 17 gennaio - "è particolarmente odioso" perché "devasta le relazioni tra le persone" e per documentare una realtà del genere "è sufficiente purtroppo la cronaca di tutti i giorni".

"Quante relazioni iniziate nel migliore dei modi - si è chiesto il capo della Chiesa Cattolica - si sono poi mutate in relazioni tossiche, di possesso dell'altro, prive di rispetto e del senso del limite? Sono amori in cui è mancata la castità: virtù che non va confusa con l'astinenza sessuale - la castità è più che l'astinenza sessuale -, bensì va

connessa con la volontà di non possedere mai l'altro".

Il pontefice ha fatto una netta distinzione tra amore "che è rispettare l'altro, ricercare la sua felicità" e lussuria, un concetto che invece "si fa beffe di tutto questo: la lussuria depreda, rapina, consuma in tutta fretta, non vuole ascoltare l'altro ma solo il proprio bisogno e il proprio piacere. Il lussurioso cerca solo scorciatoie: non capisce che la strada dell'amore va percorsa con lentezza, e questa pazienza, lungi dall'essere sinonimo di noia, permette di rendere felici i nostri rapporti amorosi".

Ma c'è una seconda ragione per cui a detta del Papa la lussuria è un vizio pericoloso: "Tra tutti i piaceri dell'uomo, la sessualità ha una voce potente. Coinvolge tutti i sensi, dimora sia nel corpo che nella psiche, e questo è bellissimo, ma se non è disciplinata con pazienza, se non è iscritta in una relazione e in una storia dove due individui la trasformano in una danza amorosa, essa si muta in una catena che priva l'uomo di libertà". Per Papa Francesco, "il piacere sessuale, che è un dono di Dio, è minato dalla pornografia: soddisfazione senza relazione che può generare forme di dipendenza. Dobbiamo difendere l'amore, l'amore del cuore, della mente, del corpo, amore puro nel donarsi uno all'altro. E questa è la bellezza del rapporto sessuale".

LaR

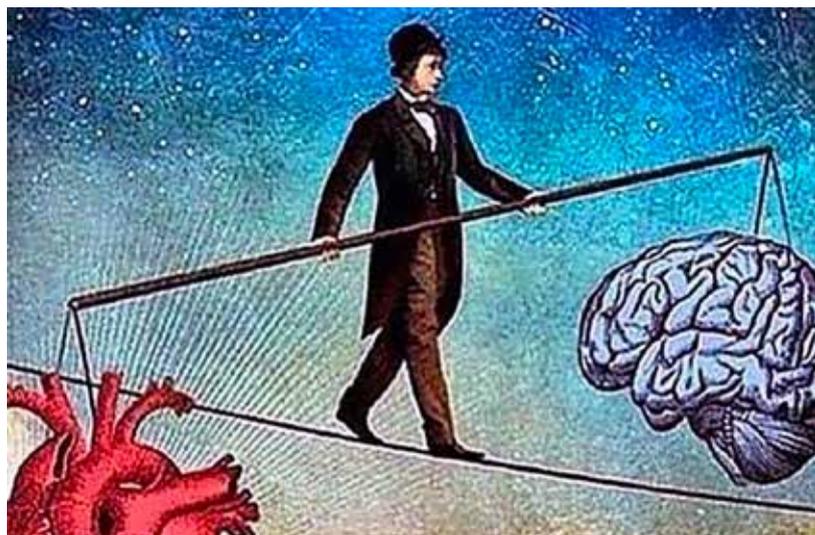
CORPO E MENTE OVVERO L'ARMONIA DEL TUTTO

Corpo e mente sono inseparabili, legati fra loro. Gli aspetti fisici e spirituali hanno un'origine comune, manifestano la stessa entità. È la vita stessa: l'energia vitale che scorre dentro e alimenta le funzioni fisiche e spirituali.

Anche la scienza lo conferma, patologia = pathos (emozione) + logos (ragione); uno stress psicologico può provocare una malattia fisica; una disfunzione corporale può avere effetti sull'umore, sui pensieri.

Da alcuni anni ormai si va affermando una concezione della psicosomatica, cioè che abbraccia mente e corpo, il sistema nervoso e il sistema immunitario sono due parti di un unico insieme, che comunicano continuamente fra loro. La "vecchia" e tradizionale medicina, separava il sistema nervoso (cioè il cervello e le cellule nervose che costituiscono la sede della memoria, del pensiero, delle emozioni) dal sistema endocrino (ghiandole e ormoni che regolano l'organismo e integrano le varie funzioni corporali) e dal sistema immunitario (il sistema di difesa del corpo, che attraverso il midollo osseo e altre cellule controlla e ripara i tessuti). A questa scissione corrispondono tre diverse discipline: le neuroscienze, l'endocrinologia e l'immunologia, recenti studi dimostrano come questa distinzione è in realtà una distorsione concettuale.

I peptidi sono molecole che funzionano come "messaggeri" e collegano i tre sistemi facendo interagire le atti-



vità mentali, emozionali e biologiche. Questi sono la manifestazione biochimica delle emozioni, che si trasportano ovunque ci sia un ricevitore pronto ad accoglierle.

Lo stato vitale (emotivo) profondo ha un'influenza concreta sul corpo e sulla mente, attivando la tonalità giusta tutto si modifica positivamente, si armonizza. Un'elevata condizione vitale, composta da energia positiva, gioia, speranza, AMORE, può accelerare processi di guarigione.

Ampliando il concetto si può dire che le tonalità interiori interferiscono con l'ambiente circostante. L'individuo è collegato all'ambiente - UNIVERSO - ed è inseparabile da questo, dove avviene un interscambio.

La convinzione illusoria dell'essere umano di essere indipendente e separato dal tutto, negli eccessi superiore, privilegiato, "eletto", è ciò che l'ha portato a comportarsi come una cellula cancerogena, che aggredisce e distrugge lo stesso organismo in cui vive, sia questo la famiglia o l'intero pianeta.

"La vita assomiglia al vibrare delle note, e l'individuo a uno strumento a corde", scriveva Beethoven, se l'individuo non ha l'intonazione giusta, è impossibilitato a risuonare con ciò che lo circonda, anzi, la sua distonanza disturba l'armonia che si ode in un coro ben intonato.

Barbara Wilde Mancini
Life Coach bwldeltd@gmail.com



CAPUTO
Il mulino di Napoli

“*Napule è mille culture*”

Mille colori e mille sapori legano la storia di Napoli a quella del nostro Mulino. Una storia fatta di passione, generosità e rispetto della tradizione.



@mulinocaputo mulinocaputo.it



BEFANA IN RITARDO A CHIESA ITALIANA PER SCIOPERO TRENI

I numerosi scioperi dei treni a Londra hanno rimandato il tradizionale appuntamento con l'arrivo della Befana al Circolo della Terza Età nella Chiesa italiana di San Pietro a Clerkenwell Road.

Infatti, anziché tenersi in occasione della prima settimana dell'anno, come da calendario, si è dovuto attendere

gennaio inoltrato per organizzare l'evento a favore di tutti i numerosi partecipanti. Uno spostamento che non ha per nulla intaccato l'entusiasmo col quale è stato vissuto, grazie anche alla partecipazione del Console Generale Domenico Bellantone che ha voluto portare personalmente i propri saluti a tutti i componenti della comunità

italiana presenti all'evento.

A fare gli onori di casa è stato Pietro Molle che insieme allo staff di volontari ha organizzato la giornata, iniziata come di consueto con la benedizione di Padre Andrea e Padre Giuseppe. Subito dopo sono stati serviti i piatti preparati dallo chef Donato, gustati grazie anche agli ingredienti forniti da Angela de Il Fornaio: antipasto all'italiana, tortiglioni al ragù di salsiccia, zafferano e porcini, porchetta di pancetta con rape svedesi, patate al forno, carote e pastinache e torta della nonna.

Si tratta di un appuntamento immancabile che rappresenta anche la ripresa con i martedì del Circolo della Terza Età, dopo la consueta pausa per le festività natalizie, durante i quali decine di componenti della comunità



italiana a Londra e dintorni si incontrano per trascorrere del tempo insieme all'insegna della buona cucina, di un

coinvolgente ballo di gruppo e di un immancabile bicchiere di vino.

La Redazione

CREMONA MATTATRICE A TRAVEL HASHTAG LONDRA



Cremona è stata lo scorso 22 febbraio la protagonista assoluta dell'edizione londinese di Travel Hashtag, l'evento-conferenza itinerante nato nel 2019 per approfondire gli scenari che si delineano per il prossimo futuro nell'industria del turismo.

La città lombarda si è presentata in forza all'appuntamento londinese al melia White House, con una delegazione numerosa capeggiata dal sindaco Gianluca Galimberti e comprendente il violinista di fama internazionale Fabrizio von Arx, Direttore Artistico della Fondazione Casa Stradivari a Cremona, che ha offerto una breve audizione con il suo violino Stradivari The Angel - Ex Madrileno 1720.

"I dati molto positivi del turismo relativi alla nostra città - ha indicato il sindaco Gianluca Galimberti - sono progressivamente in crescita e riflettono sicuramente il lavoro promozionale sviluppato con operatori turistici e partner internazionali. Abbiamo raccontato ancora una volta la nostra città e il suo ecosistema unico al mondo, sottolineando le novità di propo-

ste a partire dal Monteverdi Festival in un'edizione straordinaria, il concorso Internazionale Triennale di Liuteria, CremonaMusica, Casa Stradivari, Stradivari Festival e il nuovo concorso per violinisti "Città di Cremona". L'interesse è stato grandissimo. La presenza a Londra è per noi di grande prestigio e stimolo a proseguire in questa attività a sostegno della visibilità della destinazione Cremona a livello internazionale".



"Con la rinascita di Casa Stradivari - ha dichiarato dal canto suo Fabrizio von Arx - si è realizzato un sogno per la città di Cremona. L'antica dimora di Antonio Stradivari è un luogo che custodisce un passato prezioso ma sempre con lo sguardo verso il futuro. Una casa, un luogo di creatività tutto da visitare; una presenza attiva e propositiva nel fermento artistico internazionale. A Casa Stradivari si incontrano liutai, artisti e musicisti impegnati in percorsi di formazione, progetti di creatività in una vera e propria esperienza culturale immersiva".

La delegazione cremonese ha presentato le principali attrazioni della città agli invitati all'evento e incontrato oltre cinquanta operatori fra tour operator e giornalisti del settore, raccogliendo manifestazioni di interesse assai concrete da parte dei buyer britannici, contatti che si seguiranno con attenzione in previsione di prossime iniziative promozionali in agenda nel corso del 2024.

Travel Hashtag ha inaugurato il 2024 tornando a Londra per il terzo anno consecutivo per una quattordicesima edizione interamente scegliendo l'hashtag #inimitableitaly (l'Italia inimitabile).

"L'appuntamento di fine febbraio - spiega Nicola Romanelli, fondatore

e presidente di Travel Hashtag - è diventato un momento particolarmente atteso sia dai buyer londinesi sia dai seller italiani che sanno di poter contare su un format snello e senza fronzoli che permette di connettere domanda e offerta in un contesto smart con un'audience profilata e selezionata".

Due nuovi Maestri del Lavoro



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito l'onorificenza Stella al Merito del Lavoro a due italiani residenti in UK: Onofrio Gaiteri e Rosario Ribaudo.

Le medaglie sono state consegnate lo scorso 21 febbraio dal Console generale Domenico Bellantone durante una cerimonia a Londra.

La "Stella al Merito del Lavoro" comporta il titolo di "Maestro del Lavoro" ed è concessa a coloro che abbiano compiuto i 50 anni di età, abbiano prestato attività lavorativa ininterrottamente per almeno 25 anni alle dipendenze di una o più Aziende dove si sono distinti per un alto livello di professionalità. LaR

New Covent Garden's

VINCENZO'S

Specialist Fine Seasonal Italian (& French) Food Importers
Restaurants and Home Deliveries



0207 7203 721

WhatsApp
FOR BUSINESS

@vincenzo.ltd

A121/122 New Covent Garden Market, Nine Elms Lane, London SW8 5BH

orders@vincenzoltd.co.uk



Segue da pag.1

Gaglione (Comites Londra):...

meno migratorio italiano, cosa che lo ha portato al ruolo attuale di Presidente del COMITES e a fondare - nel 2000 - "MONDOITALIANO", un'associazione di volontariato per le problematiche, specialmente di natura legale, degli italiani all'estero.

Dal 2008 coordina un servizio di assistenza legale gratuita, con cadenza bi-settimanale, presso la Chiesa Italiana di San Pietro in Londra.

La Notizia (LN): LN Come è iniziata la sua avventura londinese Dottor Gaglione?

Alessandro Gaglione (AG): potrei dire che sia stata una coincidenza più o meno fortunata, a seconda dei punti di vista (commenta in maniera ironica). Dopo la laurea a Roma ero entrato in contatto con un notaio inglese, erano i primi anni 2000 e stavo svolgendo il praticantato come avvocato. In quell'epoca molti inglesi erano attratti dall'acquistare beni immobili in Toscana, regione che, in quel periodo, esercitava un grande appeal in oltremarina. Non c'era il numero attuale di consulenti legali italiani in UK, motivo per cui iniziai questa sorta di attività, quasi di volontariato, grazie alla quale ho iniziato le mie trasferte di consulenza a Londra in appoggio al citato notaio inglese. Consideriamo che, sebbene si parli solo di circa 20 anni fa, all'epoca non esisteva la stessa facilità e frequenza di voli attuali e internet non era ancora lo strumento di supporto per le attività che rappresenta oggi. Alla fine di quel periodo prendo la decisione e mi trasferisco a Londra.

LN Questo, in sintesi, il suo excursus professionale, come nasce invece l'impegno con e per la comunità italiana? **AG** consideri che anche nella mia famiglia vi è una storia di emigrazione, si trattava della sorella di mio nonno che si trasferì a New York.

LN Quindi è un esperto della storia dell'emigrazione?

AG Preferisco considerarmi un appassionato, mi interessa tutto ciò che riguarda la storia dell'emigrazione italiana, sono stato ospite a svariati convegni sul tema, non ultimo quello organizzato ad ottobre a Washington dal NIAF (National Italian American Foundation) a cui erano presenti il Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden la First Lady, Jill Biden, per celebrare l'Italia e riunire esponenti dei più diversi ambiti, tutti italo-americani. In quell'occasione, ho avuto l'opportunità d'incontrare il Presidente e di

presentargli la nostra bella e numerosa comunità italiana nel Regno Unito. Deve sapere che ho sempre visto nei nostri connazionali un'importante risorsa per i paesi ospitanti.

LN questo è il motivo che l'ha indotto ad entrare nel Comites e a fondare Mondo Italiano?

AG Mondo Italiano, fondata nel 2000, è un'associazione nata per dare sostegno e supporto legale, e non solo, agli italiani all'estero, ed ha supportato, in particolare, gli italiani, oggi in terza età, che vennero qui a partire dal Dopoguerra, coloro che lasciavano l'Italia nelle condizioni disagiate, in cui regnavano povertà e un basso tasso di scolarizzazione.

Per quanto riguarda il Comites (Comitato degli italiani all'estero) sono stato eletto per la prima volta consigliere nel 2015 e, alle successive elezioni del 2021, sono stato rieletto ed ho anche avuto il grande onore di essere nominato presidente. È un incarico di cui vado molto fiero, perché si tratta di un ente istituzionale le cui caratteristiche principali sono: È un organo istituzionale. È elettivo, ancorché non politico/partitico, nel senso che si votano le persone e non le ideologie e, soprattutto, si vota per l'impegno che i candidati hanno nell'ambito Comunità italiana. È volontario, trova energia nella passione che le persone ci mettono. Purtroppo, nonostante la sua importanza, quest'organismo ad oggi non è largamente conosciuto, così come dovrebbe essere, dai nostri Connazionali.

LN qual è la caratteristica più importante che lei ritrova nei nostri concittadini che si trasferiscono all'estero?

AG credo che sia la dedizione al lavoro, il fatto che essersi spinti ad una decisione così importante renda queste persone animate da una forte volontà a lavorare per emergere migliorarsi dando, così, un contributo importante alla Nazione che li ospita. La comunità italiana nella circoscrizione consolare di Londra è estremamente variegata: in particolare, è composta da italiani di prima emigrazione, seconda e terza generazione, giovani famiglie, studenti, accademici, ricercatori, professionisti, ecc., e - generalmente - i connazionali sono ben integrati nel tessuto sociale inglese. Tuttavia, a mio avviso, è molto importante che si riesca a mantenere uno stretto contatto con l'Italia, con la nostra cultura, tradizioni e lingua. Io personalmente faccio in

modo che i miei figli, che frequentano una scuola inglese, in parallelo studino l'italiano per imparare, non solo a parlarlo, anche con noi genitori e tra loro, ma a leggerlo e scriverlo. Solo per citare un esempio, con l'Associazione "Mondoitaliano", di cui sono il rappresentante per il Regno Unito, abbiamo recentemente organizzato una serie di visite guidate gratuite per scoprire i capolavori d'arte italiana custoditi presso la National Gallery. Ogni visita è stata sold out ed abbiamo anche una lunga lista d'attesa, tuttavia la cosa più interessante è stata vedere che molti genitori hanno portato anche i loro figli per far in modo di trasmettere loro l'amore per l'arte e la cultura italiana.

AG Un aspetto importante che abbiamo curato con il Comites, grazie al coinvolgimento di specialisti in materia, è legato al fenomeno del multilinguismo negli ambiti familiari, abbiamo cercato cioè di indagare cosa rappresenti e che effetti produca sull'individuo parlare più lingue all'interno del contesto familiare.

LN come si finanzia il Comites?

AG abbiamo un supporto fondamentale dallo Stato italiano che ci consente di avere una sede e un sostegno a determinate spese necessarie per il suo funzionamento, oltre a fondi integrativi straordinari per progetti specifici. In aggiunta al contributo, certamente fondamentale, erogato dallo Stato, le attività del Comites sono basate anche sul tempo che i 18 componenti dedicano, a titolo volontario, al Comies stesso.

LN per concludere c'è un argomento che le farebbe piacere toccare?

AG vorrei toccare il tema, di natura professionale, del notariato, perché negli ultimi anni c'è stata un'evoluzione di questa professione proprio in virtù della crescita delle comunità straniere (in particolar modo di persone provenienti da Paesi di Civil Law) e della conseguente necessità di aumentare la capacità di produrre atti notarili inglesi per uso nei Paesi di provenienza di queste persone. Per quanto riguarda, in particolare, l'Italia, sono molto orgoglioso di essere stato eletto, a settembre 2023, prima volta per un legale italiano, nel consiglio direttivo della Notaries Society, che rappresenta circa 770 notai che esercitano in Inghilterra e Galles.

Andrea Campagnolo

SHOPLIFTING, IMPERVERSA DA UK A ITALIA



Il commercio al dettaglio è in forte evoluzione a causa delle nuove forme assunte da un problema molto antico: il furto nei negozi. Il taccheggio - 'shoplifting' in inglese - è da qualche anno assolutamente epidemico in tutto l'Occidente. Il perché è controverso. Da una parte si tende a pensare che sia dovuto al continuo aumento del costo della vita, dall'altra è percepito come un sintomo del collasso dell'ordine civile.

Il fatto che il problema esista—in forma massiccia—non è invece in dubbio. Negli Stati Uniti la National Retail Federation riferisce che l'incidenza delle perdite causate dai taccheggi nei negozi è passata da US\$453.940 per ogni miliardo di vendite nel 2015 a \$719.458 per miliardo nel 2020, un trend in continua crescita. Nel Regno Unito, secondo il British Retail Consortium, il numero di casi di furto nei negozi è aumentato del 26% nel solo 2022.

L'Italia è sempre 'pudica' nel rilascio di statistiche negative. Tuttavia, il Ministero dell'Interno concede che "questo reato è aumentato in modo significativo nel 2022". Altre fonti italiane, non ufficiali, parlano di un "ammontare complessivo di €6,7 miliardi su base annua costituito dalle 'differenze inventariali' (che comprendono anche altre perdite materiali) sommate agli investimenti in sicurezza". Molti elementi contribuiscono a creare il fenomeno, a partire dalla percezione - condivisa anche dalle forze di polizia - che questi 'furtarelli' non siano crimini importanti. Del resto, i furti sono da sempre una parte integrante della vita dei commercianti, abituati a tenere bene d'occhio i 'tipi' che entrano nel negozio.

L'effettiva 'de-criminalizzazione' del taccheggio attraverso l'indisponibilità della polizia a intervenire è un fattore. La catena di supermercati inglese Co-op riferisce che, sui circa mille taccheggi bloccati quotidianamente nei loro negozi, nel 71% dei casi gli agenti neanche si presentano per identificare gli autori. Più significativo ancora è l'emergere di bande organizzate di ladri che entrano nei negozi in gruppo con dei grossi borsoni da riempire con merce da rubare 'dietro ordinazione' che verrà poi venduta attraverso mercatini e siti Internet.

Finché questi furti hanno rappresentato un costo operativo relativamente marginale, si potevano sopportare. Ora non è più così: ormai si assiste a un aumento esponenziale negli investimenti per la sicurezza della merce e dei dipendenti. Nei paesi più toccati dal fenomeno - Stati Uniti e Regno Unito - la grande distribuzione inizia a chiudere i suoi negozi 'più vulnerabili' nei quartieri maggiormente a rischio. Cambia anche l'arredo dei punti vendita, con la merce più 'appetibile' - come i liquori, la 'bassa cosmesi' et al. - spesso relegata dietro pannelli trasparenti che devono essere appositamente aperti da un commesso.

Del nuovo taccheggio il commercio non muore, ma cambia faccia e il modo di rapportarsi con i clienti, ora a volte guardati più con apprensione che con soddisfazione...

LaRedazione



CiBi Market

cibimarket.co.uk

Est. 2015

<https://cibimarket.co.uk> 

info@cibimarket.co.uk 

+44 208 459 8101 Office 

+44 7454 965212 Rosa 

+44 7454 889128 Aldo 



ITALIAN FOOD DISTRIBUTION CENTER

Unit 8 Artesian Close Industrial Estate, Brentfield Road, London NW10 8RW

Susan Hall al Business Club Italia: se divento sindaco di Londra abolirò subito la tassa ULEZ



Durante un incontro al "Business Club Italia" Susan Hall, candidata conservatrice a sindaco di Londra, ha promesso che se sarà eletta il suo primo atto sarà l'abolizione della ULEZ, la tassa di 12,5 sterline al giorno che le auto diesel e quelle a benzina antecedenti il 2006 devono pagare per circolare nella metropoli britannica.

L'incontro si è svolto lo scorso 22 gennaio nelle storiche stanze dell'Ar-

mourers & Brasiers' Company, alla City. Il Business Club Italia, guidato da Giovanni Sanfelice Di Monteforte e Domenic Pini, ha accolto Susan Hall con un informale "Caffè e Cornetto" di pre-riunione permettendole di socializzare con esponenti della comunità imprenditoriale e finanziaria italiana installati a Londra.

L'evento, organizzato dalla Corporate Senior Manager Stefania Signorelli e

dall' Consulente Politico/Sociale Christian Vinante Giovannini, ha dato alla candidata tory la possibilità di esporre il suo programma e di rispondere a parecchie domande.

I numerosi giornalisti presenti in rappresentanza delle principali testate italiane hanno avuto poi diritto ad una vera e propria conferenza-stampa con Susan Hall subito dopo la riunione del Business Club Italia.

La settimana prima dell'evento Stefania Signorelli e Vinante Giovannini avevano portato vari esponenti del business italiano in UK al Palazzo di Westminster, su invito di Lord Nicholas True, leader della Camera dei Lord dove la delegazione ha incontrato anche il Ministro di Stato per il Commercio e per la Città di Londra Greg Hands e il Consigliere Speciale del Primo Ministro Tom De Silva.

LaRedazione



ALLA NATIONAL GALLERY CELEBRATI GLI ITALIANI ALL'ESTERO

Qualche volta (se non spesso) del tutto trascurati in patria, gli italiani all'estero hanno un ruolo significativo tra arricchimento culturale e successo internazionale, diventando veri e propri ambasciatori della migliore italianità.

Questo importante ruolo (sovente riconosciuto soltanto a parole) è stato al centro lo scorso 30 gennaio di una conferenza alla National Gallery di Londra, su iniziativa dell'ex-presidente della Camera di Commercio italiana in UK Leonardo Simonelli che ha tratto ispirazione dalle pubblicazioni di Carmine Carnevale, "Da Capracotta a Londra", e di Piero Bassetti, "Let's Wake Up Italians".

Organizzata da Club Di Londra, Talented Italians in the UK e UK Confederation sotto la guida dei rispettivi presidenti (Sir Rocco Forte, il Professor Brunello Rosa e Stefano Potorti), la conferenza ha offerto una riflessione approfondita sull'importante contributo degli italiani che scelgono di rimanere all'estero, prosperando e arricchendo le comunità internazionali con ingegno, competenze e valori e di coloro che, tornando in patria, por-

tano con sé un prezioso bagaglio di esperienze, cultura e ricchezze.

L'evento (titolo ufficiale: "Italiani Global: il Contributo Economico e Culturale degli Italiani all'estero e di Coloro che Rientrano") ha avuto luogo non a caso dentro un'istituzione diretta da uno degli italiani più in vista nella metropoli britannica, Gabriele Finaldi, e ha dato l'opportunità di ammirare, attraverso una visita guidata, parte della straordinaria collezione della National Gallery con un focus particolare su sei opere della serie "I Trionfi di Cesare" di Andrea Mantegna, attualmente in prestito dalla Collezione Reale. E' indubbio che la National Gallery rappresenta un eccellente esempio di scambio culturale grazie al possesso di una prestigiosa collezione di opere d'arte italiane.

La conferenza si è avvalsa del sostegno del Main Sponsor Leaysys e di Campari, Carnevale, Lanza Food ed Etrufin, "aziende che - sottolineano gli organizzatori - condividono i valori umanistici e dell'italianità al centro di questa straordinaria celebrazione".

LaRedazione

Droghe: cresce in UK smercio online

Allarme di esperta italiana

Cresce lo smercio di sostanze stupefacenti via internet. Ha lanciato quest'allarme la professoressa italiana Ornella Corazza, relatrice principale ad un Simposio su Alcol e Droghe che si è svolto all'Università dell'Hertfordshire, regione che confina a nord con la Città di Londra.

Nel corso del simposio, al quale ha partecipato un'autorevole lista di ospiti, Lord Taylor di Holbeach e l'ex sottosegretario al Commercio Dean Russel

hanno riferito sull'attuale progetto interparlamentare informativo sulle droghe illegali "online" su cui stanno lavorando insieme allo stratega politico-sociale Chris Vinante Giovannini, progetto guidato e ideato dalla esperta italiana.

La professoressa Corazza presiede la Società Internazionale per lo Studio delle Droghe Emergenti e collabora con il Governo britannico e le Nazioni Unite.

LsaR



Westminster Italian Conservative Delegation at the House of Lords



A delegation from the Westminster Italian Conservatives Organisation was recently welcomed at the Palace of Westminster by the leader of the House of Lords, Lord Nicholas True.

The delegation was made up of the WIC founders Chris Vinante and Massimo Segalla, Sara Gezdari, a recent parliamentary candidate for the London area of Richmond, accountant Francesca Silvani, the vice president of the Conservatives Foreign and Commonwealth Council Bruno Giorgi and some representatives of Italian entrepreneurship in the UK.

After a visit to the beautiful rooms of the Palace, Lord True, who among other things studied in Italy and speaks a perfect Italian, in the living room of his office complimented the organisation for the various activities.

L'artista

since 1985

open every day from 12 to 12

in Golders Green
UNDER THE BRIDGE

917 Finchley Road
NW11 7PE
020 4530 9600

also available on
UberEats



MATTEOTTI: QUEL VIAGGIO A LONDRA CHE GLI COSTÒ LA VITA

Di **Alfio Barnabei**

Depistaggi. Ne siamo pieni. Quello su Giacomo Matteotti dura da cent'anni. Continua a scorrere incanalato sulla scia dell'"oro nero" scintillante di petrolio che serve ad offuscare verità e vergogna. Buttiamoci dentro anche la borsa piena di documenti segreti che in cent'anni nessuno ha mai trovato e il depis-pantano romanzato persiste a far da esca a chi conviene.

Facciamo luce. L'assassinio del segretario del Partito Socialista Unitario avvenuto il 10 giugno del 1924 per mano di cinque criminali assoldati fu organizzato per eliminarlo in quanto da democratico preveggenza aveva capito che in Italia si stava instaurando una dittatura e lui si batteva contro. Mussolini lo diceva chiaro e tondo che per governare in Italia ci voleva la forza sostenuta da milizia armata. Lo scriveva così esplicitamente che quando sul mensile inglese *English Life* apparve il suo articolo tradotto dalla rivista *Gerarchia* l'editore lo intitolò in copertina "FORCE, by Benito Mussolini". Addio democrazia. O meglio: certo che puoi votare, suggeriva la scheda delle elezioni del 6 aprile 1924 col il sistema già garantito per dar vittoria ai fascisti, ma per star sicuri stiamo accanto al seggio con i manganelli e poi verificiamo. Molti erano gli antifascisti come Mat-

teotti che si battevano per preservare la democrazia, ma solo lui articolava una sfida singolarmente minacciosa per Mussolini tanto da diventare il suo nemico numero uno. Chiedeva l'annullamento dei risultati delle elezioni proprio perché tra il bastone, l'olio di ricino e la violenza diffusa vedeva un paese sull'orlo del precipizio. Oltre all'eloquenza in parlamento Matteotti era temuto per il modo in cui aderiva ai fatti grandinando dati alla mano in modo metodico e tranciante al punto che lo chiamavano "tempesta". Aveva compilato un dossier di crimini e malversazioni che stava circolando col titolo Un anno di dominazione fascista. Lo aveva mandato anche a Londra. Un riassunto era stato pubblicato nel marzo del '24 sul *New Leader*, la rivista inglese laburista. Matteotti era l'unico deputato italiano con influenti amici inglesi che dal 23 gennaio erano entrati a far parte del primo governo laburista sotto la leadership di Ramsay MacDonald.

Allarmato nel vedere che in Italia la già debole opposizione in parlamento era sul punto di essere travolta con la forza, Matteotti si stava attivando per creare un fronte antifascista all'estero partendo da Londra, sostenuto in particolare da laburisti e sindacalisti. Un

fronte potenzialmente estendibile a governi consimili con la possibilità di porre ostacoli all'avanzata del fascismo tramite sanzioni. Naturalmente Mussolini aveva capito il pericolo. Non per nulla cercava di bloccare l'informazione antifascista sul versante estero. Guglielmo Salvadori che aveva scritto l'articolo "The barbarity of fascism" uscito il 4 aprile sul londinese *New Statesman* aveva ricevuto minacce al punto da trovarsi costretto a lasciare l'Italia. Il corrispondente del *Daily Herald* era stato tirato giù dal letto ed espulso dall'Italia all'inizio di aprile. Lo stesso Matteotti era stato privato del passaporto per tenerlo bloccato in Italia. Ma talmente urgente sentiva il bisogno di montare la piattaforma estera contro il fascismo che si era deciso a viaggiare a Londra clandestinamente per chiedere aiuto.

Che tipo di aiuto? "Sostegno morale e materiale" dicono le minute dopo gli incontri che ebbe a Londra tra il suo arrivo il 22 aprile e il 26 con rappresentanti del Partito laburista, dell'Independent Labour Party e dei sindacati nazionali ed anche internazionali, incluso il filosofo socialista austriaco Friedrich Adler che in quei giorni si trovava in Inghilterra. Alla sua partenza da Londra il *Daily Herald* chiese a

Matteotti se non avesse paura di tornare in Italia. Lui rispose: "I am always in danger. This is what I want you to understand."

Quando il 12 agosto venne ritrovata la sua giacca sua moglie, Velia, si preoccupò di denunciare "la leggenda" che vedeva fabbricata sui giornali. "Ho letto che alcuni sostengono che mio marito fosse pervenuto in possesso di documenti dei quali si sarebbe dovuto servire per provare scandali politici e finanziari... è una leggenda, mio marito non aveva alcuna tendenza scandalistica né era in possesso di documenti dei quali io avrei, credo, avuto sentore".

Velia aveva dato l'ultimo sguardo al marito che si allontanava da casa. Non portava nessuna borsa, nessun "fascio" di documenti come aveva scritto il *Corriere Italiano*, il quotidiano edito da quel Filippo Filippelli che aveva prestato la Lancia al suo amico capobanda Amerigo Dumini poi usata per il rapimento. No, ribadiva Velia, determinata a difendere i fondamentali principi democratici del marito in difesa della democrazia contro l'oltraggio di vederlo dipinto come un cacciatore

di scandali finanziari.

A chi serviva la leggenda dei segreti che Matteotti avrebbe acquisito per denunciare in parlamento delle mazzette che giravano? Bustarelle e tangenti legate alla convenzione sul petrolio stipulata con la Sinclair Oil americana per lo sfruttamento dei giacimenti in Italia certamente esistevano. Ma il cosiddetto scandalo serviva soprattutto a Mussolini. Una bella distrazione dall'assassinio. Essendo il problema della corruzione comune a tutti i governi intorno al mondo gli rimaneva solo da seguire l'esempio di altri: un bel rimpasto con cacciata di ministri, di aiutanti e consiglieri. E' quello che fece riuscendo a darsi un senso di pulizia, di probità, con baldanzosa aggiunta di presa di responsabilità sul crime quando gli parve comodo. Buon lavaggio per un assassino.

Su Matteotti a Londra Alfio Barnabei ha curato una mostra in calendario dall'11 aprile alla *Charing Cross Library*, 4 *Charing Cross Road*, WC2H 0HF, nell'ex *Casa del Fascio* a due passi da *Trafalgar Sq.*



WHERE TO BUY GAROFALO PASTA

amazon

ocado

Email: info@garofalouk.com
 Call: 01438 813444 / 07970 295806
www.pasta-garofalo.com

@pastagarofaloUK

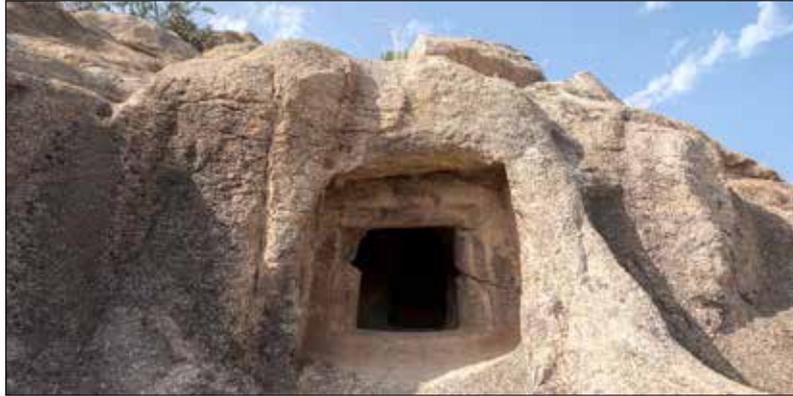
Italia per le "Case delle fate" sarde in patrimonio Unesco

L'Italia vuole che le preistoriche Domus de Janas in Sardegna vengano inserite nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, a riconoscimento della loro importanza nella storia dell'umanità.

La presentazione ufficiale della candidatura all'organizzazione dell'Onu per la cultura, la scienza e l'educazione è stata deliberata lo scorso 25 gennaio dall'apposita commissione e ha subito avuto il plauso del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano.

Le Domus de Janas (parole del dialetto sardo traducibili come case delle fate) sono tombe preistoriche scavate nella roccia tipiche della Sardegna prenuragica e sono disseminate in 26 siti che "custodiscono - ha sottolineato il ministro - una testimonianza storico-culturale di eccezionale valore universale che ben illustra la ricchezza del patrimonio sardo".

La candidatura è stata promossa dall'Associazione Centro Studi Identità e Memoria - Sardegna e sostenuta dalla Regione Sardegna, dalla rete dei Comuni delle Domus de Janas e dai 37



Comuni coinvolti nel progetto.

Queste peculiari tombe preistoriche si trovano sia isolate, che in grandi raggruppamenti formati anche da più di 40 tombe. A partire dal Neolitico recente fino all'età del bronzo antico (4400-2000 a.C.) ne esistevano in tutte le zone dell'isola, ad eccezione della Gallura.

Ne sono state scoperte più di 2.400, circa una ogni 10 chilometri quadrati in media, e si ipotizza che molte rimangano ancora da trovare. Sono spesso collegate tra loro a formare

dei veri e propri cimiteri sotterranei, con in comune un corridoio d'accesso (dromos) ed un ingresso a volte molto spazioso e con un soffitto alto.

Tramite queste "case di fate" e in particolare attraverso elementi legati alle funzioni civili, funerarie, culturali e religiose, sottolineate in molti casi dalle importanti ed elaborate manifestazioni artistiche, è possibile ricostruire la vita quotidiana delle comunità che abitarono la Sardegna in quelle epoche remote e per molti versi ancora cariche di enigmi. *LaR*



Bracciano e Viterbo per una bella vacanza via dalla pazza folla

Vi interessa una bella vacanza via dalla pazza folla? Il Washington Post consiglia per il 2024 dodici gemme turistiche del pianeta poco frequentate dalle masse e tra di esse ce ne è una italiana; il lago di Bracciano.

Il quotidiano della capitale americana punta sul lago laziale, a suo giudizio "scomparso dai radar" dopo che nel 2006 fece da sfondo al matrimonio dell'attore Tom Cruise con Katie Holmes, tenendo conto che per l'anno in corso località popolari come Roma, la Costa Amalfitana, il lago di Como "resteranno affollate e costose".

Secundo Katie Parla, guida turistica basata a Roma nonché autrice di libri di cucina, il lago di Bracciano è molto pittoresco e ricco di storia medioevale e rinascimentale e offre il vantaggio di essere raggiungibile dalla capitale in un'ora.

Il "Washington Post" consiglia ai turisti americani diretti al lago di Bracciano di non perdersi "un'altra gemma trascurata" poco lontana: Viterbo, "una vasta, bella, fantomatica, magica città medioevale". *LaR*



ATTENTI ALLA POLITICA ECONOMICA, IMPATTA SULLA TUA VITA

Molte delle decisioni di politica interna e soprattutto di politica estera di ogni paese sono dettate da interessi economici, i quali, molto spesso, vengono inclusi tra le priorità nelle agende durante i dibattiti interni. Non è un mistero, dunque, che la politica sia influenzata dall'economia e vice versa, dopo tutto è stato così da sempre. Accade di frequente, ad esempio, guardando un telegiornale o leggendo le notizie del giorno, di sentire parlare di Politica Economica, Monetaria, dei Redditi o Fiscale. Ma facciamo chiarezza ed analizziamo in breve di cosa effettivamente si tratta.

Per quanto riguarda la politica economica, ci si riferisce agli strumenti e all'insieme di regole ed azioni che le autorità, i cosiddetti "policy makers", possono attivare al fine di intervenire sull'economia e quindi migliorare la crescita economica, favorire lo sviluppo e le condizioni di vita in generale

dei cittadini e la prosperità dell'economia del paese stesso.

La politica economica comprende al suo interno tre componenti che sono: la politica fiscale, la politica monetaria e la politica dei redditi.

Per quanto riguarda la politica fiscale, questa è diretta dai governi o parlamenti ed è gestita manovrando due strumenti, ovvero le tasse e la spesa pubblica. L'obiettivo principale della politica fiscale è quello, tramite questi due strumenti, di influenzare il livello della domanda globale in modo da conseguire gli obiettivi prefissati i quali, molto spesso, sono quelli di limitare il livello di disoccupazione o mantenere l'inflazione a livelli accettabili. Si possono avere infatti due tipologie di politica fiscale: una politica fiscale espansiva, che prevede la riduzione delle tasse ed un incremento della spesa pubblica, stimolando di conseguenza i consumi e, riducendo

le tasse, favorire la ripresa economica. Ad esempio, le aziende possono aumentare i salari ed i lavoratori poi, grazie agli aumenti dei salari ed al contenimento dei prezzi dei beni, possono spendere di più e quindi stimolare positivamente l'economia ed il flusso di denaro.

Una politica fiscale restrittiva prevede invece un aumento delle tasse ed una riduzione della spesa pubblica, contenendo una crescita eccessiva della domanda e frenando di fatto l'economia. Si crea così una sorta di mini recessione, voluta dallo Stato al fine di evitare il deficit, ridurre l'intervento pubblico ed aumentare le entrate grazie alle tasse, ciò permette allo Stato di rientrare dal debito, investire e rifare. La politica fiscale restrittiva è un intervento adottato, quindi, per contenere la crescita eccessiva della domanda e livellare l'inflazione dei prezzi.

La politica monetaria è invece ma-

novrata dalle banche centrali, le quali utilizzano due strumenti per gestirla al fine di assicurare la stabilità dei prezzi: i tassi di interesse e la quantità di moneta.

Una politica monetaria può essere restrittiva e si ha incrementando i tassi di interesse e riducendo la quantità di moneta in circolazione. Questo tipo di politica monetaria ha come obiettivo quello di ridurre l'inflazione e quindi interviene quando l'inflazione è prolungata ed eccessiva. In questo caso però, aumentando i tassi di interesse, si riduce la possibilità di avere prestiti o mutui i quali diventerebbero più costosi, oppure aumenterebbe l'interesse dei mutui già esistenti togliendo al possessore del mutuo della potenziale ricchezza da destinare ad altri consumi o investimenti. Se prolungata o eccessiva, la politica monetaria restrittiva potrebbe compromettere la crescita economica. Questo è ciò che è accaduto in molti paesi in Europa dopo la pandemia, la banca centrale per combattere l'inflazione ha dovuto attuare una politica monetaria restrittiva con una conseguente contrazione dell'espansione economica.

La politica monetaria espansiva invece interviene quando l'economia è in difficoltà e prevede una riduzione dei tassi di interesse ed un incremento della quantità di moneta in circolazione. Questa manovra mira a favorire gli investimenti ed i consumi, agevola i prestiti ed i mutui e di conseguenza, aumentando la quantità di moneta in circolazione, si ha un significativo incremento dello sviluppo economico ed un livellamento dei prezzi dei

beni. Se troppo esasperata, tuttavia, potrebbe avere dei risultati positivi nel breve termine ma stimolare eccessivamente l'inflazione nel medio termine, andando alla fine contro l'obiettivo principale che è quello della stabilità dei prezzi.

La politica dei redditi, infine, ha come obiettivo quello di contenere l'inflazione tramite il controllo delle variabili distributive, ossia i salari ed i margini di profitto. Si può dire, in sostanza, che la politica dei redditi è il risultato delle contrattazioni tra le parti sociali, ovvero i rappresentanti dei lavoratori, cioè i sindacati, ed i rappresentanti dei datori di lavoro, ad esempio in Italia c'è Confindustria. Lo strumento principale di negoziazione sono, in questo caso, i salari. Il ruolo dello Stato è quello di facilitare l'accordo tra le parti e in alcuni casi è proprio lo stato la controparte dei sindacati. Quindi, generalmente, si tratta di un accordo tra lavoratori, imprese e Governo per contenere gli aumenti monetari dei redditi di lavoro dipendente entro un tetto non superiore all'aumento della produttività media delle imprese in modo da impedire, di conseguenza, l'aumento dei prezzi delle imprese e quindi l'inflazione ed avere una stabilità monetaria.

In conclusione, si può affermare che l'obiettivo principale della politica economica è quello di intervenire nell'economia del paese per favorire e stimolare la crescita economica. Per realizzare ciò però è necessario costruire un compromesso ideale di politiche fiscali, monetarie e dei redditi da parte dei "policy makers".

ADL | ADL SOLICITORS

ADL Solicitors is an English and Italian well established law firm based in the city of London

- Italian and English Probate • Will Drafting • Litigation • Franchising
- Medical Negligence/No Win No Fee • Commercial & Corporate Law

Avv. Gerardo Arovitolo is one of the firm's founding Partners

131-133 Cannon St, London EC4N 5AX - Telephone: 0207 929 4311 - Mobile: 07888 840318
gerardo@adlsolicitors.com www.adlsolicitors.com



ADDIO KILI DI TROPPO

Raggiungi il tuo
PesoBenessere[®]
in modo sano con un
piano nutrizionale
personalizzato



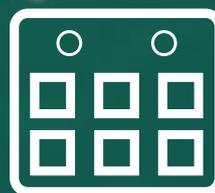
PRODOTTI ESCLUSIVI
DI ORIGINE NATURALE

+



EDUCAZIONE
ALIMENTARE
GRATUITA

+



SUPPORTO SETTIMANALE
CON BIOIMPEDENZA
GRATUITA

=



TUO
PESOBENESSERE

PRENOTA UNA CONSULENZA NUTRIZIONALE GRATUITA

257, Old Brompton Road - London

Phone +44-2073702995 Wapp +44-7591207517

 **NATUR HOUSE** 
Esperti in Educazione Alimentare

Soffri di diarrea, dimagrimento e malesseri di causa imprecisata? Potresti essere celiaco. Il sospetto ti deve venire perché si calcola che due terzi dei celiaci non sanno di esserlo.

La celiachia è una infiammazione cronica dell'intestino tenue, scatenata dall'ingestione di glutine in soggetti geneticamente predisposti; è caratterizzata da un quadro clinico molto variabile che va dalla diarrea profusa con marcato dimagrimento, a sintomi extra-intestinali, alla associazione con altre malattie autoimmuni.

La diagnosi si effettua con analisi del sangue di specifici anticorpi e biopsia dell'intestino tenue; gli accertamenti diagnostici devono essere eseguiti

SEI CELIACO? TANTISSIMI NON SANNO DI ESSERLO..

continuando con una dieta dove sia presente il glutine.

L'unica terapia disponibile per la celiachia è la dieta senza glutine e va seguita per tutta la vita. Il glutine è una miscela che si forma durante l'impasto di farine di cereali con l'acqua.

In Italia, segnala un recente rapporto del ministero della Salute, sono circa 242mila i pazienti diagnosticati (con le donne in numero doppio) ma si stima

che la celiachia colpisca l'1% della popolazione. Nella Penisola dunque ce ne dovrebbero essere circa 600.000 e quasi 400.000 sono quelli che ancora mancano all'appello.

Uno dei motivi di questo gap diagnostico consiste nella manifestazione clinica della malattia: se è vero che l'intestino tenue resta l'organo bersaglio, è altrettanto evidente ormai che, sempre più frequentemente, la celiachia

si manifesta con sintomi a carico di organi e apparati diversi da quello gastro-intestinale. In aumento i problemi legati all'asse fegato-intestino, le manifestazioni cutanee, alle ossa, a livello del sistema nervoso centrale e del sistema riproduttivo femminile: si stima infatti che solo il 16% delle diagnosi totali di celiachia presentino sintomi gastro-intestinali. In considerazione di questi dati, è facile capire

come sempre più spesso non sia lo specialista gastroenterologo il primo medico che visita una persona celiaca.

LaRedazione



LA DEPRESSIONE SCONQUASSA ANCHE IL CORPO

Mens sana in corpore sano, scriveva il grande poeta latino Giovenale, e in effetti se la mente non è sana sono dolori anche per il corpo, come confermano gli ultimi studi sulla depressione che aumenta la probabilità di sviluppare malattie fisiche, dalle disfunzioni del sistema immunitario alle patologie cardiovascolari, oltre ad essere un fattore di rischio rilevante per disturbi alimentari, autolesionismo, abuso di alcool e altre sostanze stupefacenti, in particolare negli adolescenti.

“Numerosi studi hanno dimostrato – spiega la psichiatra e psicoanalista Adelia Lucattini, membro ordinario della Società Psicoanalitica Italiana – che i disturbi dell'umore, la depressione e l'ansia possono influenzare negativamente il decorso delle malattie fisiche croniche, aumentando la morbilità e il rischio di mortalità a causa di diabete, malattie polmonari, dolore, disturbi somatoformi, malattie cardiache e cancro. Questa correlazione è legata sia agli stili di vita, che a cause biologiche. I pazienti con disturbi depressivi e d'ansia psicogena spesso fanno scelte di vita non salutari, oltre all'insonnia e all'inversione del ritmo sonno-veglia, hanno una scarsa aderenza alle cure mediche e un evitamento rispetto ai controlli e agli screening di prevenzione. Tra i fattori biologici di rilievo ci sono l'aumento della risposta infiammatoria, i disordini immunitari e l'alterazione dell'asse ipotalamo-ipofisi-surrene. Quest'ultimo è il principale modulatore ormonale della risposta allo stress, attraverso aldosterone, cortisone, cortisolo e gli ormoni sessuali, androgeni, estrogeni e progesterone”.

La depressione è una malattia insidiosa perché inizialmente si manifesta con sintomi generici che possono essere scambiati per disturbi fisici (stanchezza, inappetenza, faticabilità) attribuiti a fattori esterni, ad es. stress da lavoro e studio accompagnati da disturbi del sonno, preoccupazioni e insoddisfazione. “Quando queste condizioni perdurano da almeno due settimane – avverte Adelia Lucattini non bisogna sottovalutarle: si deve rivolgere a uno specialista ed è anche opportuno evitare autodiagnosi basate su informazioni reperite sui social o sul web”.

Secondo i recenti dati dell'Istituto Superiore di Sanità italiano i sintomi

depressivi investono una fetta importante della popolazione: fino al 17% tra chi riporta difficoltà economiche mentre tra gli anziani la stima è del 9%, ma arriva al 30% tra quelli con difficoltà economiche.

In generale si calcola che il 7% della popolazione oltre i 14 anni soffra in un anno di disturbi ansioso-depressivi, il 6% tra i 35-64 anni.

Ciò nonostante, due persone su tre non chiedono e quindi non ricevono trattamenti. Inoltre, i dati riportano che tra coloro che sono in cura, prevalgono persone con situazione socio-economica medio-alta poiché hanno maggior accesso alle informazioni su salute e malattia, sulla prevenzione e maggior facilità a richiedere una visita.

Le fasce più deboli della popolazione sono divenute più a rischio, soprattutto dopo la pandemia. Ma qual è il rapporto tra depressione, stress e malattie cardiovascolari? È noto che lo stress causa aritmie e tachicardia, a cui si va a sommare l'ansia causata dalle manifestazioni del disturbo fisico stesso. I disturbi cardiaci mettono

molto in allarme, anche inconsciamente, poiché il cuore è un organo fortemente investito di significati simbolici ed è considerato il custode dei sentimenti. Attraverso il suo ritmo regolare, il cuore fa sentire sani, infonde la certezza dell'essere in vita. Ogni disturbo cardiaco causa preoccupazione, ma questo non significa che spinga a fare i controlli. Infatti, per un meccanismo di rimozione e talvolta di negazione, il non fare i controlli equivale, erroneamente, alla convinzione di non avere nulla che non vada. Parfrasando “Occhio non vede, cuore non duole”: dunque, finché non lo so, non ho nulla di grave. Questo tipo di dinamica inconscia, espone a rischi talvolta molto seri, poiché induce a non fare la prevenzione e i necessari controlli, inoltre porta a non assumere le terapie prescritte dagli specialisti. È noto che i disturbi bipolari e la depressione protratta, portano sovente ad un alterato stile di vita come fumo, abuso di alcool, inattività fisica, eccesso di cibo e sregolatezza nelle abitudini in generale, che possono danneggiare le



arterie, causare ipertensione, diabete e altre malattie metaboliche. L'inibizione e l'evitamento possono avere conseguenze importanti sulla vita di ognuno, lo stesso vale per le malattie cardiovascolari. Quando la familiarità e la predisposizione individuale hanno un ruolo nella loro insorgenza, non tenerne conto è attribuibile più spesso a disturbi emotivi che a vera e propria ignoranza. Secondo il report dell'ISS, le malattie cardiovascolari rappresentano ancora la principale causa di morte in Italia e sono responsabili del 44% di tutti i decessi. In particolare, la cardiopatia ischemica (infarto) è la prima causa di morte, a fronte del 28% di tutte le morti. Inoltre, bisogna

prestare molta attenzione nell'attribuire i disturbi cardiaci esclusivamente all'ansia.

Perché qualunque malattia fisica possa essere diagnosticata come di esclusiva origine mentale, è necessario escludere qualunque componente organica e questo può essere fatto sottoponendosi a tutti gli accertamenti che gli specialisti ritengano necessari, dalle analisi del sangue all'elettro ed ecocardiogramma, alla TAC, all'RMN, etc. “Pur riconoscendo il potere della mente, è assolutamente da evitare che ansia e depressione diventino il “rifugium peccatorum” di tutti i disturbi somatici senza una causa apparente o che ancora non sia stata individuata, compresi quelli a carico del cuore. In assenza di accertamenti e controlli, non bisogna mai attribuire di primo acchito le problematiche cardiache solo a disturbi psicologici. Certamente, i disturbi e le malattie cardiache non sono di facile gestione, per questo una consulenza psicoanalitica può essere utile anche in fase diagnostica, certamente può essere di supporto al momento della diagnosi, e in seguito di grande aiuto nel controllare l'ansia reattiva. L'analisi aiuta nell'aderire con costanza e precisione alle cure prescritte, a mantenere il giusto equilibrio interiore e conservare una buona qualità della vita”.

LaRedazione

SM **La Notizia** LONDRA
 CULTURA - SPETTACOLO - ECONOMIA - POLITICA - SPORT - INFORMAZIONE

Seguici in digitale anche su

COMPLITALY
 A THOUSAND SOLUTIONS IN A SINGLE APP

Available on the **App Store**
 GET IT ON **Google Play**

NGA
 NATALIA GIACOMINO ARCHITECTS + PARTNER

exterior | interior | design

10% discount

444 7511 828 828
 ngsandpartners.com

Patronato Acli
 Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

SERVIZI
 Pensioni italiane, inglesi ed estere
 Pensioni complementari italiane, inglesi ed estere
 Estratti contributivi italiani, inglesi ed esteri
 Detassazione delle pensioni italiane
 Trasmissione Modello RED – INPS
 Trasmissione Certificati di esistenza in vita
 Rilascio certificazione INPS (CU e Obis M)
 Richiesta National Insurance Number
 Richiesta Modello U1 (per indennità di disoccupazione)
 Richiesta benefit inglesi (Pension Credit, PIP ed ESA)
 Successioni italiane
 Dichiarazione dei redditi in Italia
 Pagamento IMU e TASI
 Assistenza per pratiche consolari (Iscrizione AIRE, codici fiscali)
 Informazioni Brexit e Settled Status

CHIAMATE PER PRENOTARE UN APPUNTAMENTO!!
www.patronato.acli.it

Patronato ACLI Regno Unito

DOVE SIAMO
LONDRA
 134 Clerkenwell Road
 London EC1R 5DL
 Tel. 0207 2780083
londra@patronato.acli.it
BEDFORD
 69 Union Street
 Bedford MK40 2SE
 Tel. 0123 4357889
bedford@patronato.acli.it
BIRMINGHAM
 Birmingham Science Park,
 Jennens Road
 Birmingham B7 4EJ
 Tel. 0121 4557500
birmingham@patronato.acli.it
NOTTINGHAM
 312 Sneinton Dale
 Nottingham NG3 7DN
 Tel. 0115 9881177
nottingham@patronato.acli.it

IL GLOBO TV

L'Italia sempre con te

La migliore offerta televisiva italiana disponibile all'estero.

Accedi ai migliori programmi italiani sulla maggior parte degli apparecchi TV o sui dispositivi elettronici usando Il Globo TV App.

Divertiti a navigare nella più ampia lista di canali in diretta sul primo servizio di streaming per la comunità italiana all'estero.

Nessun costo di installazione. Puoi annullare l'abbonamento in qualsiasi momento. È necessario avere la connessione internet.

Prova gratuita di 7 giorni.

Come attivare Il Globo TV

Entra nel sito tv.ilglobo.com per l'accesso immediato

1. Inizia l'abbonamento
2. Scarica l'App sulla tua TV o dispositivo
3. Inserisci il tuo indirizzo e-mail e la password

Come guardare i programmi

Potrai guardare i tuoi programmi TV preferiti ovunque tu sia, sulla maggior parte degli apparecchi televisivi o sui dispositivi elettronici.

Puoi scaricare l'App de Il Globo TV su qualsiasi dei seguenti dispositivi:



Canali disponibili

**IL GLOBO TV****tv.ilglobo.com**

DOMANDE ALL'AVVOCATO



Dominic Pini

Vendo in UK per ditta italiana: sono agente commerciale o distributore?

Gentile Avvocato

sono stato contattato da una società italiana che distribuisce prodotti cosmetici biologici. Questi prodotti sono basati su ingredienti naturali. L'azienda italiana desidera distribuire questi prodotti sul mercato inglese, alle farmacie e ai negozi di articoli sanitari. Vuole anche vendere online. Ho molta esperienza nella vendita di prodotti nel Regno Unito, in quanto in precedenza ero un agente commerciale di Wholefoods. Nel mio lavoro precedente sono stato nominato agente e ho venduto i prodotti per conto del cliente con un contratto di agenzia. Il contratto di agenzia è stato rescisso dal cliente e io avevo diritto a un'indennità pari a un anno di provvigioni negli ultimi 5 anni. Tale indennità doveva essere corrisposta in base alla legge inglese, ai sensi della Commercial Agents Regulations. Il mio nuovo cliente vuole operare in modo diverso. Ha un magazzino in cui devono essere importate delle merci. La merce rimane di sua proprietà finché non la prelevo per venderla ai miei clienti. Quando prelevo la merce dal magazzino, la merce diventa di mia proprietà e la vendo ai miei clienti a mio nome. Ogni mese mi invia una fattura per la merce che ho prelevato dal magazzino e venduto ai miei clienti. Con questo sistema non agisco più come agente. Se il mio cliente rescinde il mio contratto, ho ancora diritto a ricevere un risarcimento.

Cordiali saluti
Jacopo

Caro Jacopo

Nella descrizione dell'accordo con il cliente, lei diventa proprietario del bene nel momento in cui rimuove gli articoli dal magazzino. Questo significa che, in base ai termini dell'accordo, il titolo legale della merce passa a Lei che diventa il proprietario della merce.

In qualità di proprietario della merce, venderete poi direttamente alla vostra clientela e verrà emessa una fattura dal vostro cliente. Pertanto, state agendo come distributore che vende merci e non avrete diritto a un pagamento di risarcimento ai sensi del Regolamento sugli agenti commerciali, che si applica solo agli agenti che agiscono per conto del loro principale nella conclusione di contratti di vendita.

Tuttavia, nulla vi impedisce di inserire nel vostro contratto una clausola di risarcimento che richieda al vostro cliente di effettuare un pagamento al momento della cessazione del contratto qualora abbiate aumentato la vendita dei suoi prodotti. Il pagamento dell'indennità è un obbligo contrattuale per il cliente che può essere fatto valere da voi.

Cordiali saluti
Domenic Pini
Pini Franco LLP

Questo articolo contiene informazioni utili. Tuttavia occorre richiedere una consulenza professionale per ogni singolo caso specifico ed è opportuno avere ottenuto un parere professionale prima di astenersi dal prendere o prendere iniziative.

"GENITORI E FIGLI"

Rubrica a cura di
Cristina Lavagnolo

<https://pedagogistapsicomotricista.wordpress.com/>



Come educare i bambini alla pace in un mondo in guerra

Alla follia della guerra in Ucraina, si è aggiunto l'orrore del raid terroristico di Hamas, seguito da un'interminabile reazione armata da parte del governo israeliano, con innumerevoli vittime tra i civili, compresi numerosissimi bambini. Quotidianamente, ascoltiamo notizie e vediamo immagini di guerra e sofferenze di innocenti, con l'inesprimibile angoscia che eventi così tragici, odiosi e incomprensibili provocano.

Purtroppo, la guerra è ancora troppo presente in molte parti del mondo e, anzi, sembra che venga utilizzata sempre più come unica soluzione, al di sopra della diplomazia e della mediazione e in barba al fatto che ci definiamo popoli civili.

Nel 1949, con la Seconda guerra mondiale da poco conclusa e le sue laceranti ferite ancora aperte, Maria Montessori scrisse un libro, "Educazione e pace".

Il testo raccoglie una serie di conferenze tenute da lei stessa sul tema della pace a partire da quella di Ginevra del 1932, presentata al Bureau international d'éducation. Il tema fu successivamente sviluppato con interventi che l'hanno vista a Bruxelles nel 1936 (Congresso europeo per la pace), a Copenaghen, per molte occasioni pubbliche, tra cui il Congresso internazionale Montessori del 1937, fino al discorso pronunciato a Londra, al World Fellowship of Faiths, nel 1939.

"La pace è una meta che si può raggiungere soltanto attraverso l'accordo, e due sono i mezzi che conducono a questa unione pacificatrice: uno è lo sforzo immediato di risolvere senza violenza i conflitti, vale a dire di eludere le guerre; l'altro è lo sforzo prolungato di costruire stabilmente la pace tra gli uomini. Ora evitare i conflitti è opera della politica: costruire la pace è opera dell'educazione."

(Maria Montessori, Per la pace, in Educazione e Pace)

La distinzione tra il compito della politica e quello dell'educazione mi sembra veramente illuminante: il ruolo dell'educazione è quello di costruire un mondo migliore, orientato alla pace, attraverso la formazione dei futuri cittadini e governanti. Lo stesso concetto è espresso molto bene anche nell'estratto qui sotto.

"L'educazione assume oggi, nel particolare momento sociale che attraversiamo, un'importanza veramente illimitata. E questa accentuazione del suo valore pratico si può esprimere con una sola frase: l'educazione è l'arma della pace." "Occorre organizzare la pace, preparandola scientificamente attraverso l'educazione."

(Maria Montessori, Educate per la pace, in Educazione e Pace)

Forse non possiamo fare più niente per la società malata in cui viviamo attualmente, anche se continuo a sperare che non sia così, ma sono convinta che possiamo fare qualcosa per costruirne una migliore per il futuro. L'unica strada per arrivare a questo risultato, secondo me, ma soprattutto secondo Maria Montessori, è educare alla pace e questo percorso parte all'interno della famiglia per poi proseguire nella scuola.

Se vogliamo crescere i bambini e i ragazzi a diventare persone rispettose e libere, li dobbiamo educare in modo che si sentano a loro volta rispettati, nelle loro idee e nei loro bisogni, che si sentano liberi di esprimere le loro opinioni e i loro sentimenti, che si sentano compresi e incoraggiati.

Educare in modo rispettoso, attraverso l'amore, il dialogo, l'esempio e non con urla, minacce e punizioni, è il modo migliore di trasmettere loro valori come l'empatia, il rispetto degli altri (ma anche di se stessi), l'accettazione delle differenze di qualsiasi tipo (opinione, orientamento sessuale, capacità e abilità...).

Questo significa, come genitori, avere un progetto educativo ben chiaro, che si basi su uno stile educativo autorevole, né autoritario né permissivo, costituito da una giusta mediazione tra gentilezza e fermezza e che miri a educare con l'incoraggiamento e nel rispetto reciproco. A loro volta, spontaneamente, i bambini e i ragazzi potranno esportare ciò che sperimentano a casa negli altri contesti sociali: scuola, attività ricreative e formative, ecc.

Dei vari stili educativi, quello autorevole è sicuramente più impegnativo, perché richiede attenzione, consapevolezza, motivazione, coerenza e costanza.

Comporta anche la necessità e la disponibilità di conoscere se stessi per accompagnare i figli a crescere con una buona Intelligenza Emotiva, molto importante perché permette di essere in contatto con le proprie emozioni, di riconoscerle in se stessi e negli altri e di gestirle in modo adeguato alle diverse situazioni.

Sono abilità preziose nella vita personale, sociale, scolastica e lavorativa e possono – o meglio, dovrebbero – essere interiorizzate ed esercitate fin da bambini, attraverso l'educazione alla consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, alla responsabilità personale e sociale, alla cooperazione e alla gestione dei conflitti.

I genitori che sanno essere una guida per i figli nello sviluppare l'intelligenza emotiva sono quelli attenti ed empatici, consapevoli dell'emozione del figlio. Sono coloro che riescono a comprendere che quel momento è un'occasione per stargli vicino e di insegnamento; quelli che danno importanza ai sentimenti che il bambino sta esprimendo e lo aiutano a comprendere quell'emozione, a darle un nome. Sono i genitori che sanno aiutarlo ad accettarla, ma sanno anche mettere dei limiti, incoraggiarlo nel cercare una soluzione e nel vedere una evoluzione della situazione.

Forse potrà sembrare ingenuo ed utopistico pensare che attraverso l'educazione si possa arrivare all'eliminazione delle guerre, ma ricordiamoci che i bambini di oggi saranno gli adulti di domani e quindi i cittadini, gli elettori e, alcuni di loro, i governanti. Il futuro è loro e sarà nelle loro mani la possibilità di renderlo migliore del presente. E anche se non si arrivasse a tanto...

Magari otterremo "solo": meno bullismo nelle scuole e più collaborazione e rispetto reciproco tra studenti e tra questi e gli insegnanti; meno uomini che considerano le donne una loro proprietà e più compagni di vita leali, affidabili e sensibili; più adulti capaci di provare empatia per chi soffre e di essere aperti alle differenze... scusate se è poco!

Open on Sunday Aperto la Domenica

BRICIOLE

RISTORANTE GASTRONOMIA
20 HOMER STREET, LONDON W1H 4NA - T: 020 7723 0040 - F: 020 7723 5144
www.briciole.co.uk - info@briciole.co.uk

We do takeaway. Delivery available via uber eat and just eat

GAETANO ALFANO
Roccamora UK

T: +44 (0)20 8443 7310
M: +44 (0)7785 280 267
E: gaetano@roccamora.co.uk
Skype: alfano.gaetano

Roccamora UK
Unit 1, Trade City
13 Crown Road
Enfield EN1 1TH

2 VENETI

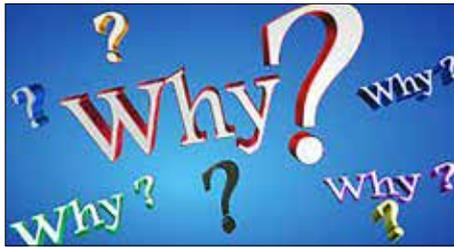
Frasnian Restaurant - 10 Wigmore Street - London - W1U 2RD - 0207 637 0789 - www.2veneti.com

MARKETING MADE EASY

by Claudia Galetta
www.glocalexperiences.co.uk
claudia.galetta@glocalexperiences.co.uk



I tanti "perché" dietro al successo di un marchio



Il mondo del marketing è intriso di sfide e opportunità, e la creazione di un marchio di successo è una delle pietre miliari più cruciali per qualsiasi azienda. Ma quali sono i motivi che rendono un marchio vincente nel mercato competitivo odierno? In questo articolo esploreremo i "perché" dietro il successo di un marchio in marketing.

1. Identità del Marchio:

Una delle ragioni chiave dietro il successo di un marchio è la sua identità distintiva. Un marchio deve comunicare chiaramente i suoi valori, la sua missione e la sua personalità al pubblico. Un'identità forte crea un legame emotivo con i consumatori, contribuendo a costruire la fiducia e la fedeltà nei confronti del marchio.

2. Differenziazione sul Mercato:

Un marchio di successo è in grado di distinguersi dalla concorrenza. Questo può avvenire attraverso l'innovazione nei prodotti, l'esperienza del cliente, il design distintivo o la narrativa del marchio. La differenziazione permette al marchio di occupare uno spazio unico nella mente dei consumatori, favorendo la preferenza e la scelta ripetuta.

3. Consistenza del Marchio:

La coerenza è fondamentale nel marketing del marchio. Dalla comunicazione visiva agli slogan e agli annunci, ogni aspetto deve riflettere in modo coeso l'identità del marchio. La coerenza contribuisce a stabilire una presenza di marca robusta e facilmente riconoscibile, consolidando l'immagine del marchio nella mente dei consumatori nel tempo.

4. Connessione Emotiva:

I consumatori oggi cercano non solo

prodotti di qualità, ma anche una connessione emotiva con i marchi. Le storie coinvolgenti, la responsabilità sociale d'impresa e la trasparenza sono strumenti potenti per creare una connessione più profonda con il pubblico. Un marchio che riesce a toccare le corde emotive dei consumatori ha maggiori possibilità di fidelizzazione e advocacy.

5. Adattabilità e Innovazione:

Il panorama del marketing è in continua evoluzione, e i marchi di successo sono quelli in grado di adattarsi e innovare. L'ascolto attivo dei feedback dei clienti, il monitoraggio delle tendenze di mercato e l'aggiornamento costante delle strategie di marketing sono essenziali per rimanere rilevanti e competitivi nel lungo periodo.

6. Coinvolgimento del Cliente:

Il coinvolgimento del cliente è fondamentale per la crescita di un marchio. L'interazione attraverso i social media, programmi di fedeltà, esperienze interattive e feedback attivo contribuiscono a creare una community di consumatori fedeli. Un marchio che ascolta e risponde alle esigenze dei clienti può ottenere un vantaggio competitivo significativo.

In conclusione, il successo di un marchio in marketing è il risultato di una combinazione di fattori, tra cui un'identità forte, differenziazione, coerenza, connessione emotiva, adattabilità e coinvolgimento del cliente. Investire nel rafforzamento di questi elementi può essere la chiave per costruire un marchio che non solo sopravviva ma prosperi nel dinamico mondo del marketing.

Tendenze, Business, Cultura del Lavoro

Rivoluzionare l'Infanzia con strumenti iTech per bambini e genitori



Elisa Sgubin

Nella vita di tutti i giorni, gli strumenti iTech finalmente a disposizione, tornano utili alle famiglie e a tutte le generazioni. Di seguito, vedremo alcuni esempi a basso costo, se non gratuiti, che possono assistere i genitori nell'educazione, intrattenimento e sicurezza dei figli, senza sostituire il ruolo, ma fornendo un supporto completo.

Prendiamo ad esempio l'educazione di un bambino di 2 anni. Sappiamo che a questa età, l'apprendimento è incentrato sul gioco e sulla scoperta sensoriale. Esistono applicazioni che utilizzano giochi interattivi e riconoscimento vocale per stimolare il linguaggio e le capacità cognitive dei più piccoli.

Immaginate uno strumento di facile accesso, su un dispositivo elettronico, che risponde alla curiosità naturale del bambino, adattandosi al suo modo di apprendere. Uno di questi, gratuito, è "Khan Academy Kids" (un altro è "ABCmouse.com").

Un bambino di 4-5 anni invece, ha bisogno di maggior intrattenimento e quindi attività che stimolano la creatività avranno la sua attenzione e risulteranno più coinvolgenti. Alle prese con "Toontastic 3D", sarà in grado di trasformare i suoi disegni in storie animate. Questo non solo incoraggia la creatività artistica, ma aiuta anche a sviluppare abilità narrative e linguistiche in un ambiente divertente e appassionante.

Considerando la fascia dei sei anni, a questa età i bambini sono più esplorativi. Sicurezza online e in ambito domestico, nonché l'apprendimento, si fanno prioritari.

Con "Epic!", il bambino può accedere a una vasta gamma di libri, audiolibri, video educativi e quiz. Nel frattempo, i genitori possono distrarsi e rilassarsi, consapevoli che l'app "Find My Kids", attiva e pronta all'uso, li avviserà se il bambino si allontana oltre il loro campo visivo. Oppure si potrà optare per un orologio 'smart' come TickTalk 4, con gps incorporato, che supporta video chat e una telecamera, ma anche giochi.

Inoltre, si potrebbero utilizzare applicazioni che, permettendo ai genitori di caricare o descrivere i problemi di

matematica affrontati a scuola, personalizzano le lezioni secondo il ritmo e lo stile di apprendimento del bambino, rendendo la matematica un'esperienza più coinvolgente e a livello di bambino (un esempio è "AI Math Coach").

Per figli più grandi, 8-10 anni, dove lo sviluppo sociale e cognitivo diventa cruciale, un mezzo che crea seppur in modalità virtuale dei giochi educativi, ricco di conversazioni interattive con personaggi amichevoli e promuove la crescita emotiva, sviluppando l'empatia e le abilità sociali, lo troviamo da "WonderKids AI - Learn & Play!".

In breve tempo si sono sviluppate applicazioni sempre più integrate in aspetti di pedagogia, educazione, formazione, sicurezza. Al contempo, sono nati dispositivi al sostegno dei genitori, che giocano un ruolo fondamentale nel guidare la generazione più giovane nell'uso della tecnologia. Questi mezzi stanno rivoluzionando il modo in cui interagiamo e comprendiamo i bisogni dei bambini. Disponiamo di sistemi di uso comune che elaborano analisi comportamentali e ci danno consigli su come supportare lo sviluppo dei figli, basandoci su dati raccolti dalle interazioni dei bambini con varie applicazioni.

Giulio, un padre che vive a Londra, utilizza un'app per monitorare i progressi scolastici di sua figlia Sara, che affronta delle sfide cognitive. L'app fornisce analisi comportamentali e suggerimenti personalizzati basati sulle interazioni di Sara con giochi educativi. Quando Sara incontra difficoltà in matematica, l'app suggerisce a Giulio

attività specifiche e giochi educativi per migliorare le sue competenze in quel campo (esempio, "Goally").

E quanto è utile la ricerca facilitata di babysitter in una città come la capitale inglese? Trovarsi in una città lontana dalla propria rete familiare può rendere difficile la ricerca di una babysitter affidabile.

Servizi app, come "Bubble", semplificano il processo di ricerca e prenotazione di babysitter e tate per i genitori. Offrono funzionalità come la pubblicazione di richieste di lavoro, la revisione dei candidati e pagamenti senza intoppi. Pur non menzionando esplicitamente l'uso di algoritmi IA, alcune aziende si sono distinte per l'impegno a mettere in contatto genitori con fornitori di assistenza all'infanzia qualificati e fidati.

Le app per i genitori non sono solo strumenti di monitoraggio. Esse offrono un supporto fondamentale nella gestione quotidiana dei propri figli, garantendo che l'educazione e il benessere dei bambini siano sempre al centro della vita familiare.

Mentre esploriamo questi strumenti, è fondamentale mantenere un equilibrio tra tecnologia e interazione umana e garantire che la crescita dei figli sia olistica, sicura e radicata nelle tradizioni culturali, caratteristiche di ogni Paese. In un mondo in continua evoluzione, la comunità italiana in Regno Unito ha l'opportunità di guidare i bambini con l'aiuto della tecnologia, per tramandare, e non perdere soprattutto, i tratti unici che hanno dato all'Italia l'invidiato appellativo de "il Bel Paese".

Paffaccio

182-184 Wandsworth Bridge Rd
Fulham, London SW6 2UF
Phone: 020 7371 5253
www.paggs.co.uk

needme

Cosa sai sui programmi di studio in Inghilterra?

Servizio gratuito di supporto

Lezioni flessibili e fondi governativi

144 Park St, 111
London, W1K 7RQ
020 7462 1111
www.needme.org.uk

Immigration and Employment:
Online training for companies

- Setting up / Buying a UK company
- UKVI Sponsorship: hiring skilled staff
- Job offer stage - Employment law
- Immigration: Right to Work checks

6 March 2024 and 17 April 2024
11:00 - 13:15 hrs on Eventbrite

Register: www.roelens.uk/events

roelens solicitors
BL BERARD & LOVELL

Villa Scalabrini
Residential Senior Living
in Hertfordshire
Since 1986

We are now accepting new admissions

www.villascalabrini.co.uk

office@villascalabrini.co.uk
Tel: 0208 2075713

The Italian Job: how to come and work in post-Brexit UK

You're Italian and you want to work in UK? Not easy.... Whilst free movement under UK's EU membership enabled Italians to come and go with ease, after the Brexit they must now navigate a complex set of domestic immigration rules to live, study and work in the UK.

The UK immigration provisions are ever changing. The Government's net migration agenda means that options for migrants are now mostly for skilled workers with a job offer at Level 3 or above [i.e. UK A levels or roughly, Italian Diploma].

The employer must first obtain a sponsorship licence from UKVI, ensuring immigration compliance procedures are in place and assign a "Certificate of Sponsorship" to the

skilled worker. From 4 April 2024, the employer will need to offer the higher of a minimum salary of £38,700 or the going rate for the role. English language skills are needed at B1. The worker then applies for a visa. A skilled Italian chef may be recruited this way. Those in adult social care or education sector may qualify under preferential rates for the health and care visa. For now, shortage occupation concessions exist but will soon be replaced by an Immigration Salary List.

There are, of course, other work visa options. Higher the skills, the more options one may have. For example, someone with exceptional talent in their field may use the Global Talent route. Someone seeking to set up an innovative company breaking into

new markets able to scale up quickly may try their luck at Innovator Founder. Students may work part-time but few may be accompanied by dependents. However, the dependents of many visa categories or of settled workers can work.

An Italian worker moving to the UK will of course have to agree terms of employment with their prospective employer. The terms of an employment contract are the rights and obligations that bind the parties to the contract. There are no formalities as such that must be observed when entering into an employment contract. A contract may be express or implied, oral or in writing. There is no legal requirement for an employee to have a written contract of employment

although it may be advisable for immigration compliance purposes. However, English employment law does require employees (and workers) to be given a written statement of certain specified employment particulars.

Employers must carefully consider whether terms of an employment contract, depending on the circumstances, should be modified, added, or removed. Certain terms will apply more to specific employment contracts than others, depending on the industry, functions, organisation, and level of seniority. Restrictive covenants, for example, can be required from someone who holds a position of influence with clients but is not a manager or well-paid individual. For instance, a junior employee in a creative job would also find it useful to have an intellectual property assignment clause.

The interplay between employment law, company/commercial law and immigration law is a very close and important one. It is essential to seek specialist advice when navigating all

the rules that affect business owners, employers, and employees. Choosing the right vehicle for a business start-up or being able to access a skilled workforce from Italy, or elsewhere, could be an important part of your business plan.

The consequences of non-compliance with some rules could be catastrophic for a business. For example, conducting right to work checks properly and adhering to anti-discrimination policies are of existential importance.

A series of Eventbrite workshops commencing on 6 March and 17 April 2024 have the purpose to provide essential training for companies to help navigate these rules.

The authors who are principal solicitors in their boutique law firms have decades of experience in their respective fields and are collaborating on this project.

Nilmini Roelens [Immigration solicitor]
www.roelens.uk

Helene Berard [Corporate/Employment solicitor] <https://www.berard-lovell-solicitors.co.uk/>

Nel Regno Unito non sei legalmente obbligato ad assumere un architetto per un progetto di costruzione. Ciò significa che tecnicamente puoi assolutamente fare tu stesso la parte di progettazione e affidarti a un costruttore per prendersi cura del resto. Assicurati però di alcune cose.

Sai cosa vuoi?

Se hai dubbi sappi che gli architetti sono addestrati a pensare fuori dagli schemi e a visualizzare gli spazi e quindi potrebbero spingere oltre le tue idee. Se invece hai un'idea precisa di ciò che desideri allora potrebbe non valere la pena pagare l'onorario dell'architetto (di solito tra l'8% e il 12% del valore del tuo progetto).

Hai tempo per essere sul posto?

Chieditelo e chiediti anche se hai tempo per essere sul posto, se sai gestire ritardi senza stress, se hai voglia di sacrificare il tempo con la tua famiglia e fare da project manager. Un ottimo project manager è organizzato con tempistiche e budget. C'è un equilibrio nella frequenza con cui dovresti recarti sul posto. Andarci troppo spesso potrebbe disturbare il processo e impedire ai costruttori di svolgere correttamente il proprio lavoro. Potrebbe anche darti la sensazione demoralizzante che le cose non stiano progredendo. D'altra parte, non andare abbastanza potrebbe far sì che un errore rimanga troppo a lungo e che la sua correzione diventi complicata e costosa.

Ti fidi del tuo builder?

Ovviamente se stai cercando di an-

TI SERVE O NO UN ARCHITETTO PER RIFARE CASA?

dare avanti senza un architetto, è importante discuterne con il tuo costruttore e stabilire un rapporto di fiducia. Trovare un appaltatore affidabile che faccia un buon lavoro in tempo è essenziale.

Che ne dici di un'azienda di progettazione e costruzione?

Un'impresa di progettazione e costruzione è un'impresa edile che offre anche servizi di progettazione interna. Ciò significa che hai un solo punto di contatto in quanto può occuparsi di tutto, dalla progettazione, alla costruzione e alla gestione della costruzione. Questi servizi si rifletteranno sul prezzo ma sarà più economico e più facile che rivolgersi a due società diverse, ad es. un architetto e un costruttore. Lo svantaggio di utilizzare un'azienda di progettazione e costruzione è che in generale nell'interesse dell'appaltatore costruire l'estensione nel modo più economico possibile in modo da massimizzare il profitto, quindi non avere qualcuno esterno a controbilanciare potrebbe portare a un risultato inferiore. In altre parole, a differenza di un

architetto da te nominato, un progettista in un'azienda di progettazione e costruzione lavora per il costruttore.

Ed ecco nove motivi per arruolare un architetto

1) Gli architetti hanno una vasta conoscenza e competenza nella progettazione degli edifici, nei metodi di costruzione e nei materiali. Possono aiutarti a progettare un edificio che non sia solo esteticamente gradevole ma anche funzionale, sostenibile e sicuro. Inoltre, un architetto sarà in grado di consigliarti il modo più conveniente per raggiungere i tuoi obiettivi, garantendo comunque che il progetto soddisfi tutti gli standard necessari.

2) Un architetto può fungere da collegamento tra te e gli appaltatori e i costruttori. Possono aiutarti a comunicare la tua visione e le tue idee al team e garantire che tutti siano sulla stessa lunghezza d'onda. Ciò può aiutare a evitare malintesi e garantire che il progetto si svolga senza intoppi.



3) Un architetto può aiutarti a pianificare il tuo progetto dall'inizio alla fine, inclusa la creazione di un budget, lo sviluppo di una sequenza temporale e il coordinamento del lavoro di diversi appaltatori e costruttori. Ciò può aiutare a garantire che il progetto venga completato in tempo e nel rispetto del budget.

4) Un architetto garantirà che la progettazione dell'edificio sia conforme a tutte le normative edilizie pertinenti e alle leggi di pianificazione. Ciò significa che è possibile evitare costosi errori e ritardi che possono derivare dalla non conformità.

5) L'architetto ha studiato anni, ha passione, è un professionista se è architetto registrato, ci ha lasciato notate di sonno, ha sacrificato ore con gli amici e la famiglia per essere arrivato a quel livello. O hai passione o non lo fai.

6) Se inizia dal concept, l'ego dell'architetto creativo sarà appagato ed il

fatto che venga realizzata la sua creazione farà di modo e maniera che sia ad altissimo livello il risultato, sacrificando ore di sonno, di familiari e di amici.

7) Perché non vorresti che il builder preso dall'entusiasmo della creatività inverta il posizionamento della cucina sotto i lucernai impedendo a tutta la luce di entrare rovinando l'estetica ma soprattutto il fatto pratico di quanto sia importante una terraced house la luce. Perché non vorresti ritrovarti in un loft con 3 camere senza spazio vivibile, e con degli spazi vuoti persi non utilizzabili, o con una casa che sembra fatta come se fosse una trapunta in patchwork perché il planner officer si era improvvisato architetto. Personalmente tutte cose viste nel corso degli anni.

8) ad ognuno il suo lavoro, se un professionista ha studiato per fare il planning sarà bravissimo a fare il planning e 9 volte su 10 più di un architetto, se un professionista ha studiato per fare l'interior designer, avrà più competenze di un architetto e così un architetto se ha studiato per un tot di anni più i vari anni di esperienza sarà più adeguato nel fare il design.

9) Perché è resiliente, possono succedere tutti gli imprevisti, ma l'architetto persiste.

Natalia Giacomino ARB, Chartered Member of RIBA



alivini
IMPORTER & DISTRIBUTOR OF WINES & PROVISIONS
www.alivini.com

Specialist in Quality Italian Food & Wine

Bringing a piece of Italy to your table since 1975

Scan for Download the catalogues



International Food & Drink Event 2024



LA FIERA IFE, GIUNTA ALLA SUA 25A EDIZIONE, È IL PRINCIPALE EVENTO DEDICATO ALL' AGROALIMENTARE NEL REGNO UNITO.

UN APPUNTAMENTO CONSOLIDATO CUI ICE- AGENZIA PARTECIPA ORMAI DA DIVERSE EDIZIONI.

IL REGNO UNITO, SI CONFERMA COME UNO DEI PRINCIPALI MERCATI DI SBocco PER LE PRODUZIONI ALIMENTARI NEL NOSTRO PAESE.

LA COLLETTIVA ICE OCCUPERA' UNO SPAZIO DI 378 M2 (STAND: 2011, 2031, 2051, 2071, 2081)

4.0 CAFFE' SRL
 ACETAIA BORGO CASTELLO S.R.L.
 ACETAIA TERRA DEL TUONO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
 ACETO BALSAMICO DEL DUCA DI ADRIANO GROSOLI - SRL
 ALMA SEGES S.C.A.R.L.
 AZIENDE AGRICOLE SCYAVURU SRL
 BARBERA INTERNATIONAL SRL UNIPERSONALE
 BAR ITALIA SRL
 BELLEI LUIGI & FIGLI S.R.L.
 BRONTE DOLCI SRL
 CACAO CRUDO SRL
 CONSORZIO PIACENZA ALIMENTARE
 DICAL S.R.L.
 E.D.R.A. SRL
 FRIGOVICENZA SRL
 GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL
 GRAN DEPOSITO ACETO BALSAMICO GIUSEPPE GIUSTI SRL
 GUGLIELMI SAVERIO DI GUGLIELMI RICCARDO E VINCENZO S.N.C.
 IGNALAT S.R.L.
 INDUSTRIA MOLITORIA MININNI S.R.L.
 M&C FABBRICA ALIMENTARE SRL
 NATURA & SAPORI ITALIA
 NOLANO PASQUALE
 NUOVA BRISTOT
 OLEIFICIO COPPINI ANGELO SPA
 ORTO D'AUTORE S.R.L. SOCIETÀ AGRICOLA
 PANIFICIO E BISCOTTIFICIO DE FENZA SRL
 PA.PI. SRL
 PASTIFICIO ARTIGIANO CAV.GIUSEPPE COCCO SNC
 REVOLUTION SRL
 RISO MARGHERITA SRL
 SALUMI EMMEDUE S.R.L.
 SALUMIFICIO SAN MICHELE S.P.A.
 SARDINE POLLASTRINI SRL
 SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA F.LLI DI NISO
 SUDALIMENTA SRL

madeinitaly.gov.it



Ministry of Foreign Affairs
and International Cooperation



ITALIAN TRADE AGENCY



PIANTE MEDICINALI, AROMATICHE E DA PROFUMO: LE PIANTE OFFICINALI

A cura di **Costanza Vascotto**
costy.vascotto@gmail.com



TAPINAMBUR,

PIANTA "FUNZIONALE" BUONA
ANCHE PER POLPETTE

Da orticultrice ho una simpatia particolare per le piante officinali perché, considerato il mio percorso di studi universitari che mi ha portato alla specializzazione in biologia delle piante, ho avuto l'occasione di approfondire le proprietà di queste piante -non sempre conosciute nei dettagli- che hanno varie applicazioni nelle realtà alimentare, cosmetica, terapeutica.

Nome scientifico:

Helianthus tuberosus L.

Nome comune più noto: topinambur
Altri esempi di nomi comuni: carciofo di Gerusalemme, girasole tuberoso, patata del Canada o patata selvatica, rapa tedesca, tartufo di canna
Famiglia botanica: *Asteraceae*
Pianta erbacea, rustica, dalla natura infestante, con un fusto cavo, eretto, che può raggiungere i due o tre metri d'altezza. Lungo il fusto si sviluppano delle foglie ampie, di un colore verde scuro con marcate nervature; esse sono sia alterne che opposte e provviste di una forma acuminata e di un margine seghettato. La forte somiglianza del topinambur con il girasole, in particolare con il suo fiore (con il girasole questa pianta condivide anche il nome del genere botanico), ci agevola nella sua identificazione, anche se stupisce la sua crescita perenne; il nome di specie è per l'appunto *tuberosus* e non *annus* come il girasole. Infatti, la pianta del carciofo di Gerusalemme riesce a sopravvivere per più anni grazie ai suoi organi di riserva, "i tuberi", o meglio definiti come rizomi tuberificati (dal punto di vista botanico, fusti sotterranei, ingrossati con funzione di riserva in cui si accumulano i nutrienti). Essi non sono nient'altro che le radici profonde e ramificate di questa pianta, variabili sia nella forma che nel colore.
Origine, coltivazione e habitat. *Helianthus tuberosus* è una pianta originaria del Nord America: i nativi, specialmente delle regioni settentrionali del Maine e del Dakota, ne fecero un largo uso per molto tempo, coltivandolo e così inserendolo nella loro dieta, fino a che non venne anche scoperto dal mondo occidentale attraverso le spedizioni nel Nuovo Mondo. Nel XVII secolo un noto esploratore francese, Samuel de Champlain, paragonò il suo sapore a quello del carciofo. A partire da questa scoperta, il topinambur si diffuse rapidamente tra i mercati europei, da quelli francesi a quelli tedeschi ed inglesi. È tutt'oggi riconosciuto ed utilizzato come pianta alimentare, medicinale ed ornamentale, non solo in America ma anche in Europa. In Italia si tratta ancora di un vegetale di nicchia. Per coltivarlo, non necessita di un habitat e di un terreno particolari a condizione che si scelga una posizione soleggiata. Si adatta molto bene a tutti i climi anche se cresce più facilmente nelle zone temperate,



calde. In inverno, temperature molto basse possono danneggiare la pianta ma non il tubero, che può ricrescere benissimo nella stagione calda. Attenzione, essendo una pianta infestante, bisogna prestare molta cura quando la si coltiva per evitare che si propaghi senza controllo.

Parti usate. I tuberi costituiscono la parte edibile di questa pianta, essendo molto apprezzati per la loro lunga conservabilità. A partire dall'autunno si può procedere alla raccolta dei tuberi maturi. Nel caso li si acquisti, è opportuno farlo subito dopo la loro raccolta per avere il pieno dei nutrienti. Prima di impiegarli in cucina, è opportuno pulirli bene (raschiando la loro superficie esterna) per rimuovere ogni residuo di terra. Una grande parte del raccolto di questa pianta può essere riservata per il mangime animale e per la produzione di inulina.

Principi attivi. Il topinambur è oggi riconosciuto e venduto come un "functional food" (cibo funzionale), in particolare per il suo apporto di fibre, anche se non è sempre stato così. Dopo la sua scoperta, esso era stato trascurato dal mercato alimentare per l'arrivo di un altro tubero, la patata, che prese il sopravvento essendo un ortaggio più soddisfacente all'alimentazione, soprattutto per il suo contenuto di amido. La natura di alimento ipocalorico e la combinazione dei suoi ingredienti attivi l'hanno fatto ritornare in voga. Esso contiene per l'80% d'acqua e per il 15-20% di carboidrati (come la colina, il fruttosio e l'inulina). L'inulina, non l'amido, rappresenta -dunque- lo zucchero di riserva del topinambur, la cui concentrazione (che può andare dal 50% al 75% del peso secco) cambia a seconda della varietà e del periodo di coltura. Altri componenti attivi sono proteine, sali minerali (come calcio, fosforo, magnesio, potassio) e vitamine (come la vitamina A, B, ed H. Quest'ultima è importante nel prevenire la stanchezza fisica, i dolori muscolari e l'inappetenza).

Proprietà. L'abbondante quantità di inulina ha perciò conferito al tubero di questa pianta proprietà nutritive benefiche per la salute del nostro corpo. Pur essendo simile all'amido nella struttura chimica, l'inulina non può essere digerita dagli enzimi umani e non viene pertanto degradata né dallo stomaco e né dall'intestino tenue. Essa è una fibra solubile (forma una consistenza gelatinosa in un ambiente acquoso) ed è considerata come un importante prebiotico. In particolare, l'inulina viene soltanto metabolizzata

dal microbiota intestinale, ovvero dai batteri buoni presenti nel colon (come bifidobatteri, lattobacilli), che si servono di essa come fonte di nutrimento, riproducendosi a discapito dei batteri patogeni, attraverso processi fermentativi che portano alla produzione di acidi grassi a corta catena. In tal senso, questa fibra solubile ha la capacità di favorire la digestione e di regolarizzare la funzionalità intestinale, rafforzandone l'attività immunostimolante. Grazie alla formazione di acidi grassi a corta catena, l'inulina svolge altre principali azioni, che riguardano la prevenzione dei rischi contro i disturbi infiammatori, i sintomi di diabete 2 e di obesità e l'insorgenza di altre condizioni, come le malattie cardiache. P

Attenzione agli effetti collaterali. In soggetti particolarmente sensibili, se si assumono elevate concentrazioni di inulina, si possono incorrere in fenomeni di meteorismo ed eccessiva flatulenza. In tal caso, si consiglia di abituare l'intestino gradualmente iniziandone il consumo in piccole dosi.

In cucina. Propongo una ricetta abbastanza veloce ma che di sicuro allieterà il palato:

le polpette di topinambur
Ingredienti: 200 gr di topinambur (tubero); 1 uovo; 15 gr di grana grattugiato; 3 crackers integrali; sale; spezie a piacere:

- Cuocere a vapore il topinambur dopo averlo pulito, come detto sopra;
- Schiacciare il topinambur con una forchetta e poi unire l'uovo, la grana, un pizzico di sale e le spezie a piacere (come origano, paprika dolce);
- Tritare i crackers ed inserirli nel composto, formando poi delle polpette con le mani;
- Cuocere le polpette in forno a 180° C per circa 15'. Una volta pronte, si possono accompagnare con una salsa, come quella di avocado.

Curiosità. Il nome del genere botanico *Helianthus* deriva dal greco "helios" (sole) ed "anthos" (fiore), descrivendo così la caratteristica del fiore. Invece, *tuberosus*, come nome di specie, ricorda la forma della patata o dello zenzero. A dire il vero ho voluto scrivere di questa pianta perché mi ha incuriosito l'origine del suo nome comune, Topinambur. Secondo alcune fonti sembrerebbe che tale nome sia stato erroneamente attribuito a questa pianta dai Francesi, quando, nel XVII secolo, questo tubero venne portato in Europa assieme anche agli indigeni brasiliani della tribù, Tupinambà. Per dare una colorazione esotica a questa pianta e per sponsorizzarla meglio nella vendita e nell'uso, le venne mantenuto tale nome.



PERCHÉ I CANI SCODINZOLANO?

RICERCATORI ITALIANI FANNO IL PUNTO SU "ENIGMA"



Perché i cani scodinzolano? Su questo "enigma" un gruppo di ricercatori italiani delle università di Torino e di Roma ha fatto il punto con uno studio compiuto assieme a colleghi austriaci e olandese, pubblicato a metà gennaio dalla rivista "Biology Letters".

Due sono le "ipotesi evolutive" più accreditate per spiegare l'insorgenza di questo comportamento molto appariscente (che per molti versi assomiglia ad un linguaggio) ma scientificamente ancora poco chiaro ed entrambe le ipotesi rimandano ai processi che hanno finito per trasformare il cane nel migliore amico dell'uomo.

La prima ipotesi, chiamata "sindrome della domesticazione", si incentra sulle mutazioni genetiche connesse con il progressivo ammansimento, la seconda congettura che il comportamento scodinzolante potrebbe essere stato un obiettivo del processo di domesticazione, con gli esseri umani che hanno selezionato i cani che scodinzolavano più spesso e, potenzialmente, in modo più ritmico. Questa seconda ipotesi è detta dello "scodinzolio ritmico addomesticato".

I cani sono i carnivori più diffusi al mondo. Con una popolazione stimata di un miliardo di quadrupedi sono presenti in quasi tutte le aree abitate dall'uomo, una convivenza iniziata circa 35mila anni. Le code sono comuni a tutti i vertebrati e si sono originariamente evolute per la locomozione; molti animali le usano anche per l'equilibrio e per scacciare i parassiti. Nei canidi, le code non sono più utilizzate per la locomozione, ma piuttosto per la comunicazione rituale. La coda dei cani è un'estensione della colonna vertebrale, ma si sa poco di come i suoi movimenti siano controllati a livello neurofisiologico. Si tratta di un comportamento asimmetrico, con i cani che mostrano movimenti lateralizzati a seconda degli stimoli che incontrano.

Ciò suggerisce una lateralizzazione cerebrale, con una tendenza a scodinzolare sul lato destro, determinata dall'attivazione dell'emisfero sinistro, per gli stimoli che hanno una valenza emotiva positiva (es: quando viene mostrato il padrone o una persona familiare). Al contrario, mostrano uno scodinzolio orientato a sinistra, quin-

di l'attivazione dell'emisfero destro, per gli stimoli che suscitano ritiro (es: quando viene mostrato un cane sconosciuto e dominante o in situazioni di aggressività). Associare lo scodinzolio all'eccitazione, sia positiva che negativa, suggerisce una correlazione con gli ormoni e i neurotrasmettitori legati a questo tipo di reazione. Ad esempio, esistono prove indirette che collegano l'ossitocina allo scodinzolio, soprattutto quando i cani si riuniscono a un umano familiare.

"Nessuno studio - osserva Silvia Leonetti del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino - ha seguito lo sviluppo del comportamento scodinzolante nello stesso cane per tutta la vita. Solo in un caso, tuttavia, sono state quantificate diverse caratteristiche comportamentali dei cuccioli di cane e di lupo, compreso lo scodinzolio. I cuccioli di entrambe le specie sono stati allevati e poi testati per verificare la loro preferenza per l'uomo che li accudisce rispetto ad altri stimoli. I cuccioli di cane di quattro-cinque settimane hanno iniziato a scodinzolare frequentemente e a manifestare preferenze per la persona che li accudiva. I cuccioli di lupo, invece, scodinzolavano molto meno".

Sia il movimento della coda che la sua posizione trasmettono informazioni nelle interazioni cane-cane, cane-uomo e cane-oggetto. Tra i canidi, lo scodinzolio con un portamento basso è spesso usato come segno visivo di acquiescenza, sottomissione o intento non aggressivo. La combinazione di scodinzolio e portamento della coda sembra un affidabile indicatore di status di sottomissione e subordinazione formale nelle interazioni cane-cane. Lo scodinzolio è usato anche come segnale di acquiescenza o di affiliazione nelle interazioni cane-uomo.

Uno studio ha rilevato che durante le situazioni di rifiuto del cibo, i cani scodinzolavano di più quando era presente un umano rispetto a quando non lo era, suggerendo che lo scodinzolio può funzionare anche come segnale di richiesta. Una chiave per comprendere meglio le ragioni dello scodinzolio canino potrebbe essere la domesticazione, un lungo processo che porta a una serie di cambiamenti fisiologici, morfologici e comportamentali nelle specie addomesticate.

"L'addomesticamento del cane - sottolinea Silvia Leonetti - è probabilmente iniziato durante il Paleolitico superiore. I cambiamenti associati alla domesticazione includono: depigmentazione della pelliccia, riduzione delle dimensioni dello scheletro facciale e dei denti, cambiamenti nelle dimensioni e nelle proporzioni generali del corpo, comparsa di attributi fisici come le orecchie flosce e la coda arricciata, riduzione delle dimensioni del cervello, riduzione dell'aggressività, aumento della docilità e la variazione dei livelli ormonali con conseguenti cambiamenti comportamentali".

LaRedazione

Corruzione: Italia so-so, UK molto meglio



Non è tra i Paesi più corrotti del pianeta ma nemmeno tra quelli più virtuosi: l'Italia si piazza al quarantaduesimo posto nell'Indice di Percezione della Corruzione (CPI) 2023, curato annualmente dalla ong Transparency International.

Fa molto meglio il Regno Unito, ventesimo nella classifica dove la Danimarca rimane al vertice con 90 punti (su un massimo di 100), seguita da Nuova Zelanda (87 punti), Finlandia (85), Norvegia (84) e Singapore (83).

L'Italia deve accontentarsi di 56 punti (15 punti in meno del Regno Unito...) mentre in coda alla classifica (in tutto 180 i Paesi presi in esame sul livello apparente di corruzione nel settore pubblico) si trovano Somalia (11 punti), Venezuela, Siria e Sud Sudan (13) e Yemen (16).

Vent'anni dopo l'adozione della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, il progresso rimane limitato: il CPI 2023 rivela che in più di un decennio la maggior parte dei Paesi ha fatto pochi progressi nell'affrontare la corruzione del settore pubblico. Oltre i due terzi dei Paesi ottengono un punteggio inferiore a 50 su 100: più dell'80% della popolazione mondiale vive in Paesi con un CPI al di sotto della media globale di 43.

Se l'Europa occidentale mantiene il punteggio più alto (65), l'Africa sub-sahariana (33 punti) e l'Europa dell'Est e l'Asia centrale (35 punti) sono le aree mondiali con il punteggio più basso. La media globale rimane invariata per il 12mo anno consecutivo: nell'ultimo decennio, 28 Paesi hanno compiuto progressi significativi, mentre 35 hanno subito un peggioramento.

"Il consolidamento del punteggio del nostro Paese nel CPI 2023 - ha commentato Michele Calleri, presidente di Transparency International Italia - conferma l'Italia nel gruppo dei Paesi europei più impegnati sul fronte della trasparenza e del contrasto alla corruzione. Un risultato che è anche frutto dell'applicazione di alcune misure normative adottate in materia di whistleblowing e di appalti pubblici. In un tempo in cui le guerre e gli altri conflitti internazionali si incancreniscono, pregiudicando i commerci e le normali migrazioni, qualcuno potrebbe pensare che, allora, la corruzione sia tollerabile e che i controlli possano attenuarsi, ma sbaglia. La corruzione nuoce all'economia e mortifica l'integrità delle persone, in ogni epoca e in ogni contesto. Occorre che la politica e i governi mantengano in cima alla loro agenda i temi della trasparenza e della lotta alla corruzione.

LaRedazione



Giuseppe's Ristorante Italiano

is one of the South Bank's oldest family run Italian restaurant
47/49 Borough High Street, London SE1 1NB
Tel: 0207 407 3451
info@giuseppesplace.com - www.giuseppesplace.com



AMORE E DINTORNI

Rubrica a cura di Gianna Vazzana
notiziedalcuore@gmail.com

Jenna writes:

He left me after 3 months and my friends don't support me in my sadness

"I dated a guy for about three months. We never got very serious. We went on dates and were getting to know each other; I was looking forward to how it could develop. I thought this relationship had potential and hoped it could become serious. However, he broke up with me over text. I am really devastated; I can hardly drag myself to work. I don't have the energy to go out and have fun. I just want to cry. My friends, though, listened to me cry once and straight away told me to move on, that he was not worth it, that it wasn't that serious and that I should just get over it, go out and have some fun. When my friend divorced two years ago, I spent many nights at her place watching rom-coms over pizza and prosecco to just be there for her and look after her. I understand a three-month fling is not as hard to get over as a divorce, but being judged by everyone because I'm sad over it makes me feel even worse".

Dear Jenna,

I'm sorry your relationship didn't work out, but most of all, I'm sorry that you have to go through the disappointment alone, without a support system.

Maybe knowing that you're not, really, alone will make you feel a bit better; in fact, so many people find themselves in your shoes that psychologists came up with a name for what you are experiencing: this phenomenon is called disenfranchised grief.

The term was coined by Dr. Kenneth J. Doka and indicates a type of grief not fully recognised by society. If someone is widowed, for example, everybody will recognise their pain and their right to grieve; friends will be involved in providing moral support, and everyone will try to do their best, and rightly so.

If someone loses a goldfish and lets this loss affect their mood and how they conduct their life, they will be judged for being dramatic and overreacting.

Most of us are very engrained in the idea that there are valid and not valid reasons to be sad. I disagree as we might not always understand where someone else is coming from.

What might seem silly to me might be devastating to someone else. While we all have a responsibility to find help and not let our emotions overwhelm us, we all have a right to feel sadness and loss.

The research around grief in psychology has historically revolved around the death of a loved one; however, psychologists have finally started to recognise that the same feelings of loss, fear, and despair experienced when facing death can be present during a breakup.

Any significant life-changing event can cause us to feel deeply vulnerable and unsafe because the world like we once knew it, doesn't exist anymore, and the people who we could rely on have been taken away.

Professor and Social Cognitive Neuroscience Lab Director Matthew Lieberman has conducted extensive research into the neural bases of the social experience. In his book "Social: Why Our Brains Are Wired to Connect", he argues that our need to connect is as fundamental as the need for food and shelter.

Thanks to the help of MRI technology, it has been possible to observe that our brain reacts to social pain in the same way as it reacts to physical pain. Basically, when our closest connections are severed, our brain reacts as if our own survival is being threatened: freaking out for the end of a relationship is not a matter of being a drama queen; it's an experience programmed in our brain.

However, while it's entirely accepted that we are sad and need our friends and family's support for the end of a marriage, for example, if we tell our friends that we are struggling to get over that guy that we dated three times, we'll be ridiculed at worst and not listened to at best.

What some fail to realise, though, is that when we mourn the end of a short-term fling, we're grieving what could have been: yes, you didn't have a mortgage together, you haven't spent the past 10 Christmas holidays with his family or opened a joint bank account; maybe you haven't even been on a long trip together. Or perhaps not even become Facebook officials.

But you are grieving possibility: you were hoping to have all these things with him one day, and now that hope is dead. You were looking forward to winter Saturday nights in matching pyjamas, watching crime documentaries while ordering takeaways. Or lazy Summer mornings followed by brunch by the canal. And now that has been taken away from you, and you really don't have it in you to go back to that horrible dating app. I feel you.

Look after yourself; your feelings are valid. Try to explain to your friends that you need support and why. Try to find the right words, and I really hope they will be the good friends you need right now.

Feel free to contact me if you need to; I will be more than happy to provide coaching sessions.
My telephone number is: 07598968395 - email: hello@philosophicalhearts.com



THOMAS B. TREACY FUNERAL DIRECTORS
(In the heart of Little Italy)

St. Anthony's Chapel / Repatriation to Italy
Last Supper coffins/ Memorials and memorial cards

020 7837 1775

29-31 Rosebery Avenue, Clerkenwell, EC1R 4SL

Part of Dignity plc. A British Company.

spettacolo

A CURA DI

IL GLOBO TV

Angelina Mango trionfa all'Ariston



Un risultato che era nell'aria, non scontato ma di grande valore, per diversi significati. Angelina Mango (nella foto principale con **Fiorello e Amadeus**) con il brano "La noia" ha vinto il festival di Sanremo 2024. In seconda posizione Geolier con il brano "I' p' me, Tu p' te", a completare il podio, al terzo posto Annalisa con "Sinceramente", quarta posizione per Ghali con "Casa mia" e quinto classificato Irama con "Tu no" (nella foto in basso i primi cinque classificati).

Una top five composta tutta da artisti che rappresentano le nuove generazioni della musica e intercettano le tendenze del mercato. "Siete matti, grazie di cuore all'orchestra, a te Amadeus, a Fiorello, al mio team, alla mia famiglia, grazie che siete venuti", ha detto tra le lacrime l'artista 22enne, figlia del compianto Pino Mango e di Laura Valente.

Erano 10 anni che una donna non vinceva il festival di Sanremo: l'ultimo successo risaliva al 2014, quando Arisa si impose con Controvento.

A Loredana Bertè, con il brano Pazza, è andato il Premio della Critica Mia Martini; ad Angelina Mango sono andati anche

il Premio della Sala Stampa Lucio Dalla, con 22 voti e il Premio Giancarlo Bigazzi per la miglior composizione musicale. Il Premio Sergio Bardotti per il miglior testo è stato assegnato a Fiorella Mannoia con Mariposa.

La valanga di preferenze ha mandato in tilt il televoto: artisti e fan hanno segnalato problemi nella ricezione dei messaggi di conferma. Ma la Rai - dopo le opportune verifiche - ha precisato che la grande quantità di preferenze era stata regolarmente acquisita e che nessun voto sarebbe andato perso.

Per chiudere il suo ultimo festival Amadeus ha voluto accanto a sé ancora l'amico Fiorello: dopo le ore piccole con Viva Rai2! e le incursioni all'Ariston, lo showman si è preso il palco con una rivisitazione dell'"Uomo in frack" su un mash-up tra Domenico Modugno e "Billie Jean" di Michael Jackson, con un costume luminoso dagli inserti led, con i ballerini della Compagnia ucraina di danza hi tech

di Kiev. Il suo show ha spaziato tra gli ascolti boom del festival e la decisione del direttore artistico di lasciare dopo cinque edizioni

consecutive. "Quest'uomo ha fatto cose incredibili, sta facendo cose straordinarie, tu hai fatto il 67%: non sei più un partito, sei una coalizione da solo. Questo vince le europee e si prende l'Eurofestival, state attenti". "È il nostro ultimo festival", ha ricordato Fiorello. "Ha bisogno di riposo, perché, quando finirà andrà a fare i Soliti ignoti, i pacchi. Sai a chi penso? A Josè". E poi, rivolto al figlio del direttore artistico seduto in prima fila: "Sono cinque anni che sei lì, gli italiani ti hanno visto crescere su quella poltrona. L'anno prossimo te tocca andrà a scuola. E il professore appena ti vedrà dirà: Josè Sebastiani, con il codice 01, vieni interrogato".

Si è lasciato scappare un vaffa quando Amadeus lo ha sorpreso di spalle sul palco per fargli uno scherzo. E dopo le polemiche sul caso Travolta, ecco la 'pubblicità palese' all'abito Armani e "Il ballo del qua qua" sulle note di "Farfallina" di Luca Carboni. Dopo i fischi di venerdì, alla fine della serata cover, e quelli di questa finale, alla lettura della classifica provvisoria, gli applausi hanno premiato l'esibizione di Geolier,

mentre tutto il pubblico si è alzato in piedi a incoraggiare Angelina Mango, scivolata salendo sul palco.

La finale è filata via tra una dedica, un appello, un abbraccio alle mamme in platea. BigMama ha urlato la sua "La rabbia non ti basta" "a tutte le persone insicure, a chi prova vergogna: credete sempre in voi stessi, credete nei vostri sogni e se volete ballare, ballate". Gazzelle ha dedicato la sua "Tutto Qui" a "Giovanna, una persona che mi manca molto". Dargen D'Amico ha cantato "Onda Alta" e poi bacia Mara Venier: Amadeus lo ha ringraziato "per avere portato allegria e al tempo stesso riflessioni profonde".

I Negramaro hanno proposto Ricominciamo tutto" e hanno urlato: "Viva la musica, viva la libertà, viva la pace". Mahmood ha convinto con la sua "Tuta Gold" e poi ha ringraziato "tutte le artiste e gli artisti che ci hanno regalato la loro visione del mondo in maniera totalmente libera su questo palco. Viva le differenze e la libertà di pensiero sempre e comunque". Ghali, che spicca con "Casa mia", si è fatto suggerire dall'alieno Rich che lo accompagnava il suo 'Stop al genocidio'. Il pensiero di Emma è andato al papà Rosario, mancato nel 2022: "È stato il primo a lanciarmi sul palco: gli prometto che ci resterò fino a quando avrò fiato in corpo".

La Sad hanno sollevato una bandiera verde, viola e blu: "Non rappresenta ideali politici, ma i valori della lotta alla discriminazione, alla violenza, all'odio, all'abuso e al sessismo. È solo il primo passo per cambiare l'Italia al meglio se tutti lo vogliamo". Mr. Rain ha lasciato i fiori su una delle due Altalene sul palco, con dedica a "tutte le persone che hanno il vuoto dentro". Sangiovanni a 21 anni ha capito che "la sconfitta e la vittoria non sono davvero importanti, ma la vittoria è stare bene o quanto meno provarci".

Superospite Roberto Bolle, con la solita incantevole performance, questa volta sulle note del Bolero di Ravel. Spazio anche a un pezzo di storia della musica italiana, con Gigliola Cinquetti che ha riproposto "Non ho l'età", a sessant'anni dalla vittoria al festival: "Questa canzone se n'è andata per conto suo, fra la gente, è diventata della gente, adesso è come se fosse tornata a casa".

Questa la classifica definitiva dal sesto al 30esimo posto: Mahmood, Loredana Bertè, Il Volo, Alessandra Amoroso, Alfa, Gazzelle, Il Tre, Diodato, Emma, Fiorella Mannoia, The Kolors, Mr.Rain, Santi Francesi, Negramaro, Dargen D'Amico, Ricchi e Poveri, BigMama, Rose Villain, Clara, Renga, Nek, Maninni, La Sad, BNKR44, Sangiovanni, Fred De Palma.



IL GLOBO TV

tv.ilglobo.com



"TURANDOT" DI SANTA CECILIA PREMIATA COME MIGLIORE INCISIONE 2023

Agli International Classical Music Awards una "Turandot" eseguita da orchestra, coro e voci bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sotto la direzione di Antonio Pappano si è aggiudicata il premio come migliore incisione 2023 nella categoria "Opera".

L'importante riconoscimento discografico è stato assegnato lo scorso 19 gennaio da una giuria composta da critici musicali di tutta Europa su riviste, siti internet e radio.

La registrazione dell'opera di Puccini è stata effettuata a Roma nella Sala

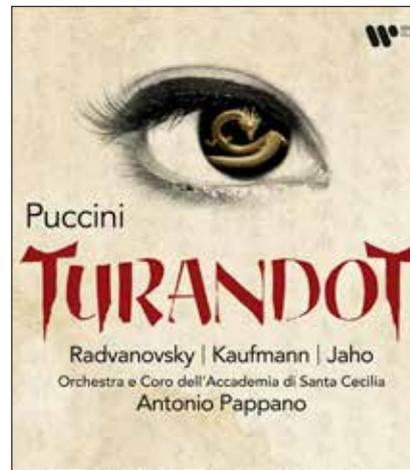
Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica nel 2022 ed è stata pubblicata dall'etichetta Warner Classics lo scorso marzo.

Era la prima volta che l'anglo-italiano Pappano si cimentava nella "Turandot" che in occasione dell'esecuzione romana ha registrato la versione integrale del finale - raramente proposto perché più lungo di quello usualmente eseguito - completato da Franco Alfano sugli appunti rimasti di Puccini.

Ma non è stato un debutto solo per Pappano, anche due dei principali

protagonisti della registrazione hanno eseguito per la prima volta la parte loro assegnata: la star statunitense Sondra Radvanovsky nel ruolo di Turandot e il tenore Jonas Kaufmann in quello di Calaf.

"Mi ha entusiasmato - ha dichiarato Antonio Pappano - l'impegno e la gioia con cui Sondra e Jonas hanno cantato questa Turandot! È necessario avere i cantanti migliori, perché la scrittura è spaventosamente ardua.



Per quest'opera sono stato molto fortunato ad avere a disposizione un cast ideale, così ogni personaggio ha preso

davvero vita".

Tra gli altri interpreti, vanno segnalati Ermonela Jahò nel ruolo di Liù, Michele Pertusi, Michael Spyres, Mattia Olivieri, Gregory Bonfatti e Siyabonga Maqungo, mentre il Coro e le Voci Bianche di Santa Cecilia sono state istruite da Piero Monti.

La storia discografica dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha preso il via negli anni Quaranta del secolo scorso e, dopo collaborazioni con etichette come Decca, Philips, Ricordi, Deutsche Grammophon ed Emi che hanno prodotto memorabili testimonianze, si è notevolmente intensificata e ampliata con la nomina a Direttore musicale di Sir Antonio Pappano, che dal suo arrivo nel 2005 e fino al 2023 ha inciso 35 cd.

TUTTO TENCO TRA LETTERE, RACCONTI E INTERVISTE

Le parole scritte e pronunciate da Luigi Tenco nel corso della sua breve esistenza (il tormentato cantautore si uccise con un colpo di pistola durante il Festival di Sanremo 1967, ad appena 28 anni d'età) sono state raccolte in un libro di 440 pagine appena pubblicato in Italia. Si intitola "Luigi Tenco. Lontano, lontano. Lettere, racconti, interviste".

Tramite un insieme di materiali in buona parte inediti - dai temi delle elementari alle lettere, dai diari agli abbozzi di racconti e sceneggiature, dalle interviste fino alle ultime dichiarazioni durante il Festival di Sanremo del 1967 - il volume dà forma a una specie di autobiografia impossibile di Tenco: il racconto della sua vita, dei suoi pensieri, delle sue emozioni e dei suoi incontri attraverso la sua stessa voce.

C'è un ragazzo all'inizio di questo libro chiamato Luigi. Lo osserviamo crescere, imparare a suonare il sax, la chitarra e il pianoforte, mettere in piedi una jazz band con i suoi amici, partire per il servizio militare, avere nostalgia di casa e di sua madre. Lo guardiamo iniziare a comporre canzoni e poi provare a cantarle, con la timidezza e la trepidazione dei ventenni; riuscire nell'impresa di incidere un disco e ascoltarlo trasmesso in radio. Lo vediamo infine combattuto tra la ricerca del successo e l'intransigenza, andare in televisione, rilasciare interviste su interviste, cimentarsi come attore; innamorarsi e rinnamorarsi, ogni volta perduto.

Di quasi ogni fase della sua breve vita, Luigi Tenco ha lasciato una traccia, un testo, una dichiarazione, concedendoci così di guardare al di là delle parvenze di riottosità e malinconia con cui è stato a lungo identificato. Quest'opera ci permette di conoscere da vicino e nella sua evoluzione una figura creati-

va e piena di desideri, anticonformista e in anticipo sui tempi, umile e allo stesso tempo consapevole del potere delle parole e delle canzoni. Il ritratto di uno dei più grandi cantautori della storia d'Italia, nella sua essenza più sincera.

Fatale per lui artista impegnato, ritroso, introverso fu presentarsi nel 1967 - in coppia con Dalida - al Festival di Sanremo dove propose la canzone "Ciao amore ciao" (con un testo anacronistico rispetto a quello originale di tono fortemente antimilitarista) che non piacque alla giuria e non fu ammessa alla serata finale. Il cantautore prese malissimo l'esclusione. Si ritirò nella sua camera all'albergo Savoy e,



prima di uccidersi la sera stessa, lasciò un biglietto dove si lamentava per aver "dedicato inutilmente cinque anni della mia vita" ad un pubblico ignorante e ingrato.



CLAUDIO BAGLIONI ANNUNCIA L'ADDIO ALLE SCENE

Ancora due-tre anni e poi Claudio Baglioni tirerà la rivenerza: "Terminerò la mia attività entro il 2026", ha annunciato il celebre cantautore romano lo scorso 22 gennaio a Milano.

"Chiamo il mio giro d'onore, vorrei cantare e suonare per 1000 giorni ancora. Così voglio chiudere questa bellissima storia anche umana con tutte le curve in alto e in basso che mi ha concesso", ha indicato.

Per Baglioni, nato a Roma nel maggio 1951, tutto comincia nel 1964 quando appena tredicenne sale per la prima volta su un palco: partecipa a un concorso di voci nuove e canta il brano di Paul Anka "Ogni volta". Sono i primissimi passi di una carriera straordinaria che ha segnato indelebilmente la storia della musica leggera nella Penisola e che nel 2024, a 60 anni da quel 1964, sceglie di dare il suo saluto finale alle grandi arene indoor portando in scena "a TUTTOCUORE", la sua opera show più spettacolare e affascinante. Che l'opera show avesse il carisma della straordinarietà, si era già compreso dai 15 maxi-eventi che hanno appassionato il pubblico in alcuni tra i più grandi e prestigiosi spazi outdoor italiani a partire da settembre del 2023: Stadio Centrale del Foro Italico di Roma, Arena di Verona, Velodromo Paolo Borsellino di Palermo e Arena della Vittoria di Bari.

Baglioni è considerato fra gli esponenti di maggior successo commerciale della musica leggera italiana e ha raggiunto una considerevole popolarità sia nell'attività discografica sia, in particolare, in quella dal vivo. Nella sua lunga carriera ha venduto più di 60 milioni di dischi, e il suo album "La vita è adesso" del 1985 rimane il disco più venduto della storia della musica italiana grazie anche ad un brano celeberrimo: "Questo piccolo grande amore". Si è esibito in più di duemila concerti, alcuni passati alla storia come è il caso di quello del 31 dicembre 1999 a Piazza San Pietro, con trecentomila spettatori, compreso papa Giovanni Paolo II.

Unit C34 Hastingwood Trd Est, 35 Harbet Road, London N18 3HU
Tel: 020 88035344
info@ligelatodiariela.com
www.ligelatodiariela.com

il gelato di
Ariela

PASSIONATE ABOUT
GELATO

La Credenza
Artisan delicacies from Italian traditions

Unit 9 College Fields Business Centre
Prince George's Road
London SW19 2PT

T: 020 8125 4016
info@lacreidenza.co.uk
www.lacreidenza.co.uk

Pane Cunuzato
PIZZA & MORE

Mangia sano
Mangia siciliano

Pane Cunuzato - pizza & more situato nel cuore di Londra, propone piatti della tradizione Eoliana e Siciliana. Con una vasta gamma di prodotti selezionati provenienti dalla terra di origine, che lo chef utilizza per creare le migliori pietanze.

49 Museum Street, London WC1A 1LY
Phone: 020 3581 1747

www.panecunuzato.com - booking@panecunuzato.com

MADE IN NAPOLI

Pasticceria Italiana
"si accettano ordinazioni per ogni occasione"

Made in Napoli

17 Leeland Road - West Ealing, London W13 9HH
Place your order - Phone: 020 3685 5496

BRIGNANO A LONDRA IN APRILE CON "MA... DIAMOCI DEL TU"

Sulla scia del grande successo in patria (oltre 100 spettacoli sold out con più di 200.000 spettatori) l'attore comico Enrico Brignano porta all'estero "Ma...diamoci del tu!" e il 9 aprile lo proporrà a Londra, allo O2 Shepherd's Bush Empire.

"Darsi del tu oggi - racconta l'attore, molto popolare in patria - è ormai la prassi, mentre il "lei" sembra qualcosa di arcaico e formale. Per dire, quando ti chiamano dal call center per discutere che so, la tariffa telefonica, oppure per proporti di investire l'eredità di pora nonna in criptovalute, usano il lei, probabilmente per renderti più difficile il mandarli a quel paese. Il "Lei" è burocratico, lo si usa con le forze dell'ordine o al comune, ma del resto il "tu" che lo sta sostituendo è vuoto, non porta con sé quella confidenza vera, quella familiarità che intendo io. È per questo che comincio questo spettacolo dando del tu al mio pubblico: per creare una confidenza che sia non di forma, ma di sostanza. E che io sia un uomo di sostanza si dovrebbe capire già solo guardandomi; voglio aggiungerci pure quel MA che resetta tutto, che azzeri le distanze, che siano sociali, economiche o d'età".

A proposito dell'età (è nato a Roma nel 1966) Brignano dice: "Ultimamente ho notato che per colpa della mia età sempre più persone tendono a darmi del lei, un lei che è doloroso come una fitta della sciatica, che è più fastidioso e irritante di quando mi scopro a tirarmi su dal divano esclamando: "hoplà". Mi sa che all'espressione "giovane co-



mico romano" devo cominciare a togliere il "giovane". Siccome poi sono in vena di confidenze, nel mio spettacolo mi concedo di parlare di aspetti inediti della mia professione e di una storia personale che poi assurge a paradigma un po' per tutti... sì, perché per la prima volta ho deciso di raccontare le delusioni, le false partenze, tutti i NO che ho collezionato nella mia vita professionale e non. Certo sempre con un sorriso, mai prendendomi sul serio, ma sottolineando come tutto serva nella vita, anche un rifiuto ci può fortificare e renderci quel che siamo oggi. Coadiuvato sul palco dal maestro Andrea Perrozzi, io parlo; con la collaborazio-

ne di due presenze "moleste" ma preziosissime, Pasquale Bertucci e Michele Marra, io intanto continuo a parlare. Quando poi mi lasciano da solo sul palco, parlo ancora. Ebbene sì, c'ho tanto da parla! È qualche volta anche da lamentarmi".

"Ma...diamoci del tu!" è stato scritto da Brignano con Manuela D'Angelo e Alessio Parenti, con le musiche originali di Andrea Perrozzi e prodotto da Vivo Concerti. Il tour estero incomincerà il 2 aprile ad Amsterdam e si concluderà a Barcellona il 24 dello stesso mese, toccando in tutto nove città europee.

LaRedazione

STAND UP COMEDY: FERRARIO TORNA A SOHO CON "PERFORMANTE"



Edoardo Ferrario torna a Londra con "Performante", il suo nuovo spettacolo di stand up comedy: sarà il

21 maggio a Soho, al Comedy Store, ultima tappa di una tournée che incomincerà il prossimo 30 marzo a Padova.

Secondo la vena surreale di Ferrario "sono tempi duri per i pigri e i poco mondani: non è più tollerata alcuna forma di ozio o di privacy, e oggi anche l'elettrauto sotto casa deve fare show business. Quindi bisogna mantenere la calma e confrontarsi con i temi che tediano le pause pranzo: crisi climatica, iper-esposizione mediatica, ex compagni delle elementari riesumati come venditori di Non fungible Token (NFT), valutare se intraprendere la professione di neurologo o quella di streamer, la nostalgia di epoche vissute l'altro ieri, la suscettibilità estrema e il lavoro non retribuito dell'offeso telematico, la casa in campagna come unica possibilità residenziale, la motivazione dei guru disperati, la necessità di sentirsi un eroe e poi la speranza che, nonostante tutto, l'intelligenza artificiale possa risolvere tutti i nostri problemi, compreso quello della sua esistenza".

Ferrario - che ha iniziato la sua carriera televisiva nel 2012, quando l'attrice satirica Sabina Guzzanti lo coinvolse nel cast e come collaboratore ai testi di "Un, Due, Tre, Stella!" sulla tv La7 - non ha dubbi: "le certezze sono sempre meno ma, in un'epoca in cui siamo tutti chiamati a essere performanti, l'unico lusso al quale ambire è il tempo perso".

Il comico italiano si è già esibito con successo a Londra nel 2022 quando ha proposto il suo spettacolo "Il dittatore sanitario".

BE ITALIAN.

Be Italian Catering, a taste of real Italian flavours at your events.

info@beitaliancatering.com - www.beitaliancatering.com - T. +44 (0)20 35423604



LA PROVINCIA È UNA COSA SERIA BIANCHINI A COLLOQUIO CON "LIBRAIA DI LONDRA"

Un incontro con lo scrittore Luca Bianchini sul tema "la provincia è una cosa seria" ha dato il via lo scorso 16 gennaio ad una collaborazione fra l'Istituto Italiano di Cultura e l'iconica libreria di Londra Ornella Tarantola.

La collaborazione si articola in una serie di incontri in cui l'ex direttrice dell'Italian Bookshop parla di tantissimi temi, dai libri e scrittori, a Sanremo con il suo festival e molto di più. Questa serie di eventi, chiamata "The Italian Library" durerà un anno con appuntamenti mensili e si terrà nella biblioteca "Eugenio Montale" all'interno dell'Istituto in Belgrave Square.

La serie di incontri si è inaugurata con lo scrittore torinese Luca Bianchini che ha parlato del suo amore per i piccoli centri che poi sono lo sfondo dove si svolgono le trame dei suoi libri.

Raccontando diversi aneddoti sulla sua adolescenza in provincia e poi durante la sua carriera, Bianchini ha divertito il pubblico che numerosissimo è accorso sfidando il gelo polare. In questo primo appuntamento, il pubblico intervenuto è stato così numeroso che l'intima biblioteca dove si sarebbe dovuto svolgere l'incontro, non è stato utilizzato e si è optato per la sala al piano terra della sede dell'istituto. L'evento è stato apprezzato da tutti gli ospiti intervenuti e la simpatia di Ornella Tarantola e Luca Bianchini ha fatto volare in un lampo il tempo messo a disposizione.

Questo evento è servito anche da debutto per il nuovo direttore Francesco Boragà che ha preso il posto di Katia Pizzi nella guida dell'Istituto Italiano di Cultura e che ha accolto i visitatori accorsi per una bella serata all'insegna della cultura e dell'allegria.

Cristina Polizzi



LONDON
+44 0207 359 3701
124 Canonbury Road
London N1 2UT

MANCHESTER
+44 075 4444 0896
2nd Floor Albion Wharf
19 Albion Street
Manchester M1 5LN

su appuntamento a:
BRIGHTON
EDINBURGH
GLASGOW

via email:
regnunito@inca.it

su Facebook:
INCA Regno Unito

VI AIUTIAMO CON:
domande di pensione britanniche, italiane e complementari, welfare benefits, universal credit, disabilità, infortuni, sanità, posizioni assicurative, richieste di cittadinanza italiana, iscrizioni AIRE, pratiche consolari, richieste modello U1, detassazione della pensione, compilazione moduli e molto altro. Scoprite tutti i nostri servizi sul nostro sito:
www.incauk.net



HOW WAS LIFE IN THE ROMAN LEGIONS?

THE NATIONAL GALLERY IS SHOWING IT

seemingly murdered in Canterbury in the course of police work.

This blockbuster exhibition – running from the 1 February – 23 June 2024 in the Sainsbury Exhibitions Gallery – is made up of over 200 objects including loans from 28 lenders, from national and international institutions, and is supported by material from the collection. It features iconic Roman military objects alongside contemporary evidence of the real lives of men, women, and children – citizens and non-citizens, free or enslaved – in forts and frontiers across the empire. Many of the items are on display in the UK for the first time ever, including the world's only intact legionary shield – on its maiden transatlantic loan from Yale – and the oldest and most complete classic Roman segmental body armour, recently unearthed from the battlefield at Kalkriese (Germany) in 2018.

One standout exhibit includes the

remains of a soldier found at Herculaneum, who has been reunited with his belt and equipment for the first time outside of Italy. He is believed to be one of the marines commanded by Pliny the Elder caught up in the eruption of Vesuvius while attempting to help citizens flee. The neighbouring site of Pompeii also contributes military gear – including a trumpet, sword and standard – in remarkable states of preservation.

In addition, stunning objects help to illustrate the magnificence of the Roman cavalry, including a rare public display of the Crosby Garrett mask helmet found in Cumbria in 2010, and a unique and fearsome dragon standard found in Germany, making its first visit to the UK from its usual lair in the castle of Koblenz. Closer to home, remark-

able material discovered at Newstead, Scotland and on loan from National Museums Scotland are brought together to show how Roman military developments combined legionary body armour with arm protection more familiar on images of gladiators.

“This – Richard Abdy, Curator of Roman and Iron Age coins comments – is a really exciting opportunity to present an epic subject on a human scale. Sword and sandals, helmet and shield are all on parade here as would be expected, but told through often ordinary individuals, unfamiliar stories can also help us to understand the deceptively familiar figure of the Roman legionary. Every soldier has a story: it's incredible that these tales are nearly 2000 years old.”

“The story of the Roman army – Sir Mark Jones, Interim Director of the British Museum, says – is more than just pitched battles and war. Legion: life in the Roman army is a chance to show different perspectives and showcase the lives of the men, women, and children who formed one of the most famous armed forces in the world”.

What was it like to be in one of the most elite fighting forces of all time, meaning the Roman army? A major new exhibition at the British Museum tries to answer this question.

The blockbuster exhibition – “Legion: life in the Roman army” – explores the reality of daily life for the men, women and children who were part of the machine which allowed Rome to master its vast empire.

Protecting a superpower for over half a millennium, the imperial Roman army acted as a military, naval and police force to around a quarter of the Earth's population. However, life for the majority of those serving was surprisingly domestic, with many living in settled military communities stretch-

ing from Scotland to the Red Sea.

The exhibition shares the stories of real legionaries and challenges some of the perceptions about what it meant to be a Roman soldier by showing the army was as much an engine of social change as a formidable war machine. Recruits came from all walks of life and joined to advance themselves, acquire Roman citizenship, and support their families – despite a general ban on marriage.

Visitors can hear from a recruit from Egypt called Terentianus who related his experiences through surviving letters, as well as hearing about a Roman soldier on a humanitarian mission caught up in the eruption of Vesuvius in AD 79, and – a century later – a pair

INSTALLATION OF SOPHIE KO AT THE ESTORICK COLLECTION

The Estorick Collection of Modern Italian Art continued its series of ‘interventions’ by contemporary artists in response to the permanent collection with an installation entitled Temporal Geography by Sophie Ko (which was possible to admire from the 7th to the 25th of February).

Taking inspiration from the artist Giorgio Morandi's works, Ko's meditative images create a dialogue on the notion of time between the paintings of the great Italian master and her own.

At the heart of Sophie Ko's practice lies the concept of time, which is ex-



plored through the instability of the media she employs. The five works by

the artist on display were emblematic of her approach, being subject to a continuous process of modification through the slow and inexorable degradation of the materials from which they are made.

The artist (her full name is Sophie Ko Chkheidze) is born 2 September 1981, in Tbilisi (Georgia). She lives and works in Milan.

The Estorick Collection of Modern Italian Art can be found in Canonbury Square, London N1 2AN. *LaR*

FOUBERT'S

ITALIAN HOME COOKING
ORIGINAL ICE CREAM



CHILDREN WELCOME

17 Kensington High St, London W8 5NP - T: 020 7937 2762

www.fouberts.co.uk/kensington

Open 7 day a week from 12am to 10pm



PENSANDO ALL'ITALIA, CONCORSO ARTISTICO-LETTERARIO PER GIOVANI ISCRITTI ALL'AIRE

Che cosa è per voi l'Italia? Se hai dai 18 ai 25 anni, risiedi all'estero, sei iscritto all'AIRE e credi di poter esprimere qualcosa di intelligente e interessante sul tuo Paese d'origine con le parole o con le immagini c'è un concorso che fa per te.

Lanciato dall'Agenzia Italiana per la Gioventù (AIG), il concorso artistico-letterario “Pensando all'Italia” intende stimolare e incoraggiare la creatività attraverso la scrittura o la rappresentazione grafica, mediante la quale sarà possibile raccontare e valorizzare un personaggio, un avvenimento o un monumento storico della Penisola.

L'iniziativa rientra nella nuova missione dell'Ente governativo che prevede la realizzazione di attività di cooperazione nei settori delle politiche della gioventù e dello sport, anche a livello internazionale e con le comunità degli italiani all'estero, d'intesa con il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale.



Nello specifico il concorso prevede quattro sezioni: 1) Racconto breve e inedito a tema o intervista 2) Poesia 3) Narrativa epistolare, con lettere indirizzate a un soggetto reale o immaginario 4) Rappresentazioni grafiche (disegno o fumetto).

“Con questo bando – spiega il Commissario Straordinario, Federica Celestini Campanari – l'Agenzia non solo intende promuovere la consapevolezza di ciò che rappresenta l'Italia in tutto il mondo ma sostenere al contempo la partecipazione e l'inclusione sociale giovanile, soprattutto negli ambienti svantaggiati. Vogliamo valorizzare il talento e la creatività dei nostri ragazzi tramite una partecipazione attiva della cittadinanza, avviando collaborazioni significative e creando nuove sinergie per la crescita professionale delle nuove generazioni. Per questo abbiamo messo in palio visite studio in Italia e presso le istituzioni Europee”.

Le candidature dovranno pervenire entro il 31 ottobre 2024. Il bando del concorso è consultabile al sito https://agenziagioventu.gov.it/wp-content/uploads/2024/02/Avviso_-_Concorso_letterario_def.pdf *LaR*

Proposte Editoriali

A cura di Ornella Tarantola - ornella101@hotmail.com

Cuore nero - Silvia Avallone - Rizzoli Editore

L'unico modo per raggiungere Sassaia, minuscolo borgo incastonato tra le montagne, è una strada sterrata, ripidissima, nascosta tra i faggi. È da lì che un giorno compare Emilia, capelli rossi e crespi, magra come uno stecco, un'adolescente di trent'anni con gli anfibio viola e il giaccone verde fluo. Dalla casa accanto, Bruno assiste al suo arrivo come si assiste a un'invasione. Quella donna ha l'accento "foresto" e un mucchio di borse e valigie: cosa ci fa lassù, lontana dal resto del mondo? Quando finalmente s'incontrano, ciascuno con la propria solitudine, negli occhi di Emilia - "privi di luce, come due stelle morte" - Bruno intuisce un abisso simile al suo, ma di segno opposto. Entrambi hanno conosciuto il male: lui perché l'ha subito, lei perché l'ha compiuto - un male di cui ha pagato il prezzo con molti anni di carcere, ma che non si può riparare. Sassaia è il loro punto di fuga, l'unica soluzione per sottrarsi a un futuro in cui entrambi hanno smesso di credere. Ma il futuro arriva e segue leggi proprie; che tu sia colpevole o innocente, vittima o carnefice, il tempo passa e ci rivela per ciò che tutti siamo: infinitamente fragili, fatalmente umani. Con l'amore che solo i grandi autori sanno dedicare ai propri personaggi, Silvia Avallone ha scritto il suo romanzo più maturo, una storia di condanna e di salvezza che indaga le crepe più buie e profonde dell'anima per riempirle di compassione, di vita e di luce.



Pesci Piccoli - Alessandro Robecchi - Sellerio Ed

Capita a Carlo Monterossi di trovarsi impelagato in faccende diverse, per via della sua doppia vita. Da un lato ha fatto i soldi come autore televisivo con un programma senza pudore e dalla lacrima facile, Crazy Love. Dall'altro, quasi per emendarsi, si adopera per risolvere casi umano-criminali, insieme agli amici detective della Sistemi Integrati, Oscar Falcone e Agatina Cirrielli, in una Milano faticosa e ostile. Flora De Pisis lo manda a Zelo Surrigone, poco lontano dalla metropoli: un crocifisso si è messo a luccicare e un bel santone, don Vincenzo, un ex prete, predica di miracoli e raccoglie donazioni, un'occasione imperdibile per Crazy Love. Negli stessi giorni, un manager della Italiana Grandi Opere, un impero industriale delle costruzioni nel mondo, chiede aiuto alla Sistemi Integrati: l'azienda ha subito uno strano furto, soldi, documenti, una penna usb. Il tutto mentre i poliziotti Ghezzi e Carella risolvono mugugnando una manciata di piccoli casi, storie ordinarie di disperazione e malavita di sopravvivenza, una caccia a tanti pesci piccoli, perché «servono un sacco di perdenti per tenere vivo il mito della città vincente». La vita complicata del detective dilettante Carlo Monterossi - privilegiato sull'orlo del cinismo e al tempo stesso disincantato Robin Hood -, permette al suo creatore Alessandro Robecchi di scrivere noir a forte impianto sociale, che fanno molto pensare a Scerbanenco: crudo realismo unito a una solidarietà che si incarna in personaggi teneri e vivissimi. Come la Teresa di questo romanzo, la piccola donna delle pulizie che non ha mai pensato di poter cambiare la propria vita. E proprio la sua limpida carica di verità attrae Carlo oltre la semplice simpatia, contribuendo a scompigliargli l'esistenza. Un sapore di situazioni reali accentuato dal modo di narrare di Robecchi che è come se stesse a fianco del lettore a mostrargli e illustrargli i fatti che stanno accadendo di fronte a loro.



L'educazione delle farfalle - Donato Carrisi - Longanesi editore

La casa di legno brucia nel cuore della notte. Lingue di fuoco illuminano la vallata fra le montagne. Nel silenzio della neve che cade si sente solo il ruggito del fuoco. E quando la casa di legno crolla, restano soltanto i sussurri impauriti di chi è riuscito a fuggire in tempo. Ma qualcosa non è come dovrebbe essere. I conti non tornano. E il destino si rivela terribilmente crudele nei confronti di una madre: Serena. Se c'è una parola con cui Serena non avrebbe mai pensato di identificarsi è proprio la parola «madre». Lei è lo «squalo biondo», un broker agguerrita e di successo nel mondo dell'alta finanza. Lei è padrona del suo destino, e nessuno è suo padrone. Ma dopo l'incendio allo chalet tutto cambia, e Serena inizia a precipitare nel peggiore dei sogni. E se l'istinto materno che lei ha sempre negato fosse più forte del fuoco, del destino, di qualsiasi cosa nell'universo? E se davvero ci accorgessimo di amare profondamente qualcuno soltanto quando ci appare perduto per sempre? Questo non è semplicemente l'ultimo capolavoro di Donato Carrisi. Perché Serena non è un personaggio come gli altri, e questa non è una storia come le altre. Questo è un viaggio inarrestabile alla scoperta degli angoli più oscuri del nostro cuore e delle nostre paure, al termine del quale il nostro modo di vedere il mondo, semplicemente, non sarà più lo stesso.



L'elisir dei sogni Silvia Cinelli Rizzoli editore

Milano, 1862. Gaspare Campari mesce fiori, spezie e bucce d'agrumi nel suo laboratorio da liquorista sotto il Coperto dei Figini. È arrivato da poco dalla provincia, pieno di speranze dopo il successo del suo Caffè dell'Amicizia a Novara, e nella grande città in trasformazione, animata da una borghesia ricca e desiderosa di godere dei piaceri della vita, è determinato a realizzare il suo sogno. Gaspare cerca qualcosa che non esiste, un elisir: il Bitter perfetto, che piaccia a signore raffinate, intellettuali e uomini di mondo. Poco dopo la magia avviene: nasce il Bitter Campari, inconfondibilmente rosso e dal sapore dolceamaro, destinato a diventare un'icona. Da allora, l'ascesa è inarrestabile: è il 1867, e nella nuova Galleria Vittorio Emanuele II apre le porte il Caffè Campari, luogo di ritrovo per politici e scrittori, frequentato dai musicisti del vicino Teatro alla Scala e dai giornalisti del neonato "Corriere della Sera". Ma quando Gaspare muore all'improvviso, lasciando cinque figli e una formidabile vedova dalla chioma rossa, è subito chiaro che la successione non seguirà i piani del capostipite. Sarà l'intraprendente e coraggiosa Letizia a traghettare l'azienda verso il futuro, consegnandola nelle mani dei suoi figli, Davide e Guido, che non possono essere più diversi: visionario e orientato al potere il primo, ribelle e passionale il secondo. Due fratelli caparbi, destinati inevitabilmente a scontrarsi sull'eredità paterna. Tra amori contrastati e solitudini, scelte audaci e venti di rivoluzione, un romanzo che emoziona e affascina, raccontando la parabola di una famiglia che ha scritto con l'inchiostro rosso del suo Bitter la storia di Milano.



Non è normale. Se è violenza non è amore. È reato. - Cathy La Torre - Feltrinelli Edizioni

Questo libro nasce dall'esigenza di ribadire che non è normale avere il telefono sotto controllo. Non è normale essere bersagliata di messaggi e chiamate da un ex. Non è normale ricevere avance sessuali senza aver dato il consenso. Non è normale subire pressioni su scelte e desideri personali. Insieme a Cathy La Torre impareremo a riconoscere quante e quali sono le (molte) facce della violenza, come fronteggiarle legalmente, a chi rivolgerci e come agire se pensiamo di essere vittime o testimoni di un abuso. Un "bignami" capace di fornirci gli strumenti necessari per coltivare l'amore senza cercare di compiacere gli altri e annullare noi stessi, e soprattutto per non confonderlo con ciò che è reato. La violenza ha molti volti. Nessuno è accettabile.



Piccoli miracoli e altri tradimenti - Valeria Parrella - Feltrinelli Editori

La misura del racconto è un piccolo miracolo, un luogo della letteratura dove 'piccolo' non diminuisce la quantità del miracolo ma la rende esatta. In questo libro di racconti, scritto da una lettrice di racconti, poi, ci sono altri piccoli miracoli, storie inventate e raccolte all'incrocio tra l'umano e il divino, in quel punto della strada, cioè, in cui le storie quotidiane appaiono eroiche, quelle eroiche sono naturali e il destino non è altro che una delle possibili variazioni del caso. Lì, a guardare bene, c'è un pantheon in attesa di essere colto: nelle città, nei bar, sulla spiaggia, tra le lenzuola e durante una partita di tennis. A svelare l'intersezione basta un tradimento, subito o inferto, da sé e dall'altro; tradisce chi non riesce o non vuole aderire alle circostanze. Qui nessuno sta dove dovrebbe stare." Valeria Parrella Tradimenti che sono essi stessi miracoli, occasioni per fermarci un momento e cogliere l'opportunità di sfuggire a noi stessi oppure di esserlo più che mai, perché nessun modello narrativo come il racconto è in grado di regalarci illuminazioni, e nessuno ci riesce come Valeria Parrella.



Romeo e Topetta - Geronimo Stilton - Piemme Edizioni

Romeo Stiltoncchi e Topetta Capuletix provengono da due famiglie eterne rivali... di giornalismo! Mentre gli Stiltoncchi pubblicano tutti i gossip, i Capuletix raccontano solo notizie lugubri. Ma entrambe le famiglie hanno un punto in comune: non capiscono i giovani talenti! Così, quando Romeo e Topetta si incontrano, scatta la scintilla: uniscono le forze e decidono di fondare un nuovo giornale! Età di lettura: da 9 anni.



il Fornaio Ltd

5 Barretts Green Road, Park Royal, London NW10 7AE
 T: +44 (0)20 8961 1172 F: +44 (0)20 8961 0172
www.ilfornaio.co.uk

For job opportunities
 please email:
tais@ilfornaio.co.uk
 all inquiries welcome

SPUMANTE ITALIANO BATTE CHAMPAGNE 3 A 1

Per numero di bottiglie non c'è partita tra il costoso champagne francese e i più abbordabili spumanti italiani. Con in testa il prosecco, che vincono in modo impressionante con un punteggio di 3 a 1.

I dati, riportati in un'analisi della Coldiretti, la principale associazione contadina della Penisola, parlano chiaro: sono salite a 936 milioni le bottiglie di spumante italiano stappate nel mondo nel 2023, più del triplo di quelle di champagne che scendono ad appena 299 milioni (-8,2%).

Viene stappato all'estero oltre i 2/3 del consumo di spumante italiano per un totale di 650 milioni di bottiglie, con i brindisi Made in Italy che dominano nettamente a livello internazionale davanti allo champagne francese, che però riesce ancora a spuntare prezzi nettamente superiori.

Fuori dai confini nazionali i consu-



matori più appassionati dei vini italiani con le bollicine sono gli americani mentre al secondo posto ci sono i britannici in crescita del 5%. Su valori più bassi si trova la Germania ma con un +8% in valore.

Lo spumante italiano – sottolinea la

Coldiretti – piace molto anche nella Russia di Putin dove nel 2023 ha fatto registrare un incremento dell'8% nonostante le fortissime tensioni causate dalla guerra in Ucraina.

Le bollicine italiane vanno forte anche in Francia dove nel 2023 hanno conosciuto un balzo in avanti del 26% e sfidano ormai alla pari lo Champagne.

A guidare la classifica delle produzioni nazionali è il Prosecco con un'incidenza del 70% degli spumanti imbottigliati che ne ha fatto uno dei simboli del Made in Italy all'estero. Ma sulle tavole mondiali sono ormai presenti un po' tutte le altre tipologie: dal Franciacorta all'Asti, dal Trento Doc alle piccole produzioni che si sono diffuse velocemente lungo tutto lo Stivale, dall'Abruzzo alla Sicilia, passando per Toscana, Marche, Lazio e Umbria.

LaRedazione

BUTTA LA PASTA CON OCCHIO A RISPARMIO ENERGETICO



Quando porti a bollire l'acqua della pasta ti ricordi di mettere il coperchio? Se la risposta è sì, hai risparmiato energia sufficiente a ricaricare il tuo

smartphone per 2-3 volte. Che diventano 5 e più, se cuoci la pasta con la quantità di acqua "giusta" (per un etto di pasta ne basta 0,7 litri).

Cambiamento climatico e crisi energetica ci rendono più attenti a non sprecare denaro e risorse, ma a volte anche un piccolo, insospettabile, gesto quotidiano, come preparare un piatto di pasta, può fare una grande differenza. Differenza ancora più grande se spegni il fuoco appena l'acqua riprende bollore perché la cosiddetta "cottura passiva" fa risparmiare fino al 47% dell'energia.

In occasione della Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e de-

gli Stili di Vita Sostenibili, istituita dal Parlamento italiano il 16 febbraio del 2005 per diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e del risparmio delle risorse, i pastai di Unione Italiana Food hanno ricordato queste tre semplici regole per dimezzare i consumi durante la preparazione della pasta.

Se tutti gli italiani seguissero questi accorgimenti ogni volta che in un anno "calano" gli spaghetti, allora il risparmio aumenterebbe esponenzialmente: parliamo di almeno 350 milioni di chilowattora, sufficienti a illuminare gli stadi di calcio per tutte le prossime 24 stagioni di Serie A, Premier League, Liga spagnola e Bundesliga. LaR



Recipe by Davide De Simone
info@garofalouk.com



Linguine with caviar, lemon butter sauce, coriander

Incredibly easy and tasty!

Ingredients for 2 ppl
190g linguine Garofalo
90g butter
1 lemon
Caviar (as you prefer)
Coriander
2 tbs soy sauce
50 ml double cream

Method

In a pan, add half of the butter and melt gently with 1 lemon zest and the soy sauce.

After few seconds, add the double cream and a touch of water. Gently add the rest of the butter and mix with a whisk at a very low heat.

Emulsify the sauce keeping it creamy.

I'm salted boiling water, cook Pasta Garofalo linguine until Al dente. Mix it in the butter sauce outside the heat. Add some lemon juice, coriander and the caviar.

Buon appetito



ITALIAN DOCTORS

Private Medical Clinic

24E Little Russell Street, Holborn London WC1A 2HS

Ph: 020 34170790 / 07708909408

www.italiandoctors.co.uk - info@italiandoctors.co.uk

MAXIMUM CAR CARE LTD

Carmine or Gennaro

Accident & Mechanical Repair Specialists

Leeborn House, 859 Coronation Road, Park Royal, London, NW10 7QE

Tel (020) 8965 6565 (020) 8838 4555 Fax (020) 8963 0682

maxcare@btconnect.com

maximumcare.co.uk



The leading industry experts

@tripdigest

follow us on: www.tripdigest.com


TripDigest

JOIN THE DISCOVERY

SEEDS OF ITALY

D 2 Phoenix Ind Est Rosslyn Cres, Harrow, Middx HA1 2SP

Tel: 020 8427 5020 - Fax: 020 8472 5051

e-mail: grow@italianingredients.com - web: seedsofitaly.com



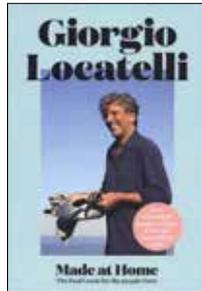
800+ Italian Seeds/Deli Provisions/Cookshop/Preserving/Gifts
Open to the public or call for a catalogue.

Franchi Sementi. Seed producers. Est. 1783, Bergamo

tutti a tavola ...

con Giorgio Locatelli

Dal suo ultimo libro "Made At Home"



Gianduja chocolate cake



A chocolate cake should leave your mouth feeling full of the flavour of chocolate, not sugar, and this cake does that. Gianduja, the famous hazelnut chocolate from Piemonte, is the chocolate that I grew up with, so, this is quite a nostalgic cake for me, and I must admit there are times when I think, forget the healthy breakfast, there is nothing better than a slice of this with a cappuccino, mid-morning.

There is such a huge choice of exciting, beautifully made chocolate available now, and that is what you want here.

Note: the ganache for this needs to be made

- 8 hours ahead
- Makes 1 x 24cm cake
- good cocoa powder 40g
- buttermilk 120g
- eggs 3
- unsalted butter 225g, at room temperature, cubed
- plain flour 240g
- baking powder 2 teaspoons
- bicarbonate of soda 1 teaspoon
- vanilla seeds from 1 pod
- fine salt ½ teaspoon
- caster sugar 200g
- butter, a little, for greasing the tin
- For the gianduja ganache:
- double cream 265g
- clear honey 15g
- good gianduja chocolate 120g, broken into pieces

1 To make the ganache, pour 75ml of the double cream into a pan, add the honey, and bring to the boil, then take off the heat. 2 Have the chocolate pieces in a bowl, and slowly whisk in the hot cream and honey mixture. 3 Whisk in the rest of the cream and put into the fridge for 8 hours before using.

4 Preheat the oven to 170°C/gas 3. 5 Grease a 24cm round cake tin, with a removable base, with a little butter and line with baking paper. 6 Put the cocoa powder into a bowl and pour in 120g hot water, slowly, mixing until smooth. 7 Stir in the buttermilk and keep to one side. 8 Separate the egg yolks from the whites. In a bowl, beat the egg yolks with the butter until pale and fluffy. 9 Fold in the flour, baking powder, bicarbonate of soda, vanilla seeds and salt, then fold in the reserved chocolate mixture. 10 Now you need to make a meringue. Preferably using a food mixer, whisk the egg whites with the sugar until they form stiff peaks. 11 With a spatula, very gently fold half the meringue into the chocolate mixture, keeping as much air in the mixture as possible, and when it is all incorporated, carefully fold in the rest. 12 Spoon the mixture into the tin and level it gently on top. 13 Put into the preheated oven and bake for 1 hour, until the centre springs back if you touch it with your fingertip. 14 Remove from the oven and leave to cool on a rack, placed over a tray or large plate. 15 Spread the ganache all over the top and sides of the cake with a spatula.



SOUTHERN ITALIAN COOKING

by Francesco Mazzei



Filetto di cinghiale liquirizia e bergamotto

WILD BOAR MARINATED IN LIQUORICE AND BERGAMOT ZEST

Liquorice works well with game as it has the power to match up to the strong flavour of the meat. I've used liquorice powder here as opposed to the liqueur or the sticks as the powder has the most sweetness. Whichever you choose, complement the iron-rich meat with something bitter and tangy, such as the turnip tops with bottarga or the dandelion greens with breadcrumbs. The marinade works just as well with duck, venison, pheasant or hare.

SERVES 4

- 2 wild boar or venison fillets (about 500 – 600g in total)
- about 300ml extra virgin olive oil
- grated zest of 6 bergamot or 1 orange
- juice of 1 orange
- 6 tsp liquorice powder
- pinch of black fennel seeds
- 1 banana shallot, roughly chopped
- 6 juniper berries, lightly crushed
- 4 cloves
- 1 bay leaf
- 1 garlic clove, unpeeled and smashed with the back of a knife
- 10g rosemary, roughly chopped
- 10g sage, roughly chopped
- 1 dried red chilli, crushed
- sea salt and freshly ground black pepper.



marinate overnight.

The next day, heat the oven to 210°C / fan 190°C / gas 7. Heat a frying pan until smoking hot. Lift the fillets out of the marinade and drain well, keeping the marinade to one side. Season the fillets with salt and sear each side in the hot pan until sealed and golden brown. Brush with the marinade then transfer to an oven tray and bake in the oven for 15 – 18 minutes – it should still be pink in the middle. Transfer the meat to a board, cover with foil and allow to rest for 5 – 10 minutes. Drain any pink juices from the rested boar and pour into the roasting tin. Swirl the tin around with the other juices already in there. The heat of the pan will cook any bloody juices. Slice the fillet and divide among four warm plates, then drizzle a spoonful of the juices over the top.

Put the wild boar fillets into a large sealable container so they lie in an even layer. Mix all the remaining ingredients together in a bowl and pour over the boar, then cover with the lid and transfer to the fridge. Leave to



In Cucina

di Enzo Oliveri

info@thesicilianchef.co.uk



Pettole, Apulian Mini Fried Dough Balls

Pettole is an Apulian specialty. These mini balls of risen dough should always be eaten hot and can be served as a savory starter or sprinkled with sugar as a dessert. Anchovies are a popular flavoring for this version but you can experiment with olives, sun-dried tomatoes, broccoli rabe or anything else to your liking. For a more fragrant and traditional result, try durum wheat semolina's flour.

Serve 6 | Prep 10 min | Cook 40-45 min. You will need a 24cm diameter cake mold

- 500g Italian 00 durum wheat flour or all-purpose plain flour
- 30g anchovy fillets in olive oil
- 12g fresh yeast (17g of dried yeast)
- 350ml lukewarm water
- Half a teaspoon of salt
- 1l of EVOO - Extra Virgin Olive Oil or Peanut Oil for deep frying

METHOD:

In a deep, large bowl combine the flour, salt, yeast and lukewarm water. Use your hands to mix the dough for 20 minutes until it is silky, smooth and very pliable. Cover the bowl with a clean kitchen cloth or clingfilm and leave to rise in a warm place for two hours or until it doubles in size. Drain and chop the anchovies or other flavoring and add to the dough, kneading just enough to spread it evenly. It is important not to overwork the dough as you will knock the air out. Skip this step if you want to serve the pettole as a dessert. Heat the oil in a deep pan. It needs to be this hot to cook the dough quickly. Clench a portion of the dough in your fist and squeeze it through the small space between your index finger and thumb. It will pop out as a little sphere which you pinch at the base to detach from the rest. When you have three or four, drop them into the oil for a couple of minutes until they are golden brown. Remove with a slotted spoon, place on kitchen roll and serve.

INDIRIZZI UTILI IN G.B.

AMBASCIATA ITALIANA A LONDRA

Residenza: 4 Grosvenor Square
London W1X 9LA
Uffici: 14, Three Kings Yard
London W1K 4EH
T: 020 73122200 - F: 020 73122230
ambasciata.londra.esteri.it
www.ambolondra.esteri.it

ADDETTANZA MILITARE A LONDRA

7/10 Hobart Pace, London SW1W 0HH
T: 020 7259 4500 - F: 020 7259 4511
segr_dif@difitalia.co.uk

AMBASCIATA ITALIANA A DUBLINO

63-65 Northumberland Road
Dublin 4
T: +353 1 6601744 - F: +353 1 6682759

ambasciata.dublino@esteri.it

consolare.ambdublino@esteri.it
www.ambodublino.esteri.it

CONSOLATO GENERALE ITALIANO LONDRA

"Harp House", 83/86, Farringdon Street
LONDON EC4A 4BL
T: 020 7936 5900 - F: 020 7583 9425
Cel. emergenza 0044 (0) 7850 752 895
consolato.londra@esteri.it
www.conslondra.esteri.it

Prenotazioni appuntamenti passaporti
circostrizione Londra T: 0203 327 6290
Lunedì/Venerdì dalle 08:15 alle 12:30
È possibile prenotare appuntamenti on
line attraverso il sito del Consolato

CONSOLATO GENERALE ITALIANO EDIMBURGO

32 Melville Street
Edinburgh EH3 7HA
T: +44 (0)131 220 3695 / 226 3631
F: +44 (0)131 2266260
consolato.edimburgo@esteri.it
www.consedimburgo.esteri.it

RETE CONSOLARE CIRCOSCRIZIONE DI LONDRA

ASHFORD AGENZIA CONSOLARE

Sig. Antonino COMPARETTO
Cell. 07941612319
ashford.onorario@esteri.it
Solo su appuntamento

BEDFORD CONSOLATO ONORARIO

Sig. Gaetano Moliterno
69 Union Street, Bedford MK40 2SE
T: 01234356647 (Durante le ore di Ufficio)
Passaporti (Solo su appuntamento)
Lunedì, mercoledì e Venerdì: 10:00 - 13:00
passports@honconsulofitalybedford.co.uk
Notarile Venerdì: 12:00 - 16:00

11 Lurke Street - Bedford MK40 3HZ
notarile@honconsulofitalybedford.co.uk

BIRMINGHAM VICE CONSOLATO ONORARIO

Dott.ssa Ilaria Di Gioia
Birmingham Science Park Aston
T: 0121 250 3565 (Durante le ore di Ufficio)
(Solo su appuntamento)
Holt Court South Jennens Rd
Birmingham B7 4EJ

Giovedì, venerdì e sabato: 12.00-15.00
www.vicensolato.co.uk
birmingham.onorario@esteri.it

BRISTOL AGENZIA CONSOLARE

Dott. Luigi LINO
Avondale Business Centre
Woodland Way, Kingswood
Bristol BS15 1AW
Cell: 07817721965
Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle
10:00 alle 14:00 (Solo su appuntamento)
bristol.onorario@esteri.it

CARDIFF

VICE CONSOLATO ONORARIO

Dott.ssa Bruna CHEZZI
58 Kings Road, Cardiff CF11 9DD
Tel: 020 4537 0338

Lunedì, mercoledì e venerdì: 9:00 - 13:30
appuntamenti telefonare 9:00 - 11:00
cardiff.onorario@esteri.it

CHESHUNT AGENZIA CONSOLARE

Sig. Carmelo NICASTRO
Borough Offices
Bishop's College - Room 15
Churchgate, Cheshunt, Herts EN8 9XB
Tel: 01992 - 620866

GIBILTERRA

CONSOLATO ONORARIO

Sig. Patrick H. CANESSA
PO Box 437, 3 Irish Place, Gibraltar
T: 00350-200 47096
F: 00350-200 45591
italy.gibraltar@gmail.com
(Solo su appuntamento)

GUERNSEY AGENZIA CONSOLARE

Sig. Stefano Renzo FINETTI
Goose Hollow, Damouettes Lane,
St Peter Port, Guernsey GY1 1ZT
T: 1481 710034

Da lunedì a venerdì 9:00 - 17:00
(Solo su appuntamento)

JERSEY AGENZIA CONSOLARE

Dott. Alessandro BRANCATO
Ap. 106, Century Building, Patriotic
Place, St Helier, Jersey JE2 3AF
Cell: 07700 723113
jersey.onorario@esteri.it

Lunedì, mercoledì e venerdì: 9:00 - 13:30
Sabato: 9:00 - 13:00

LIVERPOOL

CONSOLATO ONORARIO

Dott. Rocco Cristiano MENTE
Oriental Chambers - 14, Water Street
Liverpool L2 8TD
T: 0151 3051060 - 01513051061
liverpool.onorario@esteri.it
(Solo su appuntamento)

Da lunedì a venerdì: 9.30 - 13.00
14.00 - 18.30, Sabato: 9.30 - 13.00

MANCHESTER

CONSOLATO ONORARIO

Cav. Giuseppe TERMINI
Suite 204, 111 Piccadilly
Manchester M1 2HY
Cell: 07467 277463 (Solo ore di Ufficio)
Martedì, mercoledì e giovedì:
09.30 - 13.30 (Solo su appuntamento)
www.consolatomanchester.com
info@consolatomanchester.com

Lunedì, mercoledì e Venerdì: 10:00 - 13:00

NEWCASTLE UPON TYNE

AGENZIA CONSOLARE

Temporaneamente chiusa (in attesa
dell'assunzione del nuovo titolare)
NOTTINGHAM
VICE CONSOLATO ONORARIO
Dott.ssa Valeria Passetto Riba
T: 0115 950 3133
(Solo su appuntamento)
info@consolatonottingham.org

PETERBOROUGH

AGENZIA CONSOLARE

Sig.ra Carmela Cocozza
The Fleet, High Street,
Fletton, Peterborough PE2 8DL
Cell: 07552 913229
(Solo su appuntamento)
peterborough.onorario@esteri.it

WATFORD AGENZIA CONSOLARE

Temporaneamente chiusa (in attesa
dell'assunzione del nuovo titolare)

WOKING AGENZIA CONSOLARE

Sig. Domenico MINARDI
14 Oriental Road, Woking

Surrey GU22 7AW
T: 0148 376 0749

Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 12:00
e dalle 14:30 alle 18:30
woking.onorario@esteri.it

UFFICI CONSOLARI DIPENDENTI CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA GLASGOW

Cav. Ronnie CONVERY
Anderson Strathearn, George House,
50 George Square, Glasgow, G2 1EH
Cell: 07450 616552
glasgow.onorario@esteri.it

CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA BELFAST

Dr Federica Ferrieri
72, University Street, Belfast BT7 1HB
Cell: 07747 830654
belfast.onorario@esteri.it

CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA, ABERDEEN

Vacante
**AGENZIA CONSOLARE ONORARIA
D'ITALIA, GREENOCK**

Vacante

COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO (COMITES)

20, Brixton Road, London SW9 6BU
Cell: 07562776264

Lunedì - Venerdì 10:00 - 15:00

info@comiteslondra.info
www.comiteslondra.info

20 Dale Street, 4th floor
Manchester M1 1EZ

Tel/Fax: 0161 236 9261
comitesmanchester@yahoo.co.uk

ITALIAN CULTURAL INSTITUTE LONDON

39, Belgrave Square
London SW1X 8NX
T: 020 7235 1461 - F: 020 7235 4618
icilondon@esteri.it
www.icilondon.esteri.it

ITALIAN CULTURAL INSTITUTE EDINBURGH

82, Nicolson Street
Edinburgh EH8 9EW
T: 0131 668 2232 - F: 0131 6682 7777
iicedimburgo@esteri.it
www.iicedimburgo.esteri.it

EDUCATION DEPARTMENT LONDON

83-86 Farringdon Street
London EC4A 4BL
T: 020 7583 8984 - F: 020 7822 7112
edu.londra@esteri.it
www.conslondra.esteri.it

EDUCATION DEPARTMENT EDINBURGH

32A, Melville Street
Edinburgh EH3 7HW
T: 0131 226 3169

CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA LONDRA

154 Holland Park Avenue
London W11 4UH
T: 020 7544 976 601
enquiries@scuolaitalianalondra.org

LA SCUOLA ITALIANA A LONDRA

154 Holland Park Avenue
London W11 4UH
T: 020 7603 5353
info@scuolaitalianalondra.org
www.scuolaitalianalondra.org

COM.A.C.I.S.S.

32A, Melville Street
Edinburgh EH3 7HW
T: 0131 226 3169
comaciss@aol.com

CO.SC.AS.IT.

111 Piccadilly, Manchester M1 2HY
T: 0131 2253726

CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY FOR THE UK

1 Princes Street, London W1R 8AY
T: 020 7495 8191 F: 020 7495 8194
info@italchamind.org
www.italchamind.org
ITALIAN TRADE AGENCY

Sackville House, 40 Piccadilly,
London SW1J 0DR
T: 020 7292 3910
londra@ice.it - www.ice.it
ITA Airways
Customer service
Italia: 0039 06 8596 0020
Regno Unito: 0044 1904 211300
www.ita-airways.com

BANCHE

BANCA DITALIA LONDRA

2 Royal Exchange Buildings
London EC3V 3DG
T: 020 7606 42
www.bancaditalia.it

INTESA SANPAOLO

90 Queen Street, London EC4N 1SA
020 7651 3000
www.intesasnpaolo

UNICREDIT GROUP

Moor House, 120 London Wall
London EC2Y 5ET
T: 020 7826 100 - F: 020 7826 1210
www.unicreditgroup.eu

MEDIO BANCA

33 Grosvenor Place
London SW1X 7HY
T: 0203 0369 500 - F: 0203 0369 555
info@mediobanca.co.uk
www.mediobanca.it

ENIT / ITALIAN GOVERNMENT TOURIST BOARD

1 Princes Street, London W1B 2AY
T: 020 7408 1254 - F: 020 7399 3567
italy@italiantouristboard.co.uk
www.enit.it

PATRONATI

PATRONATO A.C.L.I.

Associazioni Cristiane
Lavoratori Italiani
134, Clerkenwell Road
London EC1R 5DL
T: 020 7278 0083/4 - F: 020 7278 2727
londra@patronato.acli.it

PATRONATO INAS-CISL

Istituto Nazionale
di Previdenza Sociale
248 Vauxhall Bridge Road
London SW1V 1JZ
T: 020 7834 2157 - F: 020 7630 0169
mail@inasitalianwelfare.co.uk

PATRONATO INCA-CGIL

Istituto Nazionale
Confederale di Assistenza
124 Canonbury Road, London N1 2UT
T: 020 7359 3701 - F: 020 7354 4471
inca.cgil@btconnect.com

PATRONATO ITAL-UIL (UIM)

Istituto di Tutela ed Assistenza ai
Lavoratori della Unione Italiana
del Lavoro (U.I.L.)
Congress House, London WC1B 3LS
T: 020 8540 5555 - F: 020 8307 7601
ital.uil.gb@hotmail.co.uk

MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE

197, Durants Road, Enfield
Middlesex EN3 7DE
T: 020 8804 2307
PADRI PALOTTINI
St. Peter's Italian Church
Clerkenwell Road, London EC1R 5EN

Uffici: 4, Back Hill, London EC1R 5EN
T: 020 7837 1528 - F: 020 7837 9071

PADRI SCALABRINIANI

20, Brixton Road, London SW9 6BU

T: 020 7735 8235 - F: 020 7793 0385
Villa Scalabrini
Green Street, Shenley, Herts WD7 9BB
T: 020 8207 5713 - F: 020 8381 5570
14 Oriental Rd, Woking
Surrey GU22 7AW
T: 01483 760749
10 Woburn Road, Bedford MK40 1EG
T: 01234 359 515 - F: 01234 340 626

BRADFORD

68 Little Horton Lane
Bradford BD5 0HU.
T: 01274 721 612

AVVOCATI

PINI FRANCO LLP,

22 /24 Ely Place, London EC1N 6TE
T: 020- 7566 3140 - F: 020- 7566 3144
dpini@pinifranco.com
rfranco@pinifranco.com
www.pinifranco.com

BELLUZZO & PARTNERS LLP

38 Craven Street
London WC2N 5NG
T: 020-7004 2660 - F: 020-7004 2661
alessandro.belluzzo@belluzzo.net
www.belluzzo.net

STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE GAGLIONE

Hamilton House, 1 Temple Avenue
London EC4Y 0HA
T: 020-7489 2014 - F: 020-7489 2001
alessandro@gaglione.it
www.gaglione.it

ADL SOLICITORS LTD

131-133 Cannon St
London EC4N 5AX
T: 0207 929 4311 - M: 07888 840318
gerardo@adlsolicitors.com
www.adlsolicitors.com

NOTAI

SLIG NOTARIES

Roberto Gaglione (Notary Public)
Hamilton House, 1 Temple Avenue
London EC4Y HA - Tel: 020 7936 3555
info@slignotaries.com

DOTTORI

MEDICO FIDUCIARIO DEL CONSOLATO G.P. (N.H.S.)

D.ssa Orietta EMILIANI
32 Eardley Crescent. London SW5 9JZ
T: 020 7373 0140 - F: 020 7244 6617
Mobile: 07531-728424

AEROPORTI

HEATHROW - GREATER LONDON TW6
T: 0844 335 1801

GATWICK - WEST SUSSEX RH6 ONP
T: 0844 892 0322

LONDON CITY
Hartmann Road, London E16 2PX
T: 020 7646 0000

STANSTED AIRPORT
Enterprise House, Bassingbourn Rd,
Stansted, Essex CM24 1QW

T: 0844 335 1803

LUTON AIRPORT
Airport Way, Luton LU2 9LY
T: 01582 405100

BIRMINGHAM B26 3QJ
0871 222 0072

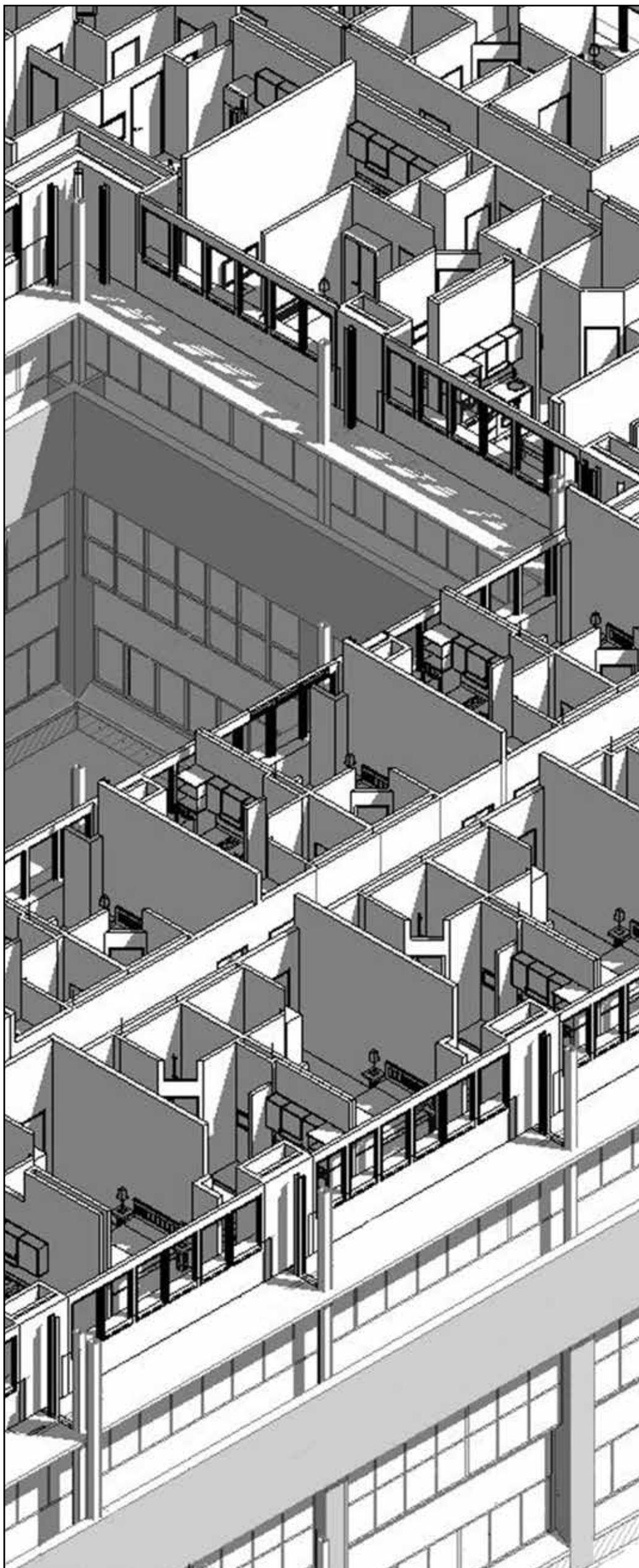
CARDIFF
Vale of Glamorgan CF62 3BD
T: 01446 711111

EDINBURGH EH12 9DN
T: 0844 448 8833

DUBLIN IRELAND - T: +353 1 814 1111



Il Direttore di SM La Notizia Londra compie ogni ragionevole sforzo per assicurare che i materiali ed i contenuti pubblicati nel giornale siano attentamente vagliati ed elaborati con la massima cura. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori, inesattezze ed omissioni eventualmente presenti. A tal riguardo, si invitano gli utenti a richiedere eventuali rettifiche e/o integrazioni di quanto pubblicato. Le opinioni espresse dai singoli autori di articoli sono da ritenersi a titolo personale e possono non rispecchiare l'opinione del Direttore. Tutte le illustrazioni e il materiale editoriale sono soggetti a Copyright © e non possono essere usate, stampate, copiate, modificate in ogni modo, ripubblicate sul web senza il permesso scritto del proprietario dei Copyright ©.



EMD Group is a multidisciplinary construction company that integrates all kinds of support on **design and construction**. The company was founded in 2009 as a construction firm that works both in the design and building sector throughout England.

Finding innovative and creative ideas to deliver outstanding projects whilst working in collaboration with the clients is the right way, according to the company, to provide the best solution for their clients' needs.

EMD's key to success is due to EMD's attention to detail on every project, our clients do not have to worry about several different contractors, they deal solely with EMD. EMD caters in each sector from designer, demolition/strip-out, health & safety advising and Principal Contractor, Principal Designer, Interior design, all build trades (eg: decorators, dry liners, ironmongery), maintenance, heating, medical gas, mechanical, plumbing, ventilation and electrical.

Building a solid long-term relationship with clients through team spirit, the absence of barriers, honest communication and building trust with transparency is the mile stone of their work. This whole process begins and ends with the right approach to planning, scheduling, choosing the right team, managing various sub-contractors and taking pride in good results.

EMD works for both **private and public business**, putting expertise at clients' service so as to deliver exactly what they expect. In order to accomplish this, creativity and innovative thinking is applied on all projects.

On top of other services, EMD can provide services of design and planning. In particular, concept design, interior design, M&E design, SAP/EPC and construction planning and consultancy.

EMD underwent a great transformation during the last few years. Starting as M&E Contractor, the company is now a qualified, excellence-driven and cost effective Commercial and Residential **Main Contractor** with a very diverse portfolio, that has flourished by working on various projects. Going from shop and restaurant fit-outs to conversion and residential refurbishments. EMD is currently working at Park View in Bristol, the biggest Permitted **Development in the UK**.

2019 has started as a promising year so far, with new and challenging projects commencing in the next few months.

EMD Group | Unit 6 | Optima Park | Thames Road | Dartford | DA1 4QX
T: 0800 699988 | E: info@emd-group.co.uk | W: www.emd-group.co.uk





PASTICCIERI SICILIANI

A simple and authentic story.

FIASCONARO.COM



Discover the Fiasconaro Easter Range.
www.cibosano.uk